



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 09 settembre 2020**



Prime Pagine

09/09/2020	Corriere della Sera Prima pagina del 09/09/2020	7
09/09/2020	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/09/2020	8
09/09/2020	Il Foglio Prima pagina del 09/09/2020	9
09/09/2020	Il Giornale Prima pagina del 09/09/2020	10
09/09/2020	Il Giorno Prima pagina del 09/09/2020	11
09/09/2020	Il Manifesto Prima pagina del 09/09/2020	12
09/09/2020	Il Mattino Prima pagina del 09/09/2020	13
09/09/2020	Il Messaggero Prima pagina del 09/09/2020	14
09/09/2020	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/09/2020	15
09/09/2020	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/09/2020	16
09/09/2020	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/09/2020	17
09/09/2020	Il Tempo Prima pagina del 09/09/2020	18
09/09/2020	Italia Oggi Prima pagina del 09/09/2020	19
09/09/2020	La Nazione Prima pagina del 09/09/2020	20
09/09/2020	La Repubblica Prima pagina del 09/09/2020	21
09/09/2020	La Stampa Prima pagina del 09/09/2020	22
09/09/2020	MF Prima pagina del 09/09/2020	23

Primo Piano

09/09/2020	La Gazzetta Marittima Così l'assemblea pubblica di Assoporti	24
------------	--	----

Trieste

09/09/2020	L'Avvisatore Marittimo Pagina 1 COSTA DELIZIOSA È PARTITA DA TRIESTE	25
------------	--	----

Venezia

09/09/2020	Il Gazzettino Pagina 29	<i>TULLIO CARDONA</i>	26
<hr/>			
09/09/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 18		27
<hr/>			
«Navi, la soluzione c'è dal 2017 e si chiama Porto Marghera»			

Savona, Vado

08/09/2020	Savona News		29
<hr/>			
Portuale si sente male, i lavoratori: "Riprendere il discorso su rapporto tra età anagrafica e lavoro pesante"			

Genova, Voltri

09/09/2020	L'Avvisatore Marittimo Pagina 1		30
<hr/>			
«Digitale e marketing per Genova»			
09/09/2020	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 8		32
<hr/>			
Dal 10 settembre via libera sulla succursale dei Giovi			
08/09/2020	BizJournal Liguria		33
<hr/>			
Rfi: terminati i lavori sulla linea dei Giovi, dal 10 settembre la Genova-Milano torna alla normalità			
08/09/2020	Genova Today		34
<hr/>			
Treni, terminati i lavori sul la linea Succursale dei Giovi			
08/09/2020	Genova24		35
<hr/>			
Treni, riattivata la circolazione sulla succursale dei Giovi, ultimati i lavori al bivio Fegino			
08/09/2020	Il Nautilus		36
<hr/>			
AdSP MLO: Accordo Italia-Svizzera. Rafforzati i collegamenti Genova - Europa			
08/09/2020	Ansa		37
<hr/>			
Incendio di 5 motrici in porto a Genova, intervento Vvf			
08/09/2020	BizJournal Liguria		38
<hr/>			
Genova, 10 settembre: convegno Uil sui trasporti con Bombardieri e De Micheli			
08/09/2020	Corriere Marittimo		39
<hr/>			
Incendio nel porto di Genova - Cinque tir in fiamme, salvo il carico			
08/09/2020	Genova24		40
<hr/>			
Maxi rogo nel porto di Genova, a fuoco 5 camion: non si escludono cause dolose			

La Spezia

08/09/2020	Corriere Marittimo		41
<hr/>			
Spedizionieri Spezia: Avviata Zona Logistica Semplificata, zero burocrazia e nuove opportunità			
08/09/2020	Informazioni Marittime		42
<hr/>			
A La Spezia arriva la Zona logistica semplificata			
08/09/2020	Sea Reporter		43
<hr/>			
Concessionari marina del Canaletto. Il Consiglio di Stato conferma la validità e la fondatezza delle azioni dell' AdSP			
08/09/2020	Transportonline		44
<hr/>			
Spedizionieri, bene Spezia zona logistica semplificata			

Ravenna

09/09/2020	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 7		45
<hr/>			
Sapir riparte con le visite al porto per gli studenti in formazione			

08/09/2020	Cronaca di Ravenna		46
Riprendono le visite degli studenti al Gruppo Sapir			
08/09/2020	Lugonotizie		47
Porto di Ravenna. Riprendono in sicurezza le visite formative ai terminal del gruppo Sapir			
08/09/2020	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	48
Riprendono le visite al terminal Sapir			
08/09/2020	Ravenna Today		49
Riprendono in sicurezza le visite formative al porto di Ravenna			
08/09/2020	ravennawebtv.it		50
Riprendono in sicurezza le visite formative al porto di Ravenna			

Livorno

09/09/2020	Il Tirreno	Pagina 14	51
Maxibuca Fi-Pi-Li, superstrada riaperta ancora solo a metà dopo più di 80 giorni			
09/09/2020	Il Tirreno	Pagina 14	53
I soldi per le infrastrutture			
09/09/2020	Il Tirreno	Pagina 18	54
Nobili, Cosimi e Corsini e lo sviluppo del porto			
08/09/2020	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	55
Porto di Livorno: il finanziamento delle infrastrutture			
08/09/2020	Corriere Marittimo		56
Monitoraggio dell' aria nel porto di Portoferraio - Campagna ambientale AdSP-Arpat			
08/09/2020	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	57
Qualità dell'aria nel porto di Portoferraio			
09/09/2020	La Gazzetta Marittima		58
Interporto, avanti tutta			

Piombino, Isola d' Elba

09/09/2020	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)	Pagina 16	59
L' Elba è la più gettonata Ad agosto più 38mila			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/09/2020	Corriere Adriatico	Pagina 10	60
Appalto da 2,5 milioni per il traffico del porto C'è un solo candidato			
09/09/2020	Corriere Adriatico	Pagina 10	62
In arrivo i 40 milioni del bacino Fincantieri			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/09/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 33	63
Marina Yachting riparte l' iter per il via libera al progetto			
09/09/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 35	64
Traffico rifiuti, il Cac escluso «Pronti a bloccare il porto»			

Napoli

09/09/2020	Informatore Navale		65
NAPLES SHIPPING WEEK - Dal fondo del mare allo spazio, con tutto quello che c'è in mezzo			

Salerno

08/09/2020	Affari Italiani		66
<hr/>			
Flotta Grimaldi, una nuova unità sul collegamento Mediterraneo-Nord America			

Bari

08/09/2020	Affari Italiani		67
<hr/>			
Le navi da crociera Costa tornano a fare scalo a Bari e a Brindisi			
08/09/2020	Ansa		69
<hr/>			
In Puglia-Grecia progetto crociere lusso			
08/09/2020	Ansa		70
<hr/>			
Turismo: in Puglia e Grecia progetto per crociere lusso			
08/09/2020	Il Nautilus		71
<hr/>			
THEMIS, IL LUXURY TRA CROCIERE E ITINERARI INEDITI			
08/09/2020	Informare		73
<hr/>			
Progetto per promuovere il traffico crocieristico nei porti pugliesi			
08/09/2020	Informazioni Marittime		75
<hr/>			
Themis connette crociere di lusso e itinerari inediti			
08/09/2020	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	76
<hr/>			
Crociere di lusso con il progetto Themis			
08/09/2020	Sea Reporter		78
<hr/>			
Progetto Themis: il rilancio di porti e territori con crociere di lusso			
08/09/2020	Ship Mag		80
<hr/>			
Piccoli porti e località esclusive per crociere e yacht di lusso, la strategia anti-Covid della Puglia			
08/09/2020	The Medi Telegraph		81
<hr/>			
Puglia e Grecia, le crociere di lusso per rilanciare i porti minori			
09/09/2020	La Gazzetta Marittima		83
<hr/>			
Il mercato ittico tornerà in funzione			

Brindisi

09/09/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)	Pagina 10	<i>FRANCESCO TRINCHERA</i>	84
<hr/>				
Turismo, lento risveglio Fari sulla prima crociera				
09/09/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)	Pagina 10		86
<hr/>				
Progetto Themis, lusso tra Puglia e Grecia per itinerari inediti anche negli scali minori				
08/09/2020	Brindisi Report			87
<hr/>				
Primo approdo della Costa Deliziosa: 391 passeggeri a bordo				
08/09/2020	Brindisi Report		<i>PA.BA</i>	88
<hr/>				
Costa Magica e Costa Fortuna spostate fuori dal porto: spettacolo per i villeggianti				

Taranto

09/09/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)	Pagina 40		89
<hr/>				
«Piano non in linea con la concessione»				
09/09/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)	Pagina 42		90
<hr/>				
«Il polo di Grottaglie supporto fondamentale per la Zes interregionale»				

Manfredonia

09/09/2020	Quotidiano di Bari Pagina 11	92
<hr/>		
08/09/2020	Foggia Today	93
<hr/>		
Manfredonia punta sulle crociere di lusso: 'pacchetti luxury' per esperienze multisensoriali sull' asse Puglia-Grecia		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

08/09/2020	LaC News 24	MATTEO LAURIA 95
<hr/>		
Porto di Corigliano Rossano, previsti investimenti per 12 milioni		

Cagliari

09/09/2020	L'Avvisatore Marittimo Pagina 4	96
<hr/>		
08/09/2020	Il Nautilus	97
<hr/>		
AdSP del Mare di Sardegna: FAC 2020 - I CONFINI DEL CAMBIAMENTO, CAGLIARI TRA TERRA E ACQUA. ARCHITETTURA E LUOGHI SENSIBILI		
08/09/2020	Informazioni Marittime	99
<hr/>		
NASpl o agenzia portuale per i 200 del terminal di Cagliari		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/09/2020	Gazzetta del Sud Pagina 19	100
<hr/>		
Banchine portuali senza croceristi Mega: «Ci prepariamo al 2021»		
09/09/2020	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 19	101
<hr/>		
Autorità dello Stretto La lente della Consulta sul ricorso della Regione		
09/09/2020	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 26	102
<hr/>		
Il porto a sud? Non è... nei piani dell' Authority		

Augusta

09/09/2020	La Sicilia (ed. Siracusa) Pagina 22	103
<hr/>		
«Sfruttamento della costa, urge confronto»		

Focus

09/09/2020	L'Avvisatore Marittimo Pagina 2	104
<hr/>		
Aumenta lo spread fra porti in difficoltà e compagnie più forti		
09/09/2020	La Gazzetta Marittima	105
<hr/>		
Presidenze: a chi in mano il pallino?		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Era non vedente
Tom, il pianista schiavo
che ammalò Twain
di **Gian Antonio Stella**
alle pagine 36 e 37



Domani gratis
La scoperta: nel cervello
c'è un «posto» speciale
E quello per gli amici
di **Cesare Peccaris**
in edicola con il Corriere



La riforma da fare

L'EINAUDI (IGNORATO) SUL FISCO

di **Daniele Manca**

Si torna ancora una volta a parlare di riforma fiscale. Giusto, ma è possibile pretendere un po' di chiarezza? Iniziano dal fatto che associarla al Recovery fund dell'Europa è un errore. Non è possibile farla con quelle risorse. Ormai questo principio dovrebbe essere chiaro. A meno che non si intenda usare per intervenire sulle tasse fondi che originariamente erano previsti per altre partite ma che ora potrebbero essere finanziate dall'Unione. Già questo sarebbe un elemento di trasparenza, sia nei confronti dei cittadini, sia nei confronti di chi ci guarda da fuori e che riceve un'immagine di un'Italia pasticciona. Cosa che peraltro in grande misura non siamo affatto.

Quello che temiamo è che la confusione tra i vari piani in realtà nasconda un approccio poco meditato al fondamento delle politiche di bilancio di un Paese, vale a dire la tassazione e quindi il Fisco. E soprattutto che si celi dietro tutto questo gran parlare di imposte la tentazione di farne oggetto di campagna elettorale. A ogni partito la sua promessa, dal taglio del cuneo fiscale all'intervento sulle aliquote Iva a mirabolanti flat tax sperimentate in un paio di Paesi al mondo. Dimenticando che ogni intervento pesa sull'intero bilancio e sistema fiscale. E che proprio l'agire per singoli comparti, singole misure, ha portato a quella giungla inestricabile che rende il Fisco italiano una ragnatela ingiusta e incomprensibile. È dietro agli infiniti cavilli, il gioco perverso di detrazioni e deduzioni che scompaiono quasi 30 milioni di italiani che non versano un euro di tasse.
continua a pagina 29

GIANNELLI

RECOVERY FUND : MASSIMA TRASPARENZA



La ministra Azzolina: «Test a campione tra gli studenti». Risalgono i positivi: ieri sono stati 1.370

Scuola, le spinte per il rinvio

Molti presidi chiedono di ritardare l'avvio delle lezioni. I primi casi di contagio

di **Valentina Santaripa**

Ripartenza a ostacoli per le scuole. Sono già diversi gli istituti non ancora pronti che chiedono di ritardare l'inizio delle lezioni. «Il rischio zero non esiste» sottolinea la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Aumenta il numero dei positivi. Ieri sono stati 1.370, ma con il doppio dei tamponi.
da pagina 2 a pagina 7

TELEFONA AL COMIZIO DI AOSTA

Berlusconi: lotto, malattia infernale

di **Adriana Bazzi**

«**S**to lottando per uscire da questa infernale malattia, è molto brutta. Qui al San Raffaele hanno fatto migliaia di esami e io sono risultato tra i primi 5 per forza del virus»: Silvio Berlusconi, ricoverato al San Raffaele di Milano, interviene via telefono a un comizio che si teneva a Fenis, in Val d'Aosta.
a pagina 6

Conte non chiude sul Mes. Stop da Di Maio

Sei dossier: via al piano per i fondi europei

RECOVERY FUND, LE CARTE

Da lavoro a salute

Ecco gli obiettivi

di **Lorenzo Salvia**

Ecce il piano del governo per il Recovery fund. Oggi sarà inviato alle Camere. A sorpresa interventi anche sulla salute. Obiettivo: tasso di occupazione su di 10 punti.
a pagina 28

di **Marco Galluzzo** e **Monica Guerzoni**

La prima volta di Conte alla Festa dell'Unità. Il premier interviene a Modena. E sul Mes dice: «Ho una posizione molto laica, prima verifico tutti i soldi che ci servono, ora non sono in grado di dire né sì e né no». Di Maio e Crimi tagliano corto: «Così il Mes non va bene». Da Alitalia a Iva, sei i dossier sul tavolo. E via al piano per i fondi Ue.
alle pagine 8 e 9

KNOT, PRESIDENTE DELLA BANCA D'OLANDA

«Non sprecate gli aiuti»

di **Federico Fubini**

«**I**n Italia servono investimenti e riforme per arrestare la deriva»: lo dice al Corriere il presidente della Banca d'Olanda Klaas Knot che ricorda al nostro Paese di non sprecare gli aiuti europei.
a pagina 29

Il calciatore Nuovo grave infortunio al ginocchio: fermo 6 mesi



Il momento dell'infortunio di Nicolò Zaniolo, 21 anni, centrocampista dell'Italia e della Roma. Per lui 6 mesi di stop

L'odissea di Zaniolo «Ma tornerò presto»

di **Luca Valdiserri**

Ricomincia l'odissea di Nicolò Zaniolo. L'infortunio in maglia azzurra contro l'Olanda è costato caro al giocatore della Roma: rottura del crociato sinistro e altri 6 mesi di stop. Lo sfogo sui social: «Tornerò presto». Imminente l'intervento.
alle pagine 42 e 43 G. De Carolis, Tomaselli

LE FRASI CHOC SUI SOCIAL

Willy ucciso, i due testimoni: così l'hanno colpito alla testa

di **Fulvio Fiano** e **Maria Sacchettoni**



I quattro arrestati per il brutale omicidio di Willy negano ogni responsabilità. Inchiesta della polizia postale sugli insulti social al ragazzo ucciso. E il premier Conte telefona alla famiglia.
alle pagine 16 e 17

RESTI UMANI NELL'AUTO

Crema, svolta sulla donna sparita

di **Giovanni Gardani** e **Francesca Morandi**

Svolta nel giallo sulla morte di Sabrina Beccalli a Crema. Sono umane le ossa trovate nell'auto bruciata.
a pagina 18

I BAMBINI E L'AMBIENTE

SECONDO IL METODO

Montessori

di **Grazia Honegger Fresco**



Corriere della Sera
Solferino

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

L'idea di chiudere tutte le palestre di arti marziali perché alcuni frequentatori delle medesime si sono poco marzialmente accaniti in quattro contro uno (molto più coraggioso di loro) è un'esagerazione figlia dell'indignazione. Non frequento i santuari dei muscoli per mancanza della materia prima, perciò non sono accusabile di conflitto di interessi. So che, se avessi avuto una figlia, avrei sperato con tutto il cuore che si innamorasse di una di quelle arti fino a padroneggiarla: mi sarei sentito più tranquillo nel vederla uscire la sera. Mi viene in mente la campionessa di kung-fu che mandò al pronto soccorso il suo molestatore e penso che avere dei muscoli, e saperli usare, sia un'opportunità, non un problema. Il problema sorge quando a

Sarò marziale

governarli non c'è un cervello. La cultura generale, e la conoscenza del corpo in particolare, sublimano i gesti e li indirizzano verso la protezione piuttosto che verso l'aggressione. Sono uno scudo, non una mazza. Quando invece, come parrebbe nel caso di Colferro, i muscoli si accompagnano alla cronica assenza dei pensieri, l'arte marziale diventa puro pretesto per un'opera di macelleria. Nessuna tecnica di difesa può difenderti dal vuoto che hai dentro. Anziché chiudere palestre, bisognerebbe aprire più scuole, per quanto questi sembrano i giorni meno adatti per dirlo. Mettiamola così: a un guerriero che si rispetti, per ogni cento chili di pesi non farebbe male sollevare anche un libro.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOFIA BIGNAMINI

QUANDO NASCE UNA DONNA



in libreria
Solferino

00909
9 771120 498008





Domani scadono i 30 giorni per la risposta dell'Inps al "Fatto" sui politici che hanno chiesto il bonus-partite Iva. Se non avremo i nomi, ricorremo al Tar



Mercoledì 9 settembre 2020 - Anno 12 - n° 249
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ALLA FESTA DELL'UNITÀ

Conte al popolo Pd: "Urne? Conta più il Recovery"



DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 2

BYE-BYE CONTANTI

Bonus a chi paga con carta: ora urgono 3 miliardi

DE RUBERTIS A PAG. 3

LA RIFORMA ORLANDO

Intercettazioni: cosa non funziona (e non sapremo)

LILLO E PACELLI A PAG. 6-7

LE PRESIDENZIALI USA

Trump ha scelto il vero nemico: Kamala, non Joe

GRAMAGLIA A PAG. 14

FRANCESCO E PETRINI

Il Papa e un pio agnostico parlano di Terra

Carlo Petrini e Papa Francesco

Questo del Covid è un passaggio storico per l'umanità intera, non è solo una questione personale: adesso vediamo un'umanità abbastanza prostrata. Lei che impressione ha di questa situazione?



A PAG. 17

L'affare s'ingrossa: il cognato di Fontana mirava a 2,7 milioni



CAMICI MIEI

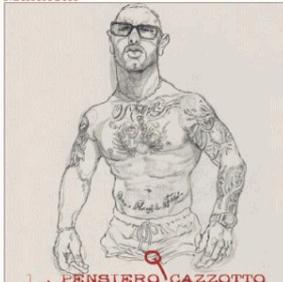
LA DITTA FAMILIARE NON DOVEVA AVERE SOLO 513.000 EURO: FORNITURE ANCHE A "PAT" E REGIONE

MILOSA A PAG. 5

IPOTESI QUARANTENA DIMEZZATA Test rapidi a Fiumicino: 1 su 6 ha un esito falsato

BISBIGLIA, MANTOVANI E PASCIUTI A PAG. 4

Mannelli



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Se Willy fosse bianco a pag. 12
- Ranieri Catalogo di fuffologia a pag. 16
- D'Agostino I No contro la logica a pag. 11
- Montanari-Pallante Il nostro No a pag. 11
- Robecchi Il tasso di "fascistità" a pag. 11

COLLEFERRO

I social di destra sputano su Willy e il branco nega



A PAG. 12

SCAMBI CON ENRICHENS

Le lettere inedite di Cesare Pavese all'amico geniale



NOVELLI A PAG. 18

La cattiveria

Elezioni in Toscana: Salvini si lancerà col paracadute. Qualcuno lo avverta che i palloni gonfiati restano in aria

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

È tornato Il Male

Marco Travaglio

Scorrendo la mazzetta dei quotidiani, cresce il dubbio che sia tornato Il Male con i suoi falsi d'autore, tipo "Arrestato Ugo Tognazzi: è il capo delle Br". Avete presente la direzione del Pd sul referendum? Era descritta come una conta drammatica dall'esito incertissimo, una tonara all'ultimo sangue tra Sì e No in un partito diviso a metà, spaccato, dilaniato, sull'orlo della scissione e della cacciata del segretario. La Stampa: "Referendum, l'imbarazzo del Pd: il partito quasi costretto al Sì. Tantissime voci critiche". Sapete com'è finita? 188 Sì e 13 No (i superstiti delle tantissime voci critiche, soffocate nottetempo nel sangue). Del resto sarebbe stato ben curioso se il Pd, favorevole al taglio da quando si chiamava Pci, promotore nel 2008 di un ddl identico a quello del M5S (200 senatori e 400 deputati) se non per le firme in calce (Zanda e Finocchiaro), che un anno fa aveva votato la riforma alla Camera con tutti gli altri, se la fosse rimangiata. Ma l'inconsolabile Ripertino Polli non ci vuole stare e riattacca su Repubblica la tiritera del "gran numero di esponenti di primo piano per il No" (13 a 188). Il manifesto: "Il sofferto Sì di Zingaretti" (188 a 13). La Stampa: "La sofferenza del referendum" (188 a 13). Una sofferenza quasi pari a quella di Mattarella, "seccato" ("Ha saputo il Messaggero") perché Conte, rispondendo a una domanda alla festa del Fatto, ha osato dire che è un ottimo presidente e, se volesse, lo sarebbe anche in un secondo mandato: bella "seccatura". Sul Riformista Emma Bonino vuole "salvare la democrazia da questo scempio populista": vedi mai che tagliando i parlamentari lei resti fuori dopo appena 9 legislature (più 4 europee). Sul Messaggero Carlo Nordio spiega che il referendum sarà "senza vincitori né vinti" (quindi non vince il Sì o il No) e "comunque il Parlamento subirà conseguenze impreviste, forse il suo stesso scioglimento" (certo, come no). Il Corriere intervista un fake di Zanda, che dichiara restando serio: "Se oggi il referendum riguardasse la mia proposta del 2008 voterei ugualmente No"; cioè l'altro Zanda gli fa proprio ribrezzo. Dev'essere un fake pure il Galli della Loggia intervistato dalla Verità: "Mattarella non doveva dare l'incarico a uno sconosciuto senza identità", cioè a Conte, indicato due volte in due anni dalla maggioranza parlamentare; la prossima volta incarichi Galli della Loggia, noto frequentatore di se stesso.

SEGUE A PAGINA 20





il Giornale



MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 2020

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 213 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3461 | Sede (ed. nazionale)

**AGGRESSIONE OSCURATA
SILENZIO SU GRILLO
PICCHIARE UN CRONISTA
(SE NON È DI SINISTRA)
NON FA NOTIZIA**

di **Alessandro Sallusti**

L'altro giorno Beppe Grillo ha maltrattato, spintonato, minacciato e mandato al pronto soccorso un giornalista di Rete4 che, su suolo pubblico, aveva osato porgli alcune educate domande di attualità politica. Auguri al collega, vittima di un incidente sul lavoro evidentemente non riconosciuto dai protocolli degli addetti all'informazione e alla politica. La notizia, infatti, è stata riportata dai giornali con poche righe che mettevano addirittura in dubbio che il fatto fosse realmente successo. Questo accade per due motivi. Il primo: picchiare o insultare un giornalista che lavora non solo per Mediaset (presumendolo quindi non di sinistra, in base a uno schema peraltro errato nella sostanza e nei fatti) ma addirittura per Paolo Del Debbio non è reato. Il secondo è che picchiare o insultare un giornalista non è grave in assoluto e neppure in base alle parole usate o al referto medico, ma bensì all'identità del picchiatore.

Se l'insulto o lo spintone, faccio per dire, arrivasse da Trump o da Salvini ecco che scatta l'allarme democratico da titolone in prima pagina con commento sdegnato di Gad Lerner, Roberto Saviano, Marco Travaglio, monito del presidente della Repubblica e dibattiti in tv. Se il fetentone è invece il leader del partito che regge la maggioranza di sinistra, che regge un governo nato per impedire al centrodestra di vincere le elezioni, ecco che la cosa non ha alcun risalto, anzi deve essere rimossa il prima possibile per non disturbare il manovratore.

Povera, e serva, la categoria dei giornalisti, e povero Grillo, un teppistello che una volta faceva ridere e oggi fa pena. La pena che si prova per gli ipocriti e gli arroganti.

Per quanti giornalisti menò Grillo non è pericoloso, è solo un piccolo uomo che con la forza del ricatto gode di grandi protezioni. È possibile che a oltre un anno dai fatti, ancora la magistratura non abbia deciso se suo figlio ha violentato o no una giovane ragazza finita nel suo letto in una delle sue tante ville? Dove sono i giornalisti d'inchiesta, i commentatori giustizialisti e moralisti, i difensori dell'onore e della dignità delle donne?

Per la presunta violenza del figlio di Grillo (mi auguro sia in grado di dimostrare la sua innocenza) non c'è fretta di giudizio, per la violenza di Grillo padre su un giornalista non c'è inchiesta giudiziaria (dove è l'obbligatorietà dell'azione penale per fatti noti?) né distanziamento politico.

Dimenticavo: il ministro della giustizia si chiama Bonafede. Bona o Mala?

Del Vigo e Di Sanzo a pagina 12

TELEFONATA A SORPRESA SILVIO RISORGE

Dall'ospedale parla a un comizio: «Lotto contro il virus Farò campagna elettorale, governo di incapaci a casa»

DISASTRO SCUOLA: NON FUNZIONA NIENTE

■ Silvio Berlusconi interviene a un convegno di Forza Italia: «Farò campagna elettorale, governo a casa». Intanto la scuola riparte più ammaccata che mai, La Lega chiede la testa della Azzolina. E in Francia la quarantena è dimezzata: sette giorni.

Boschi, Giannini e Tagliareri alle pagine 2 e 3

SCIOPERO DELLA FAME CONTRO L'ISOLAMENTO Battisti e l'ultimo sfregio di un'icona ammuffita

di **Stefano Zurlo**



ERGASTOLO Cesare Battisti è detenuto nel carcere di Oristano

La rivoluzione ha fatto la muffa e ora rischia di farla anche lui. I grandi ideali sono evaporati nel corso di una latitanza lunga una vita e adesso Cesare Battisti si arrabatta come un qualunque detenuto in cerca di una sistemazione meno opprimente. Nel carcere di Oristano, dove è arrivato l'anno scorso, vorrebbe una biblioteca all'altezza delle sue letture di guerrigliero da salotto, vorrebbe (...)

segue a pagina 13
Malpica a pagina 13

IL RETROSCENA

Conte salva Zingaretti per salvarsi

di **Adalberto Signore**

Nonostante la distanza, quelli di Giuseppe Conte e Nicola Zingaretti sembrano sempre più due destini che si uniscono. Se affonda uno, rischia di tirarsi dietro anche l'altro. E viceversa. Ecco perché ieri il premier ha deciso di

partecipare alla festa nazionale dell'Unità, appuntamento che aveva evitato di confermare fino a 24 ore prima nonostante i ripetuti inviti del Pd. Come d'incanto, invece, il palco di Modena diventa il centro della politica (...)

segue a pagina 8

RECOVERY FUND

Governo, ora scoppia la rissa per accaparrarsi i soldi Ue

Antonio Signorini

■ Il Recovery plan versione italiana, cioè il documento che spiega come spendere i 209 miliardi Ue, consiste al momento in una bozza. In pratica, è solo una scatola vuota da riempire tenendo a bada gli appetiti dei partiti. Perché nella maggioranza non c'è alcuna intesa.

a pagina 11

CONTI PUBBLICI ALLA DERIVA

Consumi a picco Fitch: male il Pil

Gian Maria De Francesco

a pagina 11

LA VERA STORIA DI UN FINTO GALANTUOMO/3

De Benedetti e gli imbrogli per evitare il crac Olivetti

Luca Fazzo

■ *Argent de poche*, gli spiccioli che ti ballano in tasca e che nemmeno ti ricordi di avere. Questo, per Carlo De Benedetti, dovevano essere i 123 miliardi di lire che tra il 1994 e il 1996 la sua Olivetti mise a bilancio, e che invece non esistevano nemmeno sulla carta.

a pagina 7

OGGI L'OPERAZIONE

Zaniolo, il crac e i fuoriclasse dannati del calcio

Giorgio Coluccia

Quel crac che ritorna, il precipizio in una voragine di dantesca memoria.

Servirebbe un nuovo cerchio, la dannazione infernale di chi non ha peccato, ma è vittima di una sfortuna accanita, di un agguato che stravolge la carriera proprio sul più bello. Per Nicolò Zaniolo l'inferno era dietro l'angolo. Rottura del legamento crociato del ginocchio sinistro e nuova operazione.

a pagina 26

COLLEFERRO, GLI ACCUSATI AL MAGISTRATO: «NON L'ABBIAMO NEANCHE TOCCATO»

Puniamo i killer di Willy, non le arti marziali

di **Matteo Sacchi**

Sui social c'è stata, a partire dagli orribili fatti di Colleferro, una pioggia di commenti durissimi sulle arti marziali. C'è persino chi ha proposto di bandirle, tra gli altri in un tweet anche il direttore della *Stampa* Massimo Giannini: «Ma ora, puniti i due esaltati energumeni... vogliamo bandire certe discipline "marziali" e chiudere le relative palestre?». Si è scatenato un dibattito che a tratti ha raggiunto toni sur-

reali. Innanzitutto dove si posiziona l'asticella? Vietiamo le Arti Marziali Miste perché dure nel contatto? Nel secondo *Kata* del Karate Shotokan, che lo scrivente ha praticato con poca perizia da ragazzo, ci sono un paio di «colpi» che se correttamente eseguiti su un avversario possono essere letali. Eppure nel Karate, almeno nell'esecuzione dei *Kata* (forma) non (...)

IL RACCONTO INEDITO

La stagione dell'amore che viene (e soprattutto va)

di **Luca Ricci**

a pagina 22

segue a pagina 16
Vladovich a pagina 16

PONZI SpA
INFOPROVIDING
NPL e UTP

Indagini patrimoniali
per la valorizzazione di asset bancari finanziari e assicurativi

MILANO ROMA

ponzi.com
ponzionline.info
ponzinvestigazioni.com

800-013458



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 9 settembre 2020
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

A Milano la centrale, quattordici in carcere
**Mille euro a migrante
Il trafficante di uomini
si pente e svela tutto**
Palma a pagina 12



Varzi, patteggiava per le botte all'asilo
**Nuovo giudice
Maestra manesca
torna in libertà**
Pisanu a pagina 13

ristora
INSTANT DRINKS

Quarantena sprint, l'Italia ci pensa

In Francia l'isolamento passa da 14 a 7 giorni. Conte favorevole. Il ritorno di Berlusconi: «Lotto con una malattia infernale»
Vaccino, procedure accelerate per darlo entro fine anno ad anziani e personale sanitario. I medici: bene, purché sia sicuro

Servizi da p. 3 a p. 7

Cosa siamo diventati?

Il tormentone che diverte i web dementi

Chiara Di Clemente

«**B**uon giorno da Mondello: non ce n'è Covidi, non ce n'è». Anche se non ve ne siete accorti è questa la frase dell'estate 2020 che passerà alla storia. L'ha pronunciata una signora siciliana in spiaggia, in un'intervista tv. Enorme tatuaggio sulla spalla, un orecchino rotondo gigante che le pende dal lobo destro, le lunghe unghie (finte?) glittrate, alla giornalista che le chiede se non provi un po' di paura a stare al mare senza mascherina, la signora risponde: «Non ce n'è Covidi, non ce n'è Covidi, non ce n'è niente, è finito tutto, a Palermo non abbiamo niente». Se tornano i contagi? «Si vabbè a settembre ci chiudiamo tutti a casa».

Continua a pagina 2

MICHELLE OBAMA DÀ CONSIGLI SULL' AMORE ALLE GIOVANI COPPIE «A VOLTE NON SOPPORTO BARACK. ATTENTI AGLI APPROCCI IN RETE»



Michelle Obama, 56 anni, e il marito Barack, 59 anni

«LO AVREI BUTTATO DALLA FINESTRA»

Pioli a pagina 16

DALLE CITTÀ

Milano

Effetto Covid Cresce il numero degli aspiranti infermieri

Vazzana nelle Cronache

Milano

Malpensa e 'ndrine Condanne fino a 18 anni

Servizio nelle Cronache

Milano

Il chirurgo del futuro? Sarà un robot

Servizio nelle Cronache



La decisione della Cassazione

Inviare foto hard a minori è violenza sessuale

Colombo a pagina 11



Arrestati per la morte di Willy

I fratelli di Colleferro «Non siamo stati noi»

Prosperetti a pagina 8

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ROSSA
romanzo

Uno struggente rapporto padre-figlio si trasforma in una incantevole storia di riscatto.

PREFAZIONE DI RENZO ARDORE



Domani l'ExtraTerrestre

TERRA FUTURA Carlo Petrini dialoga in un libro con papa Bergoglio sull'ecologia integrale. Intervista al fondatore di Slow Food



Culture

ISE FRANK Parla Jana Revedin autrice di «La signora Bauhaus», sulla vita della moglie di Gropius Arianna Di Genova pagina 10



Visioni

VENEZIA 77 «Notturmo», il film di Gianfranco Rosi in concorso, viaggio nella tragedia dei profughi Cristina Piccino pagina 12

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 2020 - ANNO L - N° 215

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL PREMIER PER LA PRIMA VOLTA ALLA FESTA DELL'UNITÀ

Conte, il battesimo del popolo dem

Battesimo riuscito per Giuseppe Conte alla festa nazionale dell'Unità a Modena. Prima volta per l'avvocato del popolo, la base Pd lo accoglie con educazione, poi pian piano si scalda quando il premier difende il governo dalle possibili ricadute delle regionali, allonta-

na il rimpasto e sprona il M5S a fare alleanze anche a livello locale: «Ci stiamo amalgamando, serve una visione strategica, una prospettiva comune e più duratura». Quasi una risposta a Nicola Zingaretti che negli stessi minuti spiega che «stare al governo solo per occupare il po-

tere» non avrebbe senso, senza un progetto condiviso sul futuro dell'Italia. Gelo della platea quando Conte ribadisce la sua equidistanza tra gli sfidanti americani Biden e Trump. Sul Mes si dice «laico», ma non arriva il sì chiesto dai dem.

ANDREA CARUGATI A PAGINA 2

LEGGE ELETTORALE IN DIFFICOLTÀ

Riforme, il buio oltre il referendum

L'ostruzionismo della destra rallenta l'adozione del testo base della nuova legge elettorale, uno dei «riequilibri» posti da Zingaretti a garanzia del Sì al taglio

dei parlamentari. Intatte le difficoltà politiche nella maggioranza. Ostacoli anche per le altre riforme, ridimensionate le novità per il senato. FABOZZI A PAGINA 3

Elezioni regionali Un test di metà mandato sul governo PIER GIORGIO ARDENI I 120-21 settembre in ballo ci sono elezioni regionali (e comunali), anche se nello stesso giorno saremo chiamati alle urne per il referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari. — segue a pagina 15 —

Negazionismo Dai soliti sospetti (dei buoni maestri) al complottismo MARCO ROVELLI Non immagino certo che il sospetto che abbiamo appreso a mettere in atto dai «maestri», e che abbiamo a nostra volta diffuso, insegnato, sarebbe divenuta una cifra così devastante del nostro presente. — segue a pagina 15 —

Verso il voto Amministrative, Venezia non merita una sedia vuota ROBERTO FERRUCCI Una sedia vuota come sindaco. È quello che succede in una delle città più importanti e prestigiose d'Italia. Da cinque anni Venezia e Mestre sono governate da una sedia vuota. — segue a pagina 14 —

foto Ap



Mentre in Europa si discute di riduzione dell'orario di lavoro, il presidente di Confindustria Bonomi liquida l'argomento: «Non è questa la strada». Ma la ministra Catalfo insiste. L'appoggio dei sindacati. Il segretario Uil: è una strategia fondamentale per il futuro pagina 4

all'interno

Scuola E ora spuntano i prof «iperprecari»

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5

Malta Non c'è solo l'Etienne, tutte le accuse di Amnesty

GIANSANDRO MERLI PAGINA 6

Brexit Negoziato in salita, torna l'«incubo no deal»

ANNA MARIA MERLO PAGINA 7

COLLEFFERRO Willy, la gang nega E l'odio corre sul web



Respingono le accuse i quattro arrestati per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte, ucciso di botte a Colleferro. Intanto sui social si scatena l'odio, contro i presunti assassini ma soprattutto contro la vittima. La polizia postale indaga. Conte telefona alla famiglia del giovane trucidato. MAUSSIER A PAGINA 6

Khashoggi La sentenza: dittatori buoni e cattivi

ALBERTO NEGRI

Quanto pare ci sono dittatori buoni e cattivi e noi, popoli etero-diretti ed etero-determinati, come spiegava ieri Tommaso Di Francesco sul manifesto, sappiamo bene come fare la lista. — segue a pagina 8 —

POLIZIA VIOLENTA Coloured Lives Matter in Sudafrica



La brutale uccisione di un sedicenne nella township di Eldorado Park scatena la rabbia di una comunità che l'apartheid poneva un gradino sopra ai neri. L'emergenza Covid acuisce tensioni e distanze sociali nel paese. E la violenza di genere è l'altra epidemia. SURIANO A PAGINA 9

ROMA BACCALÀ poster with images of people and text about social issues.

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giust.CRM/23/21/03 00909 9 770225 2150001



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXVII-N° 248 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%-ART. 2, COM. 2018, L. 682/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 9 Settembre 2020 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ESCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" • "IL DISPARI", EURO L20

La Cassazione
Inviare in chat foto di persone nude a un minorenne è violenza sessuale
Valentina Errante a pag. 10



La Mostra di Venezia
Gianfranco Rosi e la vita ai confini dell'inferno siriano
Titta Fiore a pag. 13



L'intervista
Il ct della Nigeria «Osimhen un predestinato come Drogba»
Francesco De Luca a pag. 15



«Con la metà dei fondi Ue al Sud, l'Italia cresce di più»

►Recovery, piano Svezia alla Camera Conte, apertura al Pd ma non sul Mes «Sanità, verificare tutte le condizioni»

Marco Conti a pag. 6
Nando Santonastaso a pag. 7

Il Mezzogiorno IL PAESE ACCENDA IL SECONDO MOTORE

Francesco Barbagallo
L'Italia è di fronte a una sfida che segnerà il suo destino per i prossimi decenni. Deve preparare rapidamente un programma coerente di sviluppo per il Paese, per la cui realizzazione potrà utilizzare più di duecento miliardi di euro, resi disponibili dall'Unione Europea col Recovery Fund. La pandemia ha fornito l'occasione storica e concreta di poter realizzare, in uno scenario completamente cambiato, qualcosa di simile a quanto si attuò nel dopoguerra con gli accordi di Bretton Woods e poi col Piano Marshall.
Continua a pag. 35

L'analisi LE DIVISIONI DA EVITARE E LE PRIORITÀ DA SEGUIRE

Vittorio E. Parsi
Avrà luogo oggi la seconda riunione del Cia, il comitato interministeriale responsabile della stesura del piano nazionale che consentirà all'Italia di attingere alle fondamentali risorse del Recovery Fund (e non solo). Di fronte alla preoccupazione per possibili ritardi, il premier ha sottolineato che il termine entro il quale il documento andrà presentato (15 ottobre) non va inteso come ultimativo.
Nel frattempo la Francia ha già pubblicato il suo (France Relance).
Continua a pag. 35

Scuola, chi rifiuta il test andrà lo stesso in classe

►Campania, ecco l'ordinanza: solo una multa per chi non fa i controlli Nuovo aumento dei positivi ma sono in calo i contagiati in vacanza

Mariagiovanna Capone
Elena Romanazzi

La decisione di sottoporre a test obbligatorio tutto il personale scolastico della Campania non sarà di facile attuazione. Lo conferma al Mattino l'assessore regionale Lucia Fortini: «Non possiamo impedire a chi rifiuta il test - dice - di entrare in classe. Ma prevediamo sanzioni».
A pag. 3. Loiacomo a pag. 2
Mautone alle pagg. 4 e 5

Napoli, la kafkiana storia un avvocato «Mio figlio positivo dal 7 agosto e noi sequestrati in casa dall'Asl»

Maria Chiara Aulizio

Storie di vacanze all'estero, tamponi e attese. La kafkiana storia della famiglia napoletana dei Siciliano comincia il 7 agosto quando il ventenne Francesco - al rientro dalla Grecia - risulta positivo. Da allora «sequestrata» tutta la sua famiglia.
In Cronaca

Il Cavaliere

Berlusconi migliora e chiama gli elettori «Malattia infernale»

Silvio Berlusconi, positivo al Covid, sta meglio e addirittura chiama i suoi elettori. «È una malattia infernale», confida. Intanto torna la serenità tra le sorelle Marina e Barbara.
Pucci a pag. 5

Morto a 71 anni L'imprenditore accusato di mafia e poi assolto



Pasquale Casillo (a sin.) scommise sulle capacità del boemo Zeman in panchina

Casillo, gli affari, Zeman e il crac

Gigi Di Fiore a pag. 9

Calcio&Politica

Caldero: «Io vero tifoso del Napoli De Laurentiis ci guadagna»



Luigi Roano

«Caro Aurelio De Laurentiis, non hai resistito ad entrare a gamba tesa nella campagna elettorale tifando per De Luca. Intanto il vero tifoso del Napoli sono io». Stefano Caldero replica sferzante al presidente del Napoli.
A pag. 6

L'anticipazione

Le «questioni meridionali» secondo la visione di Gobetti

Sabino Cassese

Nell'ultimo anno di vita de «La Rivoluzione Liberale», una rivista dalla vita breve (1922-1925), Piero Gobetti pubblicò una rubrica di «vita meridionale», che raccolse molte voci di meridionalisti. La rubrica seguì da vicino l'Appello ai meridionali di Guido Dorso, pubblicato nel dicembre 1924. La rivista avrebbe cessato le pubblicazioni nel novembre 1925 per l'intervento del prefetto

di Torino su ordine censorio di Mussolini. Gli scritti editi in questa rubrica, ora qui raccolti, pur diversi per ispirazione, tematica, impostazione, hanno un tratto comune, che possiamo indicare con un'espressione presa in prestito da una dedica di Francesco Saverio Nitti a Giustino Fortunato: parlano il «linguaggio delle cose». Essi vanno dalla descrizione del paesaggio pugliese all'analisi degli effetti della malaria (...)
Continua a pag. 34

Massimo Novelli a pag. 14





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 142-N° 249 ITALIA

NAZIONALE

9 771129 622404

Mercoledì 9 Settembre 2020 • S. Sergio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Venezia 77
Claudia Gerini
«Farò la sindaca di Roma ma solo per il cinema»
Satta a pag. 23



Totti e Fedez: forza. Operazione rinviata
La maledizione del ginocchio a gennaio il destro ora l'altro Zaniolo fuori almeno sei mesi
Buffoni, Carina e Lengua nello Sport
Ripartire come Baggio e Ancelotti di Ugo Trani a pag. 25



Il Messaggero
PRIMO!
ilmessaggero.it/sport

Interessi di parte
La corsa al Recovery tutela le vere priorità

Vittorio E. Parsi

Avrà luogo oggi la seconda riunione del Cia, il comitato interministeriale responsabile della stesura del piano nazionale che consentirà all'Italia di attingere alle fondamentali risorse del Recovery Fund (e non solo). Di fronte alla preoccupazione per possibili ritardi, il premier ha sottolineato che il termine entro il quale il documento andrà presentato (15 ottobre) non va inteso come ultimativo.

Nel frattempo la Francia ha già pubblicato il suo (France Relance). Assistendo al dibattito politico interno alla maggioranza e alla dialettica con l'opposizione (entrambi spesso surreali), e consapevoli che la nostra burocrazia pubblica abbia un'efficienza e una velocità di esecuzione diversa e inferiore rispetto a quella d'Oltralpe, la preoccupazione che si stia quantomeno sprestando tempo non è purtroppo infondata.

Quasi a voler dimostrare che i lavori "fervano", i vari ministeri si sono dedicati a redigere le loro priorità (ne ha scritto ieri Andrea Bassi sulle nostre pagine): qualcosa che assomiglia alla lettera alla Befana più che all'esito di un serio processo di scrutinio. È normale che le diverse burocrazie pubbliche - e i gruppi di pressione e di interesse, politici e privati, che ne rappresentano gli obbligati interlocutori in qualunque democrazia - "competano" tra loro.

Continua a pag. 25

Autonomia, attacco alla Capitale

► Nella bozza di legge torna l'ipotesi di trasferire al nord alcune funzioni dei ministeri
La promessa di Conte: «Piano su Roma con i fondi Ue». Cassese: «Serve uno statuto speciale»

ROMA Il dossier sembrava sparito. Ora il progetto dell'Autonomia differenziata chiesta dalle Regioni del nord, è tornato nell'agenda del governo e a ottobre, dopo le elezioni regionali, potrebbe essere presentato in Parlamento. Nella bozza di legge l'ipotesi di trasferire al nord alcune funzioni dei ministeri. Un vero e proprio attacco alla Capitale. La promessa di Conte: «Piano su Roma con i fondi Ue». Cassese: «Serve uno statuto speciale». Amoruso, Bassi, Conti, De Cicco e Malfetano da pag. 2 a pag. 6

«Deroghe se necessario». Azzolina: test ai ragazzi
Il Lazio ai sindacati: «Potete dire sì al rinvio dell'apertura della scuola»

Cristiana Mangani

Tutti in classe il 14 settembre. Lo ribadiranno oggi Conte e i ministri Azzolina, Speranza e Boccia. La Regione Lazio, però, ha deciso di lasciare margini ai sin-

dacati, nel caso in cui qualche scuola non ce la facesse proprio con i tempi. E i presidi incalzano: non siamo pronti. Intanto la ministra annuncia: «Test ai ragazzi». I banchi singoli entro la fine di ottobre. Alle pag. 8 e 9



Viaggio negli istituti
In classe per tre ore o un giorno su sei: è giungla-ripartenza

ROMA Turni di mattina o pomeriggio, classi che vanno a scuola un giorno a settimana e altre che restano direttamente a casa. Le famiglie si ritrovano in una giungla di orari. L'elenco a pag. 9

Pironkova, Williams e Azarenka nei quarti agli Us Open. E i figli sono star dei social



Le supermamme in cima al tennis mondiale

Tsvetana Pironkova (Bulgaria), Serena Williams (Usa) e Vika Azarenka (Bielorussia): mamme e tenniste vincenti. Cordella nello Sport

Colleferro choc
«Dai fratelli il calcio a Willy»
Spunta un teste

Valentina Errante

Ci sono almeno altre due persone che hanno visto cos'è accaduto nella notte di sabato, quando Willy Monteiro Duarte è stato ucciso a calci e pugni. E sono amici degli indagati, ragazzi che hanno telefonato ai fratelli Marco e Gabriele Bianchi. Spunta un teste che accusa i fratelli, i quali però ai magistrati dicono: «Non siamo stati noi». A pag. 12
Marani e Mozzetti alle pag. 12 e 13

Nel nuovo accordo aumenti e sgravi per l'assistenza a bimbi e anziani
Colf e badanti, nel contratto aiuti alle famiglie

Giusy Franzese

Cè l'aumento contrattuale ma c'è anche lo sconto sui contributi per chi ha necessità di assistenza notturna. Più ore per la formazione ma anche un periodo di prova più lungo per i collaboratori conveniti. È stato firmato ieri il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei collaboratori domestici: riguarda 860 mila dipendenti (colf, badanti e baby siter) con regolare assunzione, ai quali presto si aggiungeranno 117 mila della sanatoria chiusa ad agosto. Molti, però, sono ancora in nero.

A pag. 17

Londra, l'imprenditrice Bendell fa causa al circolo
La sfida di Emily al club di Dickens
«Il Garrick deve aprire alle donne»

LONDRA Imprenditrice di successo e sostenitrice abituale di progetti artistici, Emily Bendell, 39 anni, avrebbe tutte le carte in regola per entrare in uno dei bastioni dell'establishment britannico come il "Garrick Club", quello di Dickens. Tutte



tranne una: è una donna. L'antica istituzione, dove sono di casa politici, attori e persone in vista, nei suoi 189 anni di storia ha aperto le sue porte solo agli uomini. Ma lei non si arrende e fa causa al circolo. Marconi a pag. 14

SODDISFAZIONI PER L'ACQUARIO
IL GIORNO BRANNO
Buongiorno, Acquario! Il cambio di Luna in Gemelli interessa tutti noi ma, nel vostro caso, l'ultimo quarto in formazione non è negativo. Esso infatti si verifica in un punto delicato per la vita affettiva. Questa è una fase impegnativa per i genitori, ma costruttiva per tutte le cose tecniche che interessano la casa. Risveglio anche la voglia di futuro, annuncia lo spettacolo magnifico del 2021. Auguri.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'OROSCOPO ALL'INTERNO

Dopo la pioggia torna il sereno.
La tua firma è un dono che torna.
Scopri in cosa si trasforma la tua firma su 8xmille.indismo.it

* € 1,20 in Umbria. € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 9 settembre 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Intervista al direttore dell'ufficio regionale

«Basta con le paranoie, la scuola è pronta. Lezioni in sicurezza»

Benzoni a pagina 12



Turismo, il bilancio dell'estate

In Riviera 300 hotel sono rimasti chiusi

Spadazzi a pagina 13

ristora
INSTANT DRINKS

Quarantena sprint, l'Italia ci pensa

In Francia l'isolamento passa da 14 a 7 giorni. Conte favorevole. Il ritorno di Berlusconi: «Lotto con una malattia infernale»
Vaccino, procedure accelerate per darlo entro fine anno ad anziani e personale sanitario. I medici: bene, purché sia sicuro

Servizi da p. 3 a p. 7

Cosa siamo diventati?

Il tormentone che diverte i web dementi

Chiara Di Clemente

Buongiorno da Mondello: non ce n'è Covidi, non ce n'è». Anche se non ve ne siete accorti è questa la frase dell'estate 2020 che passerà alla storia. L'ha pronunciata una signora siciliana in spiaggia, in un'intervista tv. Enorme tatuaggio sulla spalla, un orecchino rotondo gigante che le pende dal lobo destro, le lunghe unghie (finte?) glitterate, alla giornalista che le chiede se non provi un po' di paura a stare al mare senza mascherina, la signora risponde: «Non ce n'è Covidi, non ce n'è Covidi, non ce n'è niente, è finito tutto, a Palermo non abbiamo niente». Se tornano i contagi? «Si vabbè a settembre ci chiudiamo tutti a casa».

Continua a pagina 2

MICHELLE OBAMA DÀ CONSIGLI SULL' AMORE ALLE GIOVANI COPPIE «A VOLTE NON SOPPORTO BARACK. ATTENTI AGLI APPROCCI IN RETE»



Michelle Obama, 56 anni, e il marito Barack, 59 anni

«LO AVREI BUTTATO DALLA FINESTRA»

Pioli a pagina 16

DALLE CITTÀ

Bologna, oggi gli interrogatori

Villa Inferno, gli indagati davanti al giudice Conti al setaccio

Bianchi in Cronaca

Bologna, omicidio Tartari

Ucciso a coltellate. Lo Stato risarcisce la fidanzata

Colombari in Cronaca

Bologna, il mister in campo

Il ritorno di Mihajlovic «Vi voglio carichi»

Vitali nel QS



La decisione della Cassazione

Inviare foto hard a minori è violenza sessuale

Colombo a pagina 11



Arrestati per la morte di Willy

I fratelli di Colleferro «Non siamo stati noi»

Prosperetti a pagina 8

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ROSSA
romanzo

Uno struggente rapporto padre-figlio si trasforma in una incantevole storia di riscatto.

PREFAZIONE DI RENZO ARDORE



AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 2020

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXIV - NUMERO 214, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

COLLEFFERRO, MARCO E GABRIELE NEGANO TUTTO
Testimone accusa i fratelli Bianchi
«Li ho visti massacrare Willy»

LONDOJEZANCAN / PAGINA 9



GENOVA, INDAGA LA CORTE DEI CONTI
Rimborsi dopo il crollo del ponte
Inchiesta sulle aziende fantasma

GRASSO / PAGINA 14



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 11
Economia-Marketing	Pagina 12
Genova	Pagina 14
Cinema-Iv	Pagina 26-28
Arte	Pagina 30
Sport	Pagina 34

PARLA IL MINISTRO DELLA CULTURA

Franceschini: «Intese con tutti per fare le riforme Il governo durerà»

«Se al referendum vincerà il Sì, come penso, sarebbe intelligente per maggioranza e opposizione prendere quel voto come una spinta a fare le riforme costituzionali necessarie». A undici giorni dalle urne su referendum e Regionali, il capodelegazione Pd e ministro della Cultura Dario Franceschini avanza la sua proposta bipartisan: «So già che adesso riceverò molti no, ma credo ci saranno ripensamenti dopo il 21 settembre». Convinto che quel lunedì le notizie saranno buone per i dem e il governo - «andrà avanti fino a fine legislatura» - e proiettato verso i progetti del Recovery Plan, «arriveranno nei tempi giusti: la fretta fa i gattini ciechi».

SCIANCHI / PAGINA 7

IN CALO I POSITIVI NELLA ASLS, MA AUMENTANO I CASI GRAVI. SE LA SITUAZIONE PEGGIORERÀ STOP ALLE MANIFESTAZIONI IN LUOGHI PUBBLICI E NUOVI LIMITI

La Spezia, crescono i ricoveri Piano per un mini-lockdown

Altri sindaci liguri rinviando l'inizio della scuola. Altolà dell'Anci: si rischiano ricorsi e richieste danni

Il cluster della Spezia continua a tenere in apprensione la Liguria. Calo nei nuovi contagi, ma aumentano i ricoverati. Il governatore Toti ha deciso di attendere prima di varare nuove misure. Ma l'agenzia regionale della Sanità Alisa ha preparato un piano per un mini-lockdown da varare in caso di crisi. Prevede il divieto di manifestazioni e la chiusura dei parchi giochi. Altri sindaci liguri varano ordinanze per spostare l'inizio delle scuole. L'Anci li avverte: rischiate ricorsi e richieste danni.

FORLEO, IVANI, MENDUNEO SCULLI / PAGINE 2 E 3

TELEFONATA AI SENATORI

Amedeo La Mattina

Berlusconi dall'ospedale
«Malattia infernale
ma io sto combattendo»

Silvio Berlusconi si è collegato ieri dall'ospedale a una riunione dei senatori di Forza Italia. «Per carica virale il mio tampone era il numero uno, come me», ha scherzato.

L'ARTICOLO / PAGINA 4

LA SOSPETTA FRODE

Giovanni Ciolina

Mascherine fuori norma,
sequestrati 1,2 milioni
sul conto di Irene Pivetti

A Irene Pivetti, nei guai per frode in pubblica fornitura di mascherine importate dalla Cina, la Finanza ha sequestrato ieri 1,2 milioni nell'ambito dell'inchiesta.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

ROLLI



IL RECOVERY PLAN

Paolo Baroni

Crescita raddoppiata
e riforma dell'Irpef
con i 209 miliardi Ue

Il governo è pronto a varare il Recovery plan nazionale, che indicherà come l'Italia vuole spendere i 209 miliardi dell'Europa. Tra gli interventi la riforma dell'Irpef.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

IL COMMENTO

VERONICA DE ROMANIS

LA SANITÀ RISCHIA
È NECESSARIO
ATTIVARE IL MES

Con la riapertura delle scuole, ci sarà bisogno di tamponi, reagenti e termoscanner. L'Italia, con il Mes, potrebbe attingere a 37 miliardi disponibili subito. Va colta l'occasione.

L'ARTICOLO / PAGINA 11



Noi volontari genovesi a Lesbo, termine dell'Europa

Lezione di inglese dei volontari di Sant'Egidio ai migranti del campo di Moria, a Lesbo

L'INTERVENTO DI MARTA OLLA / PAGINA 11

ESCE IL LIBRO "TERRAFUTURA"

Il Papa e Petrin: un dialogo sul pianeta dopo il Covid

Papa Francesco e Carlo Petrin, fondatore di Slow Food, dialogano sul destino del pianeta nel libro "Terrafutura". Bergoglio, in una sua risposta, dice a Petrin: «Va combattuto l'egoismo, il pensiero per cui io sfrutto la Madre Terra perché la Madre Terra è grande e deve darmi quello che io voglio, punto. È un pensiero del tutto malato, non potrà che portarci al collasso. All'inizio non comprendevo nemmeno io questi temi. Poi, quando mi sono messo a studiare ho preso coscienza, ho tolto il velo. Penso sia giusto lasciare a tutti il tempo di capire. Nello stesso tempo però bisogna anche fare in fretta a cambiare i nostri paradigmi, se vogliamo avere un futuro».

UN ESTRATTO DEL LIBRO / PAGINA 33

BUONGIORNO

Ieri un tipo che non conosco mi ha scritto che sono malato. Non avevo ancora concepito una riga su Colleferro e sulla morte orribile di Willy, ma lui sapeva come la penso, come continuo a pensarla in forma secondo lui patologica. E, ammetto, ci ha preso. Penso che un assassino è tale soltanto dopo sentenza, altrimenti i processi non servono, andiamo a prenderli quegli assassini e finiamoli in piazza. Penso che la regola valga tanto più uno appare colpevole perché, se si cede all'eccezione, cede la giustizia. Penso che trovare la conferma a certezze già vaporosamente ferree nelle foto, nelle pettinature, nei bicipiti, nei tatuaggi, nell'attività sportiva sia l'allegro e spaventoso sprofondare nel conforto efferato del pregiudizio. Penso che nessuno debba essere definito mostro, mai, l'uomo è tale per le vette e gli abissi. Penso che

inchiudere, come ho letto, le famiglie degli indagati a una frase che non si sa da dove venga («hanno solo ucciso un extracomunitario») è un atto di banalissima violenza che fa venire le vertigini. Penso che questa ormai classica, digitale, collettiva e spietata caccia alle bestie, come sono stati definiti i quattro indagati, è un linciaggio con tutti i comfort tecnologici, è brutalità sterilizzata, non richiede nemmeno un tumulto del cuore. Penso che invocare le punizioni più esemplari, più feroci, corrisponde a infiammare la giustizia di emotività, e quando la giustizia è emotiva è ingiusta, è vendetta. Penso che è davanti al peggiore dei mali che si deve avere una particolare cura del bene. Sono malato, gravemente malato, e attorno a me ci sono sempre più sani ma, stranamente, la bava alla bocca ce l'hanno loro. —

Incurabile | **MATTIA FELTRI**

NUOVO

BANCO METALLI

INVESTI IN ORO

Tutela i Tuoi risparmi

RECUPERO ORO e ARGENTO da privati e aziende

GENOVA:
Via Cornigliano n° 36R - Tel. 010.65.01.501
ORARIO CONTINUATO dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00

www.banco-metalli.com

AURUM

OPPURE ORO E ARGENTO

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
la fianco cinema Odéon
Lunedì 15/18 martedì/Venerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con il Sole
Come scegliere il master dopo la laurea e trovare lavoro



Francesca Barbieri
— a pagina 23

Adempimenti
Per i versamenti dei contributi ripresa senza istruzioni Inps

Barbara Massara
— a pagina 23



FTSE MIB 19380,18 -1,81% | SPREAD BUND 10Y 159,30 +2,60 | €/€ 1,1785 -0,33% | BRENT DTD 37,85 -5,49% | **Indici&Numeri** → PAGINE 28-31

Smart working, le 10 risposte chiave

LAVORO

Dal livello della retribuzione alle regole sugli straordinari: la bussola per superare i dubbi

Cosa succederà il 16 ottobre se non sarà confermato lo stato di emergenza

Edizione chiusa in redazione alle 22

Lavorerà da casa chi ha i figli in quarantena. Un genitore lavoratore potrà infatti attivare lo smart working per tutto, o in parte, il periodo di quarantena del figlio under 14 convivente, in seguito a contatto verificatosi nella scuola. Se non sarà possibile il lavoro agile, uno dei due genitori potrà scegliere il congedo straordinario retribuito al 50%. Per molti lavoratori (si stima che oggi siano 4 milioni quelli che per buona parte del loro tempo operano da remoto) è in atto un progressivo ribilanciamento, con molto

parziali rientri in sede. Chi adesso non allenta le misure sono sicuramente grandi società, da Tm a Vodafone, da Eni a Enel, a Pirelli. C'è da capire cosa accadrà dopo il 9 ottobre, e la possibile fine dello stato emergenziale. Nell'emergenza lo smart working è stato utilizzato con modalità differenti rispetto alla legge 81/2017 che l'ha istituito. Per le aziende che vogliono proseguire il cammino secondo le regole ordinarie, ecco le risposte del Sole 24 Ore ai 10 dubbi più frequenti.

Falasca, Prioschi — a pagina 2

FRA REGOLE E PRASSI

DECRETO LEGGE

Per chi ha figli in quarantena scatta il diritto al lavoro agile

Poglietti e Tucci — a pag. 2

IL CASO/1

Tim rivoluziona le sedi: il 30% degli spazi resta inutilizzato

Cristina Casadei — a pag. 3

IL CASO/2

Illimity, rientro in sede solo dopo i test sierologici e con Immuni

Cristina Casadei — a pag. 3

Nasdaq ancora in netto ribasso Perso il 10% in tre sedute

MERCATI

La caduta arriva dopo un lungo rally. In calo anche petrolio e Borse europee

Dopo un lungo rally Wall Street sembra aver ingranato la retromarcia e si sta allontanando rapidamente dai recenti primati. La peggior performance è quella del Nasdaq (il listino dei tecnologici) che in tre sedute ha ceduto circa il 10%. Pesanti perdite per cinque big del listino - Facebook, Amazon, Google, Apple e Microsoft - che hanno perso in tre giorni quasi 750 miliardi di capitalizzazione. La debolezza delle Borse Usa, assieme agli scivoloni del petrolio (-7,1% per il Wti) ha penalizzato anche le piazze europee (-1,8% Milano).

Vito Lops — a pag. 8

Nasdaq sotto pressione

Andamento dell'indice a New York

12.250 10.903 10.994



1,82

Il rendimento (%) del nuovo Ttp ventennale, ai minimi di sempre

BTP a 20 anni

Domanda da primato: emessi 10 miliardi

Morya Longo — a pag. 8

Euro forte e prezzi, doppia sfida Bce

POLITICA MONETARIA

Inflazione dell'Eurozona negativa ad agosto e apprezzamento dell'euro soprattutto nei confronti del dollaro: è la doppia sfida per il board della Bce che si riunisce domani. Non sono previste decisioni, ma la riunione manderà messaggi molto



Christine Lagarde, presidente della Bce, costretta a muoversi nell'incertezza della crisi da Covid

accomodanti perché è premonitrice di futuri interventi, importanti e ravvicinati. L'incertezza dei contagi, la fragilità della ripresa, i timori sull'occupazione e l'impennata dei debiti pubblici spingono gli operatori a prevedere nuovi interventi di allentamento monetario tra l'autunno e la fine dell'anno.

Isabella Bufacchi — a pag. 19

AEROSPAZIO



Verso lo Spazio. Il modulo porta satelliti Ion realizzato dalla società D-Orbit

Ion, il porta satelliti made in Como

Luca Orlando — a pag. 13

Con il Recovery obiettivo Pil all'1,6% e investimenti pubblici oltre il 3%

LE LINEE GUIDA

Raddoppiare il tasso di crescita all'1,6%, portare gli investimenti pubblici sopra il 3% del Pil e far crescere le competenze alzando il tasso di laureati fermo al 27,6%. Sono gli obiettivi fissati dal governo nelle linee guida del Recovery Plan, oggi sui tavoli politici del Comitato per gli Affari europei. Gentiloni politica fiscale Ue spaziana anche nel 2021. **Trovati** — a pag. 4



Gualtieri

Rimbalzo nel 3° trimestre, poi dipende dai contagi

Il ministro dell'Economia Gualtieri in audizione alla Commissione Bilancio del Senato sul 14 Agosto

— a pagina 5

PAGAMENTI ELETTRONICI

Cashback esteso a tutte le spese, escluse quelle online

Una procedura semplificata per modificare le abitudini dei cittadini e incentivarli a ridurre progressivamente l'uso del contante e a utilizzare i pagamenti elettronici. Per raggiungere questo obiettivo il Governo cambia le regole del cashback e punta a estendere a

tutte le forme di pagamento tracciabile il meccanismo premiale che entrerà in vigore l'1 dicembre. Sono escluse dal provvedimento le spese online, per le quali la moneta elettronica è l'unico mezzo di pagamento.

Marco Mobilis — a pag. 5

PANORAMA

EMERGENZA COVID

Rapporto scuola dell'Ocse: in Italia lockdown record

Dopo la Cina, l'Italia è il Paese al mondo che ha tenuto le scuole chiuse più a lungo durante la pandemia: 18 settimane. Lo rileva l'Ocse nel suo rapporto annuale sull'istruzione, che rileva anche i problemi cronici della scuola italiana: il Paese spende poco e male per l'istruzione; i professori sono sottopagati; la classe docente è troppo anziana (solo l'1% è under 30). — a pagina 6

IL PREMIER ALLA FESTA PD

Conte: progetto per Roma, ipotesi quarantena breve

Il premier Giuseppe Conte alla Festa dell'Unità punta a riconciliarsi con il Pd. Sul Mes valuteremo con il ministro Gualtieri, poi deciderà il Parlamento. E lancia un progetto per Roma nel Recovery Plan. Con riferimento a quanto fanno altri Paesi, non esclude una quarantena corta. «Prospettiva importante». — a pag. 9

IL CANTIERE DEL FISCO

UNA RIFORMA URGENTE CHE DIVENTA SEMPRE PIÙ DIFFICILE

di Giulio Tremonti

— a pagina 22

DISTRIBUZIONE GAS

Milano, a Unareti (A2A) la gara da 1,4 miliardi

Il Consiglio di Stato ha dato ragione a Unareti (A2A) e al Comune di Milano contro P2L, ripristinata l'aggiudicazione della gara per il metano a Milano, una concessione di 12 anni per un valore totale di 1,4 miliardi. Resta il nodo dei bandi: finora previste in totale 177 gare, concluse solo una, Torino due. — a pagina 22



Fondatore di Eataly Oscar Farinetti

UNA VACANZA ITALIANA

In Val D'Ajass tra le vette del Monte Rosa, dove ho appreso i grandi valori

Oscar Farinetti — a pag. 21

Javoro

LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Per Esselunga primo job day interamente virtuale

Cristina Casadei — a pag. 27

Rimadesio

Velaria pannelli scorrevoli, Eos mensile. Design Giuseppe Bertone



Cashback esteso a tutte le spese, escluse quelle online

Una procedura semplificata per modificare le abitudini dei cittadini e incentivarli a ridurre progressivamente l'uso del contante e a utilizzare i pagamenti elettronici. Per raggiungere questo obiettivo il Governo cambia le regole del cashback e punta a estendere a

tutte le forme di pagamento tracciabile il meccanismo premiale che entrerà in vigore l'1 dicembre. Sono escluse dal provvedimento le spese online, per le quali la moneta elettronica è l'unico mezzo di pagamento.

Marco Mobilis — a pag. 5





verisure
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

verisure
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

Mercoledì 9 settembre 2020
Anno LXXVI - Numero 249 - € 1,20
San Pietro Claver Sacerdote

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'assessore alla Sanità del Lazio irritato perchè pubblichiamo le indagini su di lui se la prende con gli editori. Invece di rispondere ai rilievi dei magistrati contabili vorrebbe tapparci la bocca. Ma stia certo: non ci riuscirà

L'IMBAVAGLIATORE



DI FRANCO BECHIS

Come i lettori de *Il Tempo* sanno, nell'ultima settimana abbiamo pubblicato il contenuto di una indagine che la Guardia di Finanza ha svolto su mandato della Corte dei Conti che riguarda la gestione di fondi regionali da parte dell'attuale Assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato. Come già (...)

segue a pagina 3

Altra mazzata per i ristoratori: ecco le tasse per i mesi del lockdown a incassi zero

Chiuso per quarantena? Paga la Tari

••• Altra beffa per i ristoratori. In questi giorni stanno infatti arrivando i bollettini per saldare la Tari del primo semestre 2020. Che però è trascorso quasi interamente in quarantena, con relativo azzeramento degli incassi.

Lenzi a pagina 8

L'euro-fondo non si nega a nessuno

«Useremo i soldi per Roma» Conte vara il Recovery Raggi

Caleri a pagina 7

Subalternità totale

Pd ostaggio dei grillini Ed è contentissimo così

Di Mario a pagina 6

Il branco accusato del delitto di Colferro si difende

«Non l'abbiamo picchiato noi»



Nicoletti a pagina 9

Brindisi fatale alla Pisana

La festiccia in Regione finisce col tampone positivo

DI FRANCESCO STORAGE

Il Covid si infila alla regione Lazio e fa fessi Nicola Zingaretti e Alessio D'Amato, l'eroico assessore che combatte la grande battaglia contro la pandemia. Ma dopo il governatore contagiato, adesso il virus ha preso la mira e ha colpito la direzione regionale della Centrale acquisti, quella che fa le gare, che aggiudica gli appalti e assicura (...)

segue a pagina 2

la S TORACIATA
De Luca indagato a Napoli.
In procura con il lanciamiamme?

Prostamol
Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.
30 CAPSULE MOLI
PESO NETTO 15,15 g

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

Il diario
di Maurizio Costanzo

Non c'è stagione, epoca o momento dove non trionfino sempre i "bene informati". Quelli che dicono: «Una persona che non ti posso dire mi ha riferito che...». La straordinarietà psicologica dei bene informati è che alle cose che riferiscono, spesso inventate, sono loro i primi a crederci. Si convincono perciò di essere portatori di verità assolute. È successo anche di recente con la malattia di Berlusconi, ma anche su qualunque cosa faccia il Presidente Conte. I bene informati sanno se è stanco, se è nervoso, se ha voglia di fare alleanze o starsene da solo. I bene informati non prendono mai un giorno di riposo o una vacanza.

Mercoledì 9 Settembre 2020
Nuova serie - Anno 30 - Numero 212 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50



GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS *all'interno*

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



LAVORI IN CORSO

Il cassetto fiscale pronto a diventare un borsellino fiscale

Bartelli a pag. 28

Dati bancari, un libro aperto

Sempre più persone hanno accesso a conti correnti e depositi: dopo Agenzia delle entrate, Gdf e Riscossione, ora sono disponibili anche agli enti locali

NUOVO CONTRATTO

Da ottobre costerà meno tenere una badante notturna

Cirioli a pag. 35

Dopo l'Agenzia delle entrate, la Guardia di finanza e i concessionari della riscossione, d'ora in avanti anche gli enti locali potranno accedere all'archivio dei rapporti finanziari, al fine di rendere più efficiente ed efficace la riscossione, anche coattiva, delle imposte e tasse di loro competenza. L'effetto è che sempre più soggetti avranno accesso alle informazioni relative ai conti correnti, ai depositi e ai rapporti finanziari degli italiani.

Bongi a pag. 25

Stefano Bonaccini potrebbe far uscire il Pd dall'isolamento

di PIERLUIGI MAGNASCHI
Non conosco di persona il presidente della Regione Emilia Romagna, il pd Stefano Bonaccini, quello che nelle ultime elezioni regionali per il suo secondo mandato ha battuto la resistibile candidata di Matteo Salvini, determinando un indebolimento della leadership politica nazionale del capo della Lega che, fino a quel momento, era stata confermata e ingigantita dai dati elettorali e dal gradimento dell'opinione pubblica. Bonaccini lo conobbi, a sua insaputa (e pubblica), allora, anche una breve nota in proposito su *ItaliaOggi*. Lo incontrai infatti per caso, a notte fonda, nel

continua a pag. 5

OCCHI SOLO SULLE REGIONI

Nessuno parla dei mille comuni dove si voterà dopo il referendum

Maffi a pag. 5

IN VENETO

Da 25 anni in consiglio regionale si ricandida per la sesta volta

Valentini a pag. 7

IN GERMANIA

Il Covid rischia di dare il colpo di grazia ai caffè storici

Giordano a pag. 13

CODICE DELLA STRADA

Autoveloce fissi in città, proroga delle revisioni periodiche

Santi a pag. 31

Saranno le grandi società, come l'Eni, a fare la parte del leone nella cessione dei crediti d'imposta

110% spinto dalle multiutilities

Saranno le multiutilities a trainare il superbonus Aziende come Eni, debitrice costante dello stato, avranno meno difficoltà a sostenere le operazioni rispetto agli istituti bancari. Per rendere pienamente efficiente lo strumento, sarà necessaria una gestione interprofessionale dell'incentivo, con le varie categorie interessate che dovranno collaborare. Se ne parlerà oggi a Bologna primo incontro multiprofessionale organizzato per fare il punto sul superbonus.

Dumiani a pag. 33

DIRITTO & ROVESCIO

Il Pd (contrariamente ai suoi tre voti parlamentari precedenti che dicono l'opposto) ha deciso di votare al referendum. Come annuncia che si muore per Covid sono 135 mila (anche 35 mila). L'Asolinas non è più seria nemmeno di essere il ministro della Istruzione. Il ministro D'Amico (che una settimana fa disse che il tunnel sottomarino è meglio del ponte) annuncia che ci sarà una pista ciclabile sul ponte sullo Stretto. Nel bel mezzo di questo carosone-saggio che se non fosse letale sarebbe divertente è uscito questo comunicato: «La società Scarpe&Scarpe, azienda torinese che opera in 19 regioni d'Italia, ha annunciato ieri, in un incontro con i sindacati, la chiusura di 11 punti vendita. Si tratta dei negozi di Calenzano (Fi), Cornaredo (Mi), Genova in Via Riccardo, Latina, Marcon (Vc), Milano (Mi), Quarta (Ca), Vanzaghello (Mi) e a Roma nei centri commerciali Parco Leonardo, Anagnina e La Romanina». Questo comunicato che gronda del sangue dei dipendenti che perdono il posto (ma anche dell'ingenuità che perde tutto) non ha interrotto nemmeno per un secondo il ballo sul Titanic. Proxit.

LO DICE ARTURO PARISI, TRA I FONDATORI DEI DEMOCRATICI

Zingaretti finirà tra gli sconfitti del referendum, M5s vincitori

«Chi pensa di cavarsela gettando a mare la zavorra di 316 poltrone, magari in cambio della blindatura di questi anni residui di legislatura, si illude molto. Saranno ben altri i tagli richiesti al Palazzo». A una decina di giorni dal referendum sul taglio dei parlamentari, Arturo Parisi, ex ministro della Difesa e sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri dei governi Prodi, non risparmia niente al Pd, la cui direzione ha detto sì al taglio: «Il problema del Pd di Zingaretti non è come infilarsi nella foto dei vincitori, ma come uscire da quella dei comunque sconfitti. L'eventuale sì al taglio? La vittoria del populismo sugli stessi Gestelle».

Ricciardi a pag. 7

GIGANTE USA DELLA GDO

Walmart investe sui servizi sanitari negli ipermercati

Sottillaro a pag. 15

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Bonus facciate - La risposta a un'interpellazione delle Entrate

Semplificazioni - Il testo del decreto che domani sarà convertito dalla Camera

Fisco - La risposta a un'interpellazione delle Entrate sul credito d'imposta per botteghe e negozi

10 ONLINE

CASA NAVALNY

Nord Stream 2, l'export tedesco negli Usa rischia di diventare un tallone d'Achille

Oldani a pag. 6

DUE PROPOSTE FORTI

Calcio, oggi si decide sui diritti tv della Serie A

Lini a pag. 18

PROGRAMMI DELL'ATTUNO

Mediaset, filmato a reti unificate per i nuovi palinsesti

Pizzotta a pag. 19

FINANZIAMENTI SU MISURA PER LA FORMAZIONE

PROIETTA LA TUA IMPRESA NEL FUTURO

QUALITÀ. EFFICIENZA. SVILUPPO.

ENTRA IN FINANZIAMENTO. SCOPRI I VANTAGGI PER IL TUO BUSINESS. LA COPERTURA PROFESSIONALE DEI TUOI DIPENDENTI. IL SUPPORTO DEL MERCATO E LA SOSTENIBILITÀ DELLA TUA AZIENDA IN UNO SCENARIO NUOVO E CAPP. 1990.

VA SU FONDIRTANALISTE

FONDIRTANALISTE

Come «il 110%» e gli altri bonus sulla cassa o € 6/10 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 9 settembre 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Dopo gli eccessi e il picco di casi

**«Attentato alla salute»
E la Procura di Spezia
indaga sugli untori**

Marcello e Ricci a pagina 15



In Toscana

**Con il lockdown
volano i risparmi:
3 miliardi in più**

Vetusti a pagina 22

ristora
INSTANT DRINKS

Quarantena sprint, l'Italia ci pensa

In Francia l'isolamento passa da 14 a 7 giorni. Conte favorevole. Il ritorno di Berlusconi: «Lotto con una malattia infernale»
Vaccino, procedure accelerate per darlo entro fine anno ad anziani e personale sanitario. I medici: bene, purché sia sicuro

Servizi
da p. 3 a p. 7

Cosa siamo diventati?

**Il tormentone
che diverte
i web dementi**

Chiara Di Clemente

Buon giorno da Mondello: non ce n'è Covidi, non ce n'è». Anche se non ve ne siete accorti è questa la frase dell'estate 2020 che passerà alla storia. L'ha pronunciata una signora siciliana in spiaggia, in un'intervista tv. Enorme tatuaggio sulla spalla, un orecchino rotondo gigante che le pende dal lobo destro, le lunghe unghie (finte?) glittrate, alla giornalista che le chiede se non provi un po' di paura a stare al mare senza mascherina, la signora risponde: «Non ce n'è Covidi, non ce n'è Covidi, non c'è niente, è finito tutto, a Palermo non abbiamo niente». Se tornano i contagi? «Si vabbè a settembre ci chiudiamo tutti a casa».

Continua a pagina 2

**MICHELLE OBAMA DÀ CONSIGLI SULL' AMORE ALLE GIOVANI COPPIE
«A VOLTE NON SOPPORTO BARACK. ATTENTI AGLI APPROCCI IN RETE»**



Michelle Obama, 56 anni, e il marito Barack, 59 anni

**«LO AVREI BUTTATO
DALLA FINESTRA»**

Pioli
a pagina 16

DALLE CITTÀ

Firenze

**Ottocento
cattedre vacanti
Partenza a rischio
per la scuola**

Pieraccini in Cronaca

Firenze

**Nuovi autovelex
Ecco i progetti
del Comune**

Fichera in Cronaca

Firenze

**Ferrari in piazza
Mega festa
per i mille Gp**

Servizio in Cronaca



La decisione della Cassazione

**Inviare foto hard a minori
è violenza sessuale**

Colombo a pagina 11



Arrestati per la morte di Willy

**I fratelli di Colleferro
«Non siamo stati noi»**

Prosperetti a pagina 8

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ROSSA
romanzo

Uno struggente rapporto padre-figlio
si trasforma in una incantevole storia di riscatto.

PREFAZIONE DI RENZO ARBORE



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 45 - N° 213

Mercoledì 9 settembre 2020

In Italia € 1,50

I TORMENTI DELLA MAGGIORANZA

Conte apre al Mes

Il premier rompe il tabù imposto dai 5S: "Se ci sarà bisogno, valuteremo insieme in Parlamento" Di Maio replica: "Non serve". Zingaretti: Draghi è una risorsa della Repubblica, meno male che c'è
Referendum, slitta ancora la legge elettorale

Il punto

Cosa significa la rimonta del No

di Stefano Folli

Almeno di due settimane dal voto colpiscono due aspetti. Il primo è la costante ripresa del No, testimoniata da autorevoli sondaggisti e da uno stato d'animo indefinibile che si coglie nel Paese. **a pagina 27**

Giuseppe Conte, ospite alla Festa dell'Unità, per la prima volta non ha escluso la possibilità di ricorrere al Mes. Una linea in contrapposizione con quella dei 5Stelle. «Se ci sarà bisogno - ha spiegato il premier - valuteremo insieme e proporrò una soluzione in Parlamento». Subito Di Maio ha replicato: «Il Mes non serve». Sul fronte del referendum slitta ancora la riforma della legge elettorale. E Nicola Zingaretti ha parlato di Mario Draghi: «È una risorsa della Repubblica, meno male che c'è». **di Cuzzocrea, Ciriacò, Ferrara Macor, Petrini e Vecchio**

da pagina 2 a pagina 7

Parla la compagna di uno degli aggressori di Willy

"Se il padre del mio bambino è un assassino, deve pagare"



di Angeli, Tonacci e Vincenzi **alle pagine 16 e 17**

Al vaglio il dimezzamento della quarantena

Azzolina: test covid agli alunni Si farà con l'esame della saliva

di Bocci e Zunino

La ministra Lucia Azzolina ha annunciato che nelle scuole saranno fatti «test a campione anche agli studenti», con il consenso dei genitori. L'ipotesi è di usare i test antigenici sulla saliva. E dopo la decisione francese, ora anche l'Italia intende valutare il dimezzamento dei tempi di quarantena riducendoli a sette giorni. **a pagina 8**

Diario di una docente

Cari ragazzi perdonate la mascherina

di Michela Marzano **a pagina 26**

La polemica

Quel festival della bellezza per soli uomini

di Michela Murgia

Scommetto che se fai una festa e inviti solo uomini, nessun uomo ci andrà volentieri, a meno che non vada incontro ai suoi gusti personali. Se invece fai un festival e inviti solo uomini, vedrai che ci vanno tutti, senza distinzione di inclinazioni. **a pagina 31**

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ROSSA

ROMANZO

Uno struggente rapporto padre-figlio si trasforma in una incantevole storia di riscatto.

PREFAZIONE DI RENZO ARBORE

Sperting & Rasper

Calcio

Battaglia sui diritti tv Nuovi capitali e vecchi intrighi

di Giovanni Pons **a pagina 21**

Zaniolo, il destino di andare oltre il dolore

di Gabriele Romagnoli **a pagina 26** con i servizi di Matteo Pinci **alle pagine 34 e 35**



▲ La partita Nicolò Zaniolo, 21 anni subito dopo l'infortunio in campo

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Hervey, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con I Viaggi di Geronimo Stilton € 8,40

NZ



I clan Le mani della 'ndrangheta sulle imprese e sui porti del Nord

COLONNELLO, GRIGNETTI, RIGATELLI, SERRA - P. 12-13

Energia La crisi pesa più del clima Ora la Cina ritorna al carbone

IL RACCONTO DI CECILIA ATTANASIO GHEZZI - P. 16-17



Venezia Il Medio Oriente di Rosi Il regista in gara con "Notturno"

CAPRARA, DELLA CASA, LEVANTESI, ZONCA - PP. 24-25



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.247 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it GNN

LE AZIENDE NON SONO PRONTE

Agenzia del farmaco "Non ci saranno vaccini anti Covid prima del 2021"

PAOLO RUSSO



La maschera creata su un bambino da un artista palestinese

Sul vaccino anti-Covid aziende e governi fanno a gara nell'annunciare il via libera entro l'anno, ma all'Agenzia europea del farmaco (Ema), nessuna delle big-pharma ha presentato domanda. - PP. 8-9 E 11

IL DIALOGO

IL LIBRO INTERVISTA DI CARLO PETRINI

IO, FRANCESCO E I DEMONI DEL CONTAGIO

PAPA FRANCESCO E CARLO PETRINI

«L'umanità è calpestate da virus ingiusti: un'economia di mercato selvaggia, un'ingiustizia sociale violenta, dove le persone muoiono come animali evivono, anche, tante volte come animali. Dove lo sfruttamento del lavoro è all'ordine del giorno, dove i popoli perdono la propria identità nelle mani dei populismi selvaggi che vogliono salvarli con le loro idee, le loro dottrine, con l'indottrinamento». Lo dice Papa Francesco nel libro colloqui con Carlo Petrini. «Va combattuto l'egoismo - aggiunge Bergoglio - il pensiero per cui lo sfruttamento della Madre Terra perché la Madre Terra è grande e deve darci quello che io voglio. È un pensiero del tutto malato, non potrà che portarci al collasso». - PP. 22-23

INTERVISTA AL CAPODELEGAZIONE DEL PD: COMUNQUE VADA IL GOVERNO NON CADRÀ

Franceschini alla destra "Un patto sulle riforme"

Conte apre al Mes: io e Gualtieri non diciamo sì o no, deciderà il Parlamento

FRANCESCA SCHIANCHI

Il capodelegazione Pd, Dario Franceschini, invita destra e sinistra a un patto per le riforme. «Se al referendum vincerà il Sì, - spiega - sarebbe intelligente prendere quel voto come una spinta a fare le riforme costituzionali necessarie. Conte apre al Mes: sarà il Parlamento a decidere. SERVIZI - PP. 2-5

PERCHÉ I GRILLINI RIFIUTANO 37 MILIARDI

LA SANITÀ RISCHIA ORA IL SALVA-STATI

VERONICA DE ROMANIS

Con la riapertura delle scuole serviranno tamponi, reagenti e termoscanner. Le risorse che l'Ue ci darà ammontano a 37 miliardi. - P. 21

L'URGENZA DI IMMAGINARE NUOVI MODI DI VIVERE

LE CITTÀ GLOBALI SI FANNO DESERTO

GUIDO MARIA BRERA*

Scriveva Italo Calvino ne «Le città invisibili» che ogni città riceve la sua forma dal deserto cui si oppone. Oggi, però, la lotta sembra finita. - P. 21

IL CASO

Il testimone: "Ho visto i fratelli Bianchi massacrare Willy"



QUANDO SI PERDE IL SENSO DELL'ALTRO

KARIMA MOUAL

«In fin dei conti cosa hanno fatto i fratelli Bianchi? Niente. Hanno solo ucciso un extracomunitario».

CONTINUA A PAGINA 7

Carofiglio: basta palestre che insegnano a odiare

INTERVISTA DI ZANCAN - P. 7

BUONGIORNO

Ieri un tipo che non conosco mi ha scritto che sono malato. Non avevo ancora concepito una riga su Colferro e sulla morte orribile di Willy, ma lui sapeva come la penso, come continuo a pensarla in forma secondo lui patologica. E, ammetto, ci ha preso. Penso che un assassino è tale solo dopo sentenza, altrimenti i processi non servono, andiamo a prenderli quegli assassini e finiamoli in piazza. Penso che la regola valga tanto più uno appare colpevole perché, se si cede all'eccezione, cede la giustizia. Penso che trovare la conferma a certezze già vaporosamente ferree nelle foto, nelle pettinature, nei bicipiti, nei tatuaggi, nell'attività sportiva sia l'allegro e spaventoso sprofondare nel conforto effarato del pregiudizio. Penso che nessuno debba essere definito mostro, mai, l'uomo è tale per le vette e gli abissi.

Incurabile

Penso che inchiodare, come ho letto, le famiglie degli indagati a una frase che non si sa da dove venga («hanno solo ucciso un extracomunitario») è un atto di banale violenza che fa venire le vertigini. Penso che questa ormai classica, digitale, collettiva e spietata caccia alle bestie, come sono stati definiti i 4 indagati, è un linciaggio con tutti i comfort tecnologici, è brutalità sterilizzata, non richiede nemmeno un tumulto del cuore. Penso che invocare le punizioni più esemplari corrisponde a infiammare la giustizia di emotività, e quando la giustizia è emotiva è ingiusta, è vendetta. Penso che è davanti al peggiore dei mali che si deve avere una particolare cura del bene. Sono malato, gravemente malato, e attorno a me ci sono sempre più sani ma, stranamente, la bava alla bocca ce l'hanno loro.

MATTIA FELTRI

LA SENTENZA

LA CASSAZIONE: NON SERVE CONTATTO FISICO

VIOLENZA SESSUALE SE DIVENTA REATO ANCHE SU WHATSAPP

SIMONA SPARACO

Tutto comincia con uno scambio di messaggi su whatsapp, una chat di cui facciamo largo uso ormai quasi tutti. I messaggi sono diretti a una minorenni da parte di un uomo di trentadue anni che non è nuovo a questo genere di adescamenti. Le parole si fanno sempre più allusive e sessualmente esplicite, fino a culminare nell'invio di una fotografia hard, con la richiesta di riceverne un'altra in cambio, e sotto la minaccia di rendere pubblica la chat in questione. La Cassazione ha definito che anche se non c'è stato un incontro reale tra i due, l'imputato in questione, il 32enne milanese, è colpevole del reato di violenza sessuale.

CONTINUA A PAGINA 13

LA POLEMICA

IL CARTELLONE DEL FESTIVAL DI VERONA

L'EROS, LA BELLEZZA E UN DIBATTITO PER SOLI UOMINI

CATERINA SOFFICI

Che ne sanno le donne di Eros e Bellezza? Niente, ovviamente. Sarà per questo che non le hanno invitate. L'elenco dei partecipanti al Festival della Bellezza di Verona parla da solo. Eccolo: Alessandro Baricco con Gloria Campaner, Mogol, Edoardo Bennato, Massimo Recalcati, Morgan con Vittorio Sgarbi, Federico Buffa con Flavio Tranquillo, Umberto Galimberti, Gioele Dix, Massimo Cacciari, Stefano Bollani, Alessio Boni, Gianni Morandi con Michele Serra, Jasmine Trinca, Alessandro Piperno, Pupi Avati, Igor Sibaldi, Gianni Canova, Stefano Massini, Luca Barbareschi.

CONTINUA A PAGINA 21





BORSA -1,81% 1€ = \$1,1785

BORSE ESTERE	
Dow Jones	27.811
Nasdaq	10.827
S&P 500	3.345
Nikkei	23.274
Francfort	12.868
Zurigo	10.350
Londra	8.930
Parigi	4.974
VALUTE	
Euro-Dollaro	1,1785
Euro-Sterline	0,8045
Euro-Yen	126,30
Euro-Fr.Sv.	1,0850
Euro-Yuan	8,0888
INDICAMENTI	
Btp 10 Y	0,7687
Bund 10 Y	-0,8218
FUTURE	
Euro-Btp	148,8
Euro-Bund	175,21
Flux Mib	18,345

Dopo Cnh anche Gm prende posto sui camion elettrici di Nikola

General Motors rileva l'11% per 2 miliardi di dollari. Dal 2022 il big dell'auto e la start up produrranno insieme il pick up Badger
Mondellini a pagina 15

il quotidiano dei mercati finanziari

Philipp Plein: Il mio nuovo business plan mira all'Italia

Il designer tedesco riparte da Milano e punta sull'Asia
Merli in MF Fashion
Anno XXXIII n. 178
Mercoledì 9 Settembre 2020
€2,00 *Classeditori*



Con MF Magazine for Fashion n. 105 e 1020 (102+€ 3,00) - Con MF Magazine for Living n. 48 e 620 (102+€ 3,00) - Con MF Fibra Design n. 420 (102+€ 3,00) - Con MF Fibra n. 105 e 1020 (102+€ 3,00)

ESCLUSIVO GALLIANI SI SCHIERA CONTRO L'INGRESSO DEI FONDI NELLA MEDIA COMPANY

Scoppia la guerra del calcio

Il **manager** scrive ai **vertici** della Lega: il vostro **piano** non va bene e mina il **futuro**
Per l'ex ad del **Milan** l'ingresso del **private equity** discrimina **le squadre** sui diritti tv
Oggi **assemblea** dei club su tutte le **proposte**, da **Cvc** offerta da **530 milioni** nel 2021

NASDAQ E PETROLIO PESANO SUI LISTINI UE. BORSA SPA: CDP RINCORRE ZURIGO

CDP E TIM AL LAVORO SUL PIANO

Tra fondi italiani e Recovery, sulla rete unica sono in arrivo 5 miliardi di euro

PACE TV PIÙ VICINA

Tra Mediaset e Vivendi ora si tratta davvero per la tregua

COLLOCATI TITOLI PER 10 MLD

All'asta del Tesoro domanda record per il Btp a 20 anni: ordini per 84 miliardi

Alla tua azienda servirebbe una infinità di Professionisti con nomi diversi.
Oppure uno Smart Manager.

"Ce la farò ad uscire dalla crisi innescata dal COVID?"
"La mia azienda è in crisi di liquidità, ma ha un core business vincente: chi mi può aiutare?"
"Cosa succederà quando dovremo versare i tributi che sono stati posticipati: avrò sufficienti risorse?"
"Come posso trovare un socio finanziatore?"
"Con questa crisi avrei bisogno di molti specialisti, ma quanto mi costerebbero?"

Immagina di avere una soluzione per ognuna di queste domande:
la risposta è lo Smart Management System di Noverim.
Con il **costo di una sola risorsa umana**, puoi avere la consulenza dell'intero **Team di Professionisti di Noverim**, specializzati in abito finance, transaction, tax, legal e compliance.

Per l'assegnazione di uno Smart Manager e per maggiori informazioni, chiama il numero verde: 800 08 55 71 o visita noverim.it

Smart Management System. La rivoluzione del management: una squadra di Professionisti al costo di un Manager.

noverim
SMART MANAGEMENT

800-085571 info@noverim.it | noverim.it

Così l'assemblea pubblica di Assoport

ROMA L'Associazione dei porti Italiani terrà la propria assemblea pubblica con titolo, La crescita sostenibile dei porti italiani, il prossimo 30 settembre a partire dalle ore 9,30 alla Stazione Marittima di Napoli, nel corso della rassegna Naples Shipping Week 2020. L'evento è mirato al riconoscimento e affermazione del ruolo svolto dai porti italiani e costituisce occasione di confronto con gli stakeholders pubblici e privati per fare il punto sui principali temi di interesse della portualità. In particolare, si vuole fare riferimento al ruolo fondamentale assolto dai porti italiani a servizio del Paese nel corso dell'emergenza sanitaria, che hanno garantito la continuità della filiera logistica e alle possibili iniziative volte ad efficientare e semplificare le loro attività istituzionali per meglio dispiegare le grandi potenzialità, a beneficio di una più rapida ripresa economica. Il punto centrale del dibattito sarà lo sviluppo sostenibile con particolare riferimento agli investimenti in nuove infrastrutture logistiche e all'innovazione tecnologica quali strumenti di crescita dell'economia portuale. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica è parte integrante delle attività portuali e costituisce elemento imprescindibile per lo sviluppo e la crescita economica. Sono previsti momenti di confronto con partecipanti qualificati sullo scenario geopolitico ed economico in cui i porti si trovano ad operare; sul finanziamento e realizzazione di infrastrutture portuali e dragaggi; sulle relazioni porto-città. L'evento si svolgerà sia in presenza, con un numero limitato di partecipanti, sia in modalità live streaming, con collegamenti inviati a tutti coloro che si registreranno tramite il sito dell'Associazione. Il presidente di **Assoport** Daniele Rossi ha evidenziato che: Si tratta di un importante momento di confronto fra i protagonisti del settore portuale e logistico con un forte spirito programmatico che vuole essere di buon auspicio per una rapida ripresa del settore. L'evento è stato reso possibile ancora una volta grazie alla proficua collaborazione con il Propellers Club ed al presidente Masucci a cui va il nostro sincero ringraziamento per l'impegno e la collaborazione.

The screenshot shows the top of a news article on the website 'LA GAZZETTA MARITTIMA'. The page features the site's logo at the top, navigation menus for 'HOME', 'CHI SIAMO', 'CONTATTI', 'FANTAZIE NAVI', 'QUADERNI', 'ABBONAMENTI', and 'SFOGLIABILE'. Below the navigation is a section titled 'Così l'assemblea pubblica di Assoport' with a sub-headline '30 settembre 2020'. The main text of the article is visible, starting with 'ROMA - L'Associazione dei porti italiani terrà la propria assemblea pubblica con titolo, "La crescita sostenibile dei porti italiani", il prossimo 30 settembre a partire dalle ore 9,30 alla Stazione Marittima di Napoli, nel corso della rassegna Naples Shipping Week 2020.' The article continues to describe the event's purpose and the role of Italian ports. On the right side of the page, there is a vertical column of various advertisements and logos, including 'FEDESPEDE', 'LE NAVI', 'SOLVEL', 'MAREMMA TOSCANA', 'CONSIGLIO', 'GREEN LOGISTICAL', 'SINEMA', and 'Soluti'.

L'Avvisatore Marittimo

Trieste

COSTA DELIZIOSA È PARTITA DA TRIESTE

È salpata domenica, poco dopo le 18, da Trieste la Costa Deliziosa, prima nave da crociera della compagnia a tornare in mare dopo il lockdown. A bordo circa 350 passeggeri, ai quali se ne aggiungeranno altri durante le successive tappe per un totale di poco meno di 500 persone, ben al di sotto della capienza massima della nave. Una decisione finalizzata a testare il nuovo protocollo di sicurezza sviluppato con un gruppo di esperti.



Sitran si presenta, dallo statuto speciale per Venezia al "no" alle grandi navi

Il candidato sindaco ieri all' hotel Ca' Sagredo

TULLIO CARDONA

LA LISTA CIVICA VENEZIA «Attivare la Città metropolitana e pervenire allo statuto speciale per Venezia». Questi i maggiori punti riassuntivi enunciati ieri mattina da Marco Sitran, all' hotel Ca' Sagredo, durante la presentazione veneziana della sua lista civica Marco Sitran sindaco. Nella prolusione, Sitran ha attaccato il sindaco uscente e la sua amministrazione per quanto fatto per boicottare il referendum sulle autonomie di Mestre e Venezia. «Zaia e Brugnaro hanno di fatto usato il terrorismo psicologico - ha detto il candidato sindaco - il primo imponendo un quorum, il secondo tradendo i patti sottoscritti pur di ottenere consensi». Sitran ha anche citato l' assenza di Brugnaro durante la tribuna politica della Rai: «Sottrarsi al confronto vuol dire ritenersi superiori ed ha paura di perdere voti, con i tanti conflitti di interesse e la poca incisività della sua amministrazione. Inoltre sono stati vergognosi i suoi spot elettorali durante la Regata Storica, mercificando di fatto un avvenimento importantissimo per i veneziani ed abusando della sua posizione. L' arte del vetro, in mano ora a Brugnaro e ad Umana, è stata di fatto ceduta agli americani». Entrando nel vivo del programma della lista, dai candidati composti in maggior parte da donne, Sitran ne ha tracciato le linee: «Dando per scontato che Mestre e Venezia hanno specificità diverse, come Marghera, chiediamo di creare subito due nuovi assessorati: quello agli affari internazionali per attrarre a Venezia specificità e competenze, e quello per le isole. Un cittadino di Burano deve sopportare ore di viaggio per arrivare in centro storico. Dobbiamo far tornare Venezia il centro del Mondo e in città devono rimanere i residui fiscali». Non è mancato l' attacco anche nei confronti di Zecchi, «Che copia e si vende lo statuto speciale», mentre, per Sitran, sull' argomento solo la sua lista ha il marchio di garanzia per i 10 anni di lotte e propositi. «Sono stato minacciato dal presidente del consiglio regionale Ciambetti con le seguenti parole tu attacca ancora la Lega e io ti faccio saltare il referendum. Il Mose non funzionerà mai - ha concluso - e le grandi navi in laguna non devono più passare; siamo per un porto off shore». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

L'INTERVISTA

«Navi, la soluzione c'è dal 2017 e si chiama Porto Marghera»

L'assessore Venturini dopo le parole di Baretta: «Nel Comitato di 3 anni fa eravamo tutti d'accordo, poi il governo ha chiuso il progetto in un cassetto»

Francesco Furlan «Grandi navi? La soluzione c'è già. Solo che il governo, dopo averla approvata nel Comitato nel 2017, la tiene ferma da tre anni». Simone Venturini, assessore allo sviluppo economico e braccio destro di Brugnano, replica così alle accuse mosse ieri da Pierpaolo Baretta, in un'intervista alla Nuova: «Mentre il sindaco litiga con il governo, La Lega, con il governatore del Friuli Venezia Giulia, Fedriga, sta lavorando per portare le navi a Trieste». Venturini, c'è un problema Lega con le grandi navi? «Ma quale problema. Il problema è tutto nel governo, in questo e in quelli passati, nei quali Baretta sedeva spesso nella stanza dei bottoni. La strada per spostare le grandi navi dal bacino di San Marco è stata individuata nel Comitato del novembre del 2017: ingresso in laguna dal canale dei petroli, navi più grandi nel canale Nord, sponda Nord, di Porto Marghera; le più piccole alla Marittima attraverso il Vittorio Emanuele. Sono passati tre anni, e il governo ha messo nel cassetto quella soluzione». Intanto la compagnia hanno scelto, per questa stagione, il porto di Trieste. La Lega, a partire dal governatore Fedriga, è al lavoro per trasformare la decisione da provvisoria a definitiva. «E per chi dovrebbe lavorare Massimiliano Fedriga, per il porto di Ravenna? Il governatore della Lega sta facendo quello che fino a ieri faceva Debora Serracchiani, del Pd. È normale che la classe dirigente di quella città faccia di tutto per difendere il Porto di Trieste, non è normale che parlamentari e sottosegretari veneziani della maggioranza di governo si siano dimenticati per tre anni del Porto di Venezia. E non penso solo alla soluzione per spostare le grandi navi da San Marco, ma anche al protocollo Fanghi, rimasto in un cassetto del ministero dell'Ambiente senza che nessuno facesse pressione per tirarlo fuori». **Andando oltre la polemica politica. Con quale proposta vi presenterete alla prossima riunione del Comitato prevista entro fine anno?** «La stessa emersa dal Comitato del novembre del 2017, che è la soluzione espressione della volontà della città. Sperando che la maggioranza non mandi ancora una volta la palla in tribuna». **Soluzione temporanea o definitiva?** «Una soluzione di medio termine, che però in tempi rapidi permetterà da un lato di spostare le crociere da San Marco e dall'altro di salvare l'economia delle crociere e i posti di lavoro». **Una soluzione che secondo lei potrà essere pronta per la prossima stagione croceristica?** «Una soluzione che si può fare presto e velocemente, sulla quale le stesse compagnie sono pronte a mettere risorse. E che permetterebbe di stemperare le tensioni in città su questo argomento. Tutto vogliamo che le grandi navi lascino San Marco». Se ne parla da 8 anni. «La soluzione c'è da almeno tre anni, per la responsabilità dei ritardi bisogna bussare alla porta del governo».



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

Crede che la scelta delle compagnie per questa stagione, di lasciare Venezia per Trieste, sia anche un modo per sollecitare una soluzione? «Non credo ci sia da parte degli armatori questa volontà. Ogni imprenditore chiede tempi certi, garanzie e serietà. E sul Dossier grandi navi il governo non ha mostrato serietà. Per gli armatori Venezia è un' incognita». **Altro tema di scontro con il governo: l' Agenzia per Venezia. Non le pare importante che, per la prima volta, vi sia una regia unica per la salvaguardia della laguna?** «L' Agenzia è solo l' ennesimo commissariamento di una parte della città da parte di Roma. Con questa agenzia Venezia viene di fatto estromessa dalla potestà sulle proprie acque, non mi pare ci sia da essere entusiasti. Un' Agenzia strutturata da 3-4 persone senza alcun confronto con la città». **Nessun confronto con la città?** «Nessun confronto con il sindaco e il consiglio comunale. E' stato un blitz agostano. E' vero che le istituzioni locali sono rappresentate nell' agenzia, ma la loro presenza è irrilevante. Siamo d' accordo sul fatto che la presenza del governo sia fondamentale, ma questo è un vero e proprio commissariamento». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Portuale si sente male, i lavoratori: "Riprendere il discorso su rapporto tra età anagrafica e lavoro pesante"

La nota diramata dai rappresentanti dei lavoratori della CULP "Pippo Rebagliati"

"Il giorno 16 agosto, durante le operazioni di sbarco di carbone, un lavoratore, portuale della Compagnia Unica, ha avuto un malore, causato probabilmente anche dalle alte temperature in stiva e soprattutto dalla faticosa mansione che stava eseguendo" commentano in una nota i rappresentanti dei lavoratori della CULP "Pippo Rebagliati". "Quell' episodio ha purtroppo confermato l'attualità della discussione, ormai da troppo tempo avviata, con l' AdSP e mai conclusa, inerente l' applicazione degli strumenti legislativi che permetterebbero di soddisfare esigenze di uscita dal lavoro per alcuni lavoratori della CULP, favorendo contemporaneamente una maggiore efficienza della Compagnia stessa". "L' attuale generazione di portuali, viste le modifiche al sistema pensionistico, sarà in assoluto la prima ad "invecchiare" nei porti svolgendo mansioni particolarmente faticose, in rapporto all' età anagrafica, per potersi costruire giornalmente il salario. Da tempo, viste le difficoltà dei "Camalli", è stata approvata la modifica del comma 15 bis dell' art 17 della legge 84/94 che prevede la possibilità di utilizzare gli strumenti della legge "Fornero" per l' accompagnamento alla pensione ma che attualmente non sono ancora stati utilizzati nonostante le continue richieste dei lavoratori e dell' impresa". "Come delegati, Rappresentanza dei Lavoratori della Compagnia Unica di Savona, nel comunicato stampa che abbiamo diffuso, il giorno stesso dell' incescioso episodio di malore chiedemmo l' intervento dei sindacati e dell' AdSP". "Oggi, a tre settimane di distanza, intendiamo sollecitare le Segreterie Sindacali provinciali/territoriali e l' Autorità di Sistema Portuale per procedere alla costituzione di un tavolo per affrontare la discussione sull' applicazione di strumenti di legge (Art. 15bis) funzionali sia a dare risposte a lavoratori che presentino particolari condizioni (età e/o limitazioni sanitarie), sia per mantenere competitivo lo scalo di Savona-Vado dal punto di vista produttivo con l' innesto di energie fresche e per meglio garantire i livelli di sicurezza sul lavoro" conclude la nota.



L'Avvisatore Marittimo

Genova, Voltri

«Digitale e marketing per Genova»

Il presidente degli agenti marittimi invita il governo a coinvolgere di più le imprese

ALBERTO GHIARA GENOVA. «Il porto di Genova deve cogliere l'occasione della digitalizzazione per non prendere la strada dell'oblio. Può diventare un centro di servizi per tutto il Mediterraneo, funzione che prima della digitalizzazione non era possibile», spiega Paolo Pessina, dal 29 giugno scorso presidente di Assagenti, associazione di agenti marittimi e broker genovesi. Non lo preoccupa la ristrutturazione degli organici avviata da Maersk a livello internazionale e che potrebbe toccare anche Genova: «E' un fenomeno che interessa solo questa compagnia. Non abbiamo segnali simili da altri gruppi, il settore non è assolutamente in crisi». Pessina, manager di Hapag Lloyd, ha preso le redini dell'associazione in un momento di forte difficoltà del porto. L'assemblea che lo ha eletto avrebbe dovuto riunirsi lo scorso 22 aprile, in pieno lockdown per il Covid-19, e per questo è slittata al 29 giugno. Adesso spiega che queste difficoltà possono tramutarsi in opportunità, se verranno fatte le scelte giuste, in particolare sull'utilizzo del Recovery fund: «marketing territoriale», per valorizzare le opere in programma o in via di realizzazione, dalla diga al Terzo valico; «ultimo miglio ferroviario», diventato imprescindibile; e appunto «digitalizzazione», che «porterà lavoro qualificato, di analisi dei dati, per i giovani genovesi» in via di formazione o in cerca di occupazione. «L'auspicio - afferma - è che il Recovery fund non diventi oggetto di contrapposizione politica, molto spesso ho difficoltà a far capire agli armatori esteri il perché di scelte che vengono fatte soltanto in Italia». Pessina è il primo presidente degli agenti marittimi genovesi a rappresentare una grande compagnia internazionale, senza legami con l'imprenditoria locale, testimonianza di un cambiamento avvenuto in questi anni nello shipping italiano, sia in banchina sia nell'indotto portuale. È una caratteristica che da un lato gli permette di avere una visione ampia e di aprire prospettive finora impensate per Genova. Ma gli fa anche condividere l'insofferenza e l'imprevedibilità che caratterizzano il mondo dello shipping internazionale, con i traffici pronti a spostarsi rapidamente dove le condizioni sono migliori. Non a caso il neo-presidente degli agenti marittimi ricorda due recenti fenomeni che dimostrano proprio questo. Il primo è il calo del prezzo del petrolio, che ha spinto le compagnie a evitare Suez e dirottare le navi verso il Sud Africa; il secondo è l'aumento del costo del lavoro in Cina che sta favorendo il ritorno di alcune attività produttive in Europa e America. «Le imprese sanno adattarsi rapidamente», afferma. Per questo al primo posto fra le soluzioni per Genova Pessina mette il marketing territoriale. «Quando il sindaco Marco Bucci - ricorda - ha visitato la sede di Assagenti, ha ribadito l'importanza di diga e Terzo valico. Ma per fare in modo che queste opere vengano utilizzate pienamente occorre un marketing territoriale notevole. Certamente i paesi del Nord Europa non permetteranno facilmente che le merci passino da Genova. Occorre saper vendere il porto: quelli che sono competitor oggi lo saranno anche domani, quando le opere saranno concluse. Per questo occorre che amministrazione pubblica e imprese lavorino insieme». L'appello alla collaborazione si è fatto più pressante dopo il collasso del traffico autostradale di quest'estate, che Pessina attribuisce a una «mancanza di coinvolgimento degli operatori genovesi. Lavori di verifica delle infrastrutture come quelli che hanno interessato le autostrade liguri vanno concordate. Invece abbiamo dovuto arrivare a un incontro- scontro con il ministro De Micheli per poter essere ascoltati». L'utilizzo delle risorse del Recovery fund sarà un banco di prova in questo senso. «Spero che si risolva la carenza di aree per stoccare i container vuoti, che devono



essere messi a disposizione della merce. Il retroporto di Genova non può essere un hub oltre Appennino, la merce non è disposta a pagare il raddoppio dei costi che questo comporterebbe. Occorre sviluppare il nodo ferroviario di ultimo miglio e trovare aree per i vuoti. Il sindaco Bucci ha detto



L'Avvisatore Marittimo

Genova, Voltri

che le aree di Ilva non utilizzate devono tornare alla città. Credo che questa sia la strada più intelligente per il porto. Se arrivano soldi pubblici, cerchiamo di investire qui».

I trasporti ferroviari

Dal 10 settembre via libera sulla succursale dei Giovi

Dal 10 settembre la circolazione ferroviaria sulla linea **Genova**- Milano tornerà a percorrere la linea Succursale dei Giovi, interrotta il 25 luglio per consentire le attività di adeguamento infrastrutturale e tecnologico dell'impianto ferroviario di 'Bivio Fegino', necessarie per l'innesto della nuova linea del Terzo Valico. Lo si legge in una nota di Rete Ferroviaria italiana (Rfi) I lavori, durati 48 giorni ed estremamente complessi da un punto di vista tecnologico, sono stati completati dal Cociv, general contractor guidato da Webuild, e dal Consorzio Saturno nei tempi stabiliti. "L' impianto - si legge nella nota di Rfi - rappresenta un importante tassello all' interno del Terzo Valico dei Giovi, il progetto più rilevante all' interno dell' asse ferroviario **Genova**- Rotterdam. Un corridoio, fondamentale per il trasporto ad alte prestazioni di passeggeri e permetterà il trasferimento di una quota consistente di traffico merci dalla strada alla ferrovia". L' opera permetterà, inoltre, di sviluppare il **Porto di Genova** come hub di accesso al Corridoio intercettando il traffico commerciale che dall' Estremo Oriente va all' Europa consentendo di risparmiare circa cinque giorni di navigazione rispetto ai porti del Mare del Nord. Svolti i lavori di adeguamento dell' impianto di 'Bivio Fegino', necessari per l' innesto della nuova linea del Terzo Valico.



Rfi: terminati i lavori sulla linea dei Giovi, dal 10 settembre la Genova-Milano torna alla normalità

L' impianto rappresenta un importante tassello all' interno del Terzo Valico dei Giovi

Dal 10 settembre la circolazione ferroviaria sulla linea **Genova**-Milano tornerà a percorrere la linea succursale dei Giovi. La linea era stata interrotta il 25 luglio per consentire le attività di adeguamento infrastrutturale e tecnologico dell' impianto ferroviario di " Bivio Fegino ", necessarie per l' innesto della nuova linea del Terzo Valico. I lavori, durati 48 giorni e considerati estremamente complessi da un punto di vista tecnologico , sono stati completati dal Consorzio Cociv, general contractor guidato da Webuild, e dal Consorzio Saturno nei tempi stabiliti nel rispetto della normativa relativa l' emergenza sanitaria Covid coinvolgendo numerose risorse operative altamente specializzate, con turni su 24 ore anche nelle giornate di sabato e festivi. L' impianto rappresenta un importante tassello all' interno del Terzo Valico dei Giovi. L' opera permetterà, inoltre, di sviluppare il **Porto di Genova** come hub di accesso al corridoio **Genova**-Rotterdam, intercettando il traffico commerciale che dall' Estremo Oriente va all' Europa consentendo di risparmiare circa cinque giorni di navigazione rispetto ai porti del Mare del Nord. Gli interventi attività di posa e attivazione di 18 scambi che permetteranno l' interscambio tra la nuova linea Terzo Valico e le linee esistenti nelle direzioni verso **Genova**, Milano e Torino realizzazione di un nuovo fabbricato per la gestione del traffico ferroviario che ospiterà gli impianti tecnologici e di un nuovo apparato centrale computerizzato per la gestione del traffico ferroviario realizzate attività di potenziamento tecnologico degli impianti per la gestione del traffico ferroviario delle stazioni di **Genova** Rivarolo, Bivio Bersaglio e **Genova** San Quirico. Installati, collegati e testati oltre 170 dispositivi ferroviari, oltre 610 km di cavi, 37 km di conduttori in rame e 250 tonnellate di carpenteria pesante.



Genova Today

Genova, Voltri

Treni, terminati i lavori sul la linea Succursale dei Giovi

Dopo oltre un mese di lavori presso il Bivio Fegino, torna percorribile la linea Succursale dei Giovi

Dal 10 settembre la circolazione ferroviaria sulla linea **Genova**-Milano torna a percorrere la linea Succursale dei Giovi, interrotta dal 25 luglio per consentire le attività di adeguamento infrastrutturale e tecnologico dell' impianto ferroviario 'Bivio Fegino', necessarie per l' innesto della nuova linea del Terzo Valico. I lavori, durati 48 giorni ed estremamente complessi da un punto di vista tecnologico, sono stati completati dal Consorzio Cociv, General Contractor guidato da Webuild, e dal Consorzio Saturno nei tempi stabiliti nel rispetto della normativa relativa l' emergenza sanitaria covid-19, coinvolgendo operai altamente specializzati, con turni h24 anche nelle giornate di sabato e festivi. L' impianto rappresenta un importante tassello all' interno del Terzo Valico dei Giovi, il progetto più rilevante all' interno dell' asse ferroviario **Genova**-Rotterdam. Il corridoio permetterà il trasferimento di una quota consistente di traffico merci dalla strada alla ferrovia. L' opera permetterà, inoltre, di sviluppare il **porto** di **Genova** come hub di accesso al corridoio, intercettando il traffico commerciale che dall' Estremo Oriente va all' Europa, consentendo di risparmiare circa cinque giorni di navigazione rispetto ai porti del Mare del Nord.

The screenshot shows a news article on the GENOVATODAY website. The main headline is "Treni, terminati i lavori sul la linea Succursale dei Giovi". Below the headline, there is a sub-headline: "Dopo oltre un mese di lavori presso il Bivio Fegino, torna percorribile la linea Succursale dei Giovi". The article text begins with "Dal 10 settembre la circolazione ferroviaria sulla linea Genova-Milano torna a percorrere la linea Succursale dei Giovi, interrotta dal 25 luglio per consentire le attività di adeguamento infrastrutturale e tecnologico dell'impianto ferroviario Bivio Fegino, necessarie per l'innesto della nuova linea del Terzo Valico." It continues to describe the 48-day work period, the involvement of Cociv, General Contractor, and Saturno, and the impact of the COVID-19 emergency. The article also mentions the strategic importance of the Genova-Rotterdam corridor and the development of the Genova port as a hub. A sidebar on the right lists "I più letti di oggi" (Most read today) with four items. At the bottom, there is a section titled "Lavori eseguiti presso Bivio Fegino" with two bullet points.

Genova24

Genova, Voltri

Treni, riattivata la circolazione sulla succursale dei Giovi, ultimati i lavori al bivio Fegino

La linea era stata interrotta il 25 luglio per consentire le attività di adeguamento infrastrutturale e tecnologico dell'impianto per l'innesto del terzo valico

Genova. Dal 10 settembre la circolazione ferroviaria sulla linea **Genova-Milano** tornerà a percorrere la linea Succursale dei Giovi. La linea era stata interrotta il 25 Luglio per consentire le attività di adeguamento infrastrutturale e tecnologico dell'impianto ferroviario di 'Bivio Fegino', necessarie per l'innesto della nuova linea del Terzo Valico. I lavori, durati 48 giorni ed estremamente complessi da un punto di vista tecnologico, sono stati completati dal Consorzio COCIV, General Contractor guidato da Webuild, e dal Consorzio Saturno nei tempi stabiliti nel rispetto della normativa relativa l'emergenza sanitaria Covid coinvolgendo numerose risorse operative altamente specializzate, con turni h24 anche nelle giornate di sabato e festivi. Foto 2 di 2 L'impianto rappresenta un importante tassello all'interno del Terzo Valico dei Giovi, il progetto più rilevante all'interno dell'asse ferroviario **Genova**- Rotterdam. Un corridoio, fondamentale per il trasporto, ad alte prestazioni, di passeggeri e permetterà il trasferimento di una quota consistente di traffico merci dalla strada alla ferrovia. L'opera permetterà, inoltre, di sviluppare il **Porto** di **Genova** come hub di accesso al Corridoio intercettando il traffico commerciale che dall'Estremo Oriente va all'Europa consentendo di risparmiare circa cinque giorni di navigazione rispetto ai porti del Mare del Nord. Gli interventi nello specifico - attività di posa e attivazione di 18 scambi che permetteranno l'interscambio tra la nuova linea Terzo Valico e le linee esistenti nelle direzioni verso **Genova**, Milano e Torino - realizzazione di un nuovo fabbricato per la gestione del traffico ferroviario che ospiterà gli impianti tecnologici e di un nuovo Apparato Centrale Computerizzato per la gestione del traffico ferroviario - realizzate attività di potenziamento tecnologico degli impianti per la gestione del traffico ferroviario delle stazioni di **Genova** Rivarolo, Bivio Bersaglio e **Genova** San Quirico. - installati, collegati e testati oltre 170 dispositivi ferroviari, oltre 610 km di cavi, 37 km di conduttori in rame e 250 tonnellate di carpenteria pesante.



Il Nautilus

Genova, Voltri

AdSP MLO: Accordo Italia-Svizzera. Rafforzati i collegamenti Genova - Europa

Alla vigilia dell' inaugurazione della galleria di base del Ceneri e della celebrazione del completamento di Alptransit, la ministra Paola de Micheli e la presidente della Confederazione Svizzera Simonetta Sommaruga hanno siglato un accordo bilaterale per l' ampliamento della linea ferroviaria del Sempione. Gli interventi infrastrutturali sono finanziati per 134,50 milioni di euro dal Consiglio federale svizzero e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per 103 milioni di euro. Nell' odierno post della ministra De Michelis si legge 'L' Accordo Bilaterale Italia-Svizzera, firmato oggi con la consigliera Federale Sommaruga, permetterà al porto di Genova di essere collegato con tutto il resto d' Europa con mezzi più capienti e tempi di percorrenza più competitivi. Rafforziamo il nostro sistema portuale e trasportistico, mettendo un altro tassello nell' idea di Paese intermodale che ci siamo prefissati all' inizio del mandato.' Il presidente AdSP, Paolo Emilio Signorini: 'Dopo l' inaugurazione del Monte Ceneri, con il completamento del Terzo Valico il Corridoio Reno Alpi vedrà ultimata la ferrovia pianeggiante da Genova a Rotterdam, risultato unico in Europa. Il porto di Genova diventerà la vera porta di accesso ferroviario da Sud al continente, con indiscutibili vantaggi ambientali ed economici.' Per approfondire: Accordo tra il Consiglio federale svizzero e il Governo della Repubblica Italiana per lo sviluppo delle infrastrutture della rete ferroviaria di collegamento tra la Svizzera e l' Italia sull' asse del Lötschberg-Sempione (pdf - 2.86 Mb) Scheda informativa 'Accordo Svizzera - Italia sull' ampliamento del corridoio ferroviario di 4 metri sull' asse Lötschberg-Sempione' (pdf - 116.89 Kb)



Ansa

Genova, Voltri

Incendio di 5 motrici in porto a Genova, intervento Vvf

Ieri sera i vigili del fuoco sono intervenuti a **Genova** in **porto**, a Calata Bettolo, per l' incendio di cinque motrici attaccate ai relativi rimorchi. Il pronto intervento di due squadre, con il supporto dell' autobotte, ha permesso di limitare i danni e salvare il carico presente nei container. Il Nucleo Investigativo Antincendi dei vigili del fuoco sta indagando sulle cause. (ANSA).



Genova, 10 settembre: convegno Uil sui trasporti con Bombardieri e De Micheli

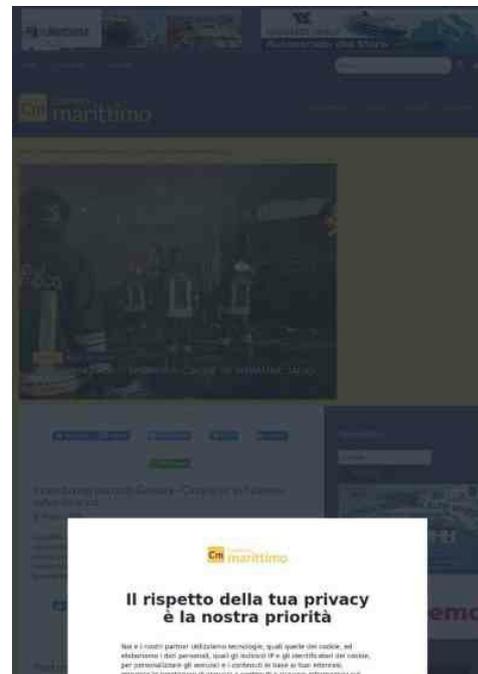
A partire dalle 9, al Tower Genova Airport Hotel & Conference Center - via Pionieri e Aviatori d' Italia, 44

Il prossimo 10 settembre a partire dalle 9, a Genova, al Tower Genova Airport Hotel & Conference Center - via Pionieri e Aviatori d' Italia, 44, si terrà un convegno dedicato a infrastrutture e trasporti in Liguria al quale prenderanno parte, tra gli altri ospiti, il neo-segretario generale della Uil, Pier Paolo Bombardieri e il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli. Il convegno è organizzato da Uil Liguria, Feneal Uil e Uiltrasporti Uil. «Il riscatto del territorio è stato avviato grazie al lavoro e all' impegno delle maestranze che hanno contribuito a realizzare il nuovo ponte di Genova - spiega Mario Ghini, segretario generale Uil Liguria, che terrà la relazione introduttiva -. Tuttavia sono ancora tante le opere incompiute che la Liguria reclama a gran voce. Di recente, la riduzione dei volumi di capacità e della velocità dei mezzi insieme alla chiusura di gallerie e numerosi caselli in entrata e in uscita, hanno prodotto per settimane code di decine di chilometri lungo tutte le autostrade liguri e la paralisi delle vie cittadine. Queste sono le immagini che non vogliamo più rivedere perché sono il prodotto di una mancata regia regionale, stoltezza di impresa e mancato controllo a livello centrale». Quale futuro per il tessuto socio-economico della nostra regione? La Uil ne discuterà anche grazie a un tavolo rotonda moderata dal giornalista del Secolo XIX Simone Gallotti. Al tavolo ci saranno: Giovanni Mondini, presidente Confindustria Genova Paolo Odone, presidente Aeroporto di Genova Paolo Emilio Signorini, presidente Adsp Mar Ligure Occidentale Vito Panzarella, segretario generale Feneal Uil Claudio Tarlazzi, segretario generale Uiltrasporti La stampa è invitata.



Incendio nel porto di Genova - Cinque tir in fiamme, salvo il carico

08 Sep, 2020 **GENOVA** - Incendio nel **porto** di **Genova**, Calata Bettolo, dove sono intervenuti due squadre dei Vigili del Fuoco che hanno domato le fiamme che avevano avvolto 5 tir, le motrici sono rimaste gravemente danneggiate dalle fiamme, mentre si è salvato il carico contenuto nei container. Nessuno è rimasto ferito nell' incendio. Sono in corso le indagini per stabilire le cause che hanno portato allo svilupparsi delle fiamme.



Maxi rogo nel porto di Genova, a fuoco 5 camion: non si escludono cause dolose

Il forte vento di calata Bettolo ha contribuito alla propagazione delle fiamme

Genova. Ieri sera i vigili del fuoco della sede centrale sono intervenuti a **Genova** in **porto**, a Calata Bettolo, per l'incendio di cinque motrici attaccate ai relativi rimorchi. Il pronto intervento di due squadre, con il supporto dell'autobotte, ha permesso di limitare i danni e salvare il carico presente nei container. Il Nucleo Investigativo Antincendi dei vigili del fuoco sta indagando sulle cause. Foto 3 di 4 Al momento non si esclude nessuna pista: oltre all'ipotesi del corto circuito che possa aver innescato il rogo poi propagatosi grazie al forte vento, si indaga per verificare l'eventuale dolo. Un episodio simile era capitato, infatti, a Cornigliano quattro mesi fa.



Spedizionieri Spezia: Avviata Zona Logistica Semplificata, zero burocrazia e nuove opportunità

08 Sep, 2020 LA **SPEZIA** - L'associazione degli Spedizionieri del **porto** di La **Spezia** esprime soddisfazione per l'avvio della ZLS, Zona Logistica Semplificata: "Il raggiungimento dell'obiettivo di istituire alla **Spezia** e aree limitrofe una Zona Logistica Semplificata" - scrivono gli spedizionieri spezzini in una nota a firma del presidente Andrea Fontana - "completa il percorso fortemente innovativo avviato da tempo dalla nostra comunità portuale per giungere al top dello snellimento delle procedure con grande beneficio dell'efficienza e delle velocizzazioni ulteriori delle attività logistiche sulle merci in import ed export". L'approvazione dell'emendamento al Senato rappresenta un fatto rilevante e l'Associazione spedizionieri rileva, come una Zona Logistica Semplificata per i porti della **Spezia** e di Marina di Carrara, rappresenta il riconoscimento del ruolo strategico nazionale che premia la spinta fortemente innovativa impressa dall'ADSP del mar ligure orientale, dagli operatori e dalle professioni portuali. Gli spedizionieri inoltre sottolineano che la ZLS trattandosi di una zona speciale a burocrazia zero, avrà evidenti ricadute sia per l'ulteriore snellimento del transito in import ed export sia facilitando l'attrazione di investimenti verso il nostro territorio da parte delle aziende del Nord Italia, in particolare sulla direttrice della ferrovia Pontremolese rafforzandone la strategicità. Auspicando in ciò che il completamento dell'opera rientri tra le priorità del Paese. Le nuove imprese e le già esistenti che operano e che opereranno nella ZLS, potranno godere infatti di procedure semplificate come la riduzione dei procedimenti amministrativi, l'applicazione del silenzio assenso e l'istituzione di aree doganali intercluse per operare in regime di sospensione Iva. Inoltre, aggiunge l'associazione spedizionieri, il fatto stesso di essere inseriti tra le ZLS, apre a nuove possibilità produttive e occupazionali.



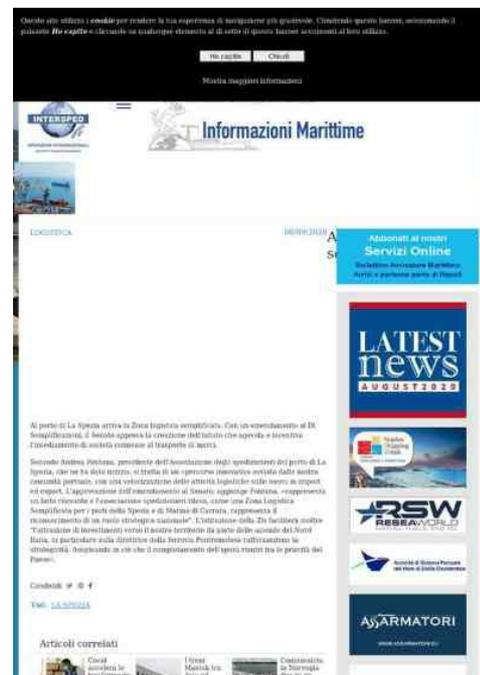
Informazioni Marittime

La Spezia

A La Spezia arriva la Zona logistica semplificata

Con un emendamento al DI Semplificazioni, viene istituita un' area che incentiva l' insediamento di imprese connesse al trasporto merci. Soddisfatti gli spedizionieri spezzini

Al **porto** di La **Spezia** arriva la Zona logistica semplificata. Con un emendamento al DI Semplificazioni, il Senato approva la creazione dell' istituto che agevola e incentiva l' insediamento di società connesse al trasporto di merci. Secondo Andrea Fontana, presidente dell' Associazione degli spedizionieri del **porto** di La **Spezia**, che ne ha dato notizia, si tratta di un «percorso innovativo avviato dalla nostra comunità portuale, con una velocizzazione delle attività logistiche sulle merci in import ed export. L' approvazione dell' emendamento al Senato, aggiunge Fontana, «rappresenta un fatto rilevante e l' associazione spedizionieri rileva, come una Zona Logistica Semplificata per i porti della **Spezia** e di Marina di Carrara, rappresenta il riconoscimento di un ruolo strategico nazionale". L' istituzione della Zls faciliterà inoltre "l' attrazione di investimenti verso il nostro territorio da parte delle aziende del Nord Italia, in particolare sulla direttrice della ferrovia Pontremolese rafforzandone la strategicità. Auspicando in ciò che il completamento dell' opera rientri tra le priorità del Paese».



Concessionari marina del Canaletto. Il Consiglio di Stato conferma la validità e la fondatezza delle azioni dell' AdSP

La Spezia, 8 settembre 2020 - È stata depositata il 31 agosto scorso la sentenza del Consiglio di Stato, discussa il 9 luglio u.s., che chiude definitivamente un lungo contenzioso avviato dai concessionari delle marine storiche del Canaletto e poi successivamente portate avanti solo dalla società Scafi srl unica rimasta, avendo tutti gli altri, rinunciato agli atti e ai giudizi. La sentenza è stata pronunciata a seguito dell' impugnazione da parte dei concessionari delle sentenze del Tar Liguria risalenti all' anno 2013 (più precisamente due sentenze identiche nn. 1440/2013 e 1441/2013), con le quali venivano dichiarati inammissibili i ricorsi e i motivi aggiunti proposti contro il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012 dell' **Autorità Portuale** della Spezia, contro tutti gli atti prodromici e conseguenti e, ovviamente, contro il trasferimento delle Marine del Canaletto. Il Consiglio di Stato, che più volte si era pronunciato a favore della correttezza dell' azione dell' **Autorità**, questa volta non si è limitato a ribadire quanto già affermato, ma ha ripercorso tutte le precedenti pronunce e ne ha rafforzato i contenuti, confermato la validità e la fondatezza delle azioni dell' AdSP. Uno dei punti nodali della pronuncia, è che il Consiglio ribadisce che la società Scafi srl, non avendo più la qualifica di concessionario dall' anno 2015, occupa da allora sine titulo l' area demaniale e per tanto non aveva legittimazione per proporre il ricorso. (pag. 39 della sentenza). Auspicando di avere definitivamente archiviato la stagione del contenzioso, ci si potrà ora concentrare sullo sviluppo del porto e sulla attuazione del Piano Regolatore **Portuale**.

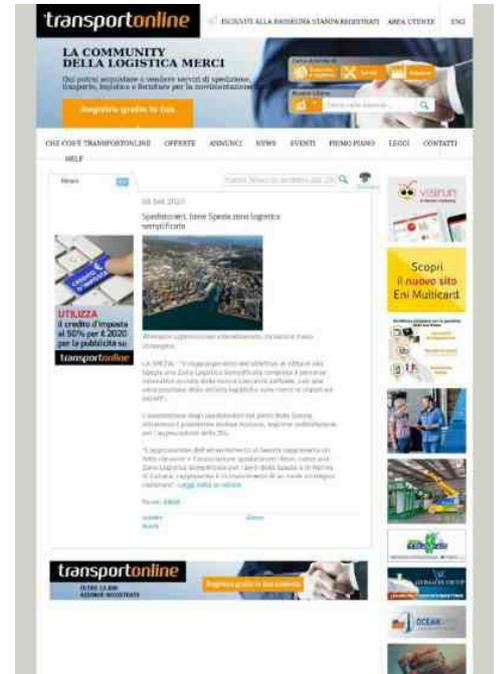


Transportonline

La Spezia

Spedizionieri, bene Spezia zona logistica semplificata

Rilevante approvazione emendamento, riconosce ruolo strategico. LA SPEZIA - "Il raggiungimento dell'obiettivo di istituire alla Spezia una Zona Logistica Semplificata completa il percorso innovativo avviato dalla nostra comunità portuale, con una velocizzazione delle attività logistiche sulle merci in import ed export". L'associazione degli spedizionieri del porto della Spezia, attraverso il presidente Andrea Fontana, esprime soddisfazione per l'approvazione della ZIs. "L'approvazione dell'emendamento al Senato rappresenta un fatto rilevante e l'associazione spedizionieri rileva, come una Zona Logistica Semplificata per i porti della Spezia e di Marina di Carrara, rappresenta il riconoscimento di un ruolo strategico nazionale".



Sapir riparte con le visite al porto per gli studenti in formazione

RAVENNA Nel faticoso percorso verso l'auspicato ritorno alla normalità, il Gruppo Sapir, dopo diversi mesi, ha riaperto, nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione anti Covid, le porte dei terminal alle visite, che negli ultimi anni hanno costituito uno step significativo del progetto di avvicinamento della città al suo porto. Protagonisti della giornata formativa gli studenti del corso IFTS "Tecnico Superiore per la programmazione della produzione e logistica 4.0", coordinato e gestito da Il Sestante Romagna, Ente di Formazione di Confindustria Romagna e Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica). Ad accompagnare gli studenti Elena Strocchi, coordinatrice del corso e Daniela Mignani, membro del Comitato Tecnico Scientifico di progetto e Responsabile Area Business Development di Fondazione ITL. L'iniziativa formativa, che il prossimo novembre vedrà l'avvio della decima edizione del corso, vede tra i promotori originari, oltre al Gruppo Sapir, l'**Autorità di Sistema Portuale** del mare Adriatico centro settentrionale, l'associazione Agenti Marittimi e Spedizionieri Internazionali ravennati, oltre a diverse altre realtà terminalistiche, industriali e del trasporto legate al contesto del porto di Ravenna. Accolti dai Presidenti di Sapir Riccardo Sabadini, e di TCR Giannantonio Mingozzi, che hanno illustrato le prospettive del Gruppo, gli studenti hanno poi ascoltato la presentazione dei progetti di sviluppo del porto svolta da Gaia Marani dell'**Autorità di Sistema Portuale**. Successivamente gli ospiti sono stati accompagnati nella visita dei tre terminal del Gruppo, Sapir, Terminal Nord e TCR, dove hanno assistito ad operazioni di sbarco dalle navi in banchina, movimentazione e carico dei treni.



Cronaca di Ravenna

Ravenna

Riprendono le visite degli studenti al Gruppo Sapir

08 settembre 2020 - Nel faticoso percorso verso l'auspicato ritorno alla normalità, il Gruppo Sapir, dopo diversi mesi, ha riaperto, nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione anti Covid, le porte dei terminal alle visite, che negli ultimi anni hanno costituito uno step significativo del progetto di avvicinamento della città al suo porto. Protagonisti della giornata formativa gli studenti del corso IFTS 'Tecnico Superiore per la programmazione della produzione e logistica 4.0', coordinato e gestito da Il Sestante Romagna, Ente di Formazione di Confindustria Romagna e Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica). Ad accompagnare gli studenti Elena Strocchi, coordinatrice del corso e Daniela Mignani, membro del Comitato Tecnico Scientifico di progetto e Responsabile Area Business Development di Fondazione ITL. L'iniziativa formativa, che il prossimo novembre vedrà l'avvio della decima edizione del corso, vede tra i promotori originari, oltre al Gruppo Sapir, l'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale, l'associazione Agenti Marittimi e Spedizionieri Internazionali ravennati, oltre a diverse altre realtà terminalistiche, industriali e del trasporto legate al contesto del porto di Ravenna. Accolti dai Presidenti di Sapir Riccardo Sabadini, e di TCR Giannantonio Mingozi, che hanno illustrato le prospettive del Gruppo, gli studenti hanno poi ascoltato la presentazione dei progetti di sviluppo del porto svolta da Gaia Marani dell'Autorità di Sistema Portuale. Successivamente gli ospiti sono stati accompagnati nella visita dei tre terminal del Gruppo, Sapir, Terminal Nord e TCR, dove hanno assistito ad operazioni di sbarco dalle navi in banchina, movimentazione e carico dei treni. Il corso, gratuito in quanto interamente finanziato da Regione Emilia-Romagna e Fondo Sociale Europeo, si articola su 800 ore, di cui 300 di stage nelle aziende partner, che sono peraltro coinvolte anche nella fase di progettazione dei contenuti, in modo da tarare la formazione su quanto effettivamente richiesto dal mercato del lavoro. Forma figure tecniche altamente specializzate in grado di occuparsi di pianificazione e gestione del processo produttivo, monitoraggio e programmazione degli approvvigionamenti e gestione delle scorte, organizzazione delle spedizioni. All'edizione 2019/2020 partecipano 22 allievi, che all'avvenuto superamento dell'esame finale, conseguiranno, entro il prossimo autunno, un Certificato di specializzazione tecnica superiore particolarmente apprezzato, come acclarato dall'esperienza di questi anni, per l'inserimento in aziende di produzione, logistica e trasporti, uffici acquisti. A novembre 2020 si apriranno le selezioni per la nuova edizione del corso. Nella foto scattata in sicurezza sono riconoscibili in prima fila Riccardo Sabadini e Giannantonio Mingozi © copyright la Cronaca di Ravenna



Lugonotizie

Ravenna

Porto di Ravenna. Riprendono in sicurezza le visite formative ai terminal del gruppo Sapir

Il Gruppo Sapir ha riaperto, nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione anti Covid, le porte dei terminal alle visite, che negli ultimi anni hanno costituito uno step significativo del progetto di avvicinamento della città al suo porto. Protagonisti della giornata formativa gli studenti del corso IFTS 'Tecnico Superiore per la programmazione della produzione e logistica 4.0', coordinato e gestito da Il Sestante Romagna, Ente di Formazione di Confindustria Romagna e Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica). Ad accompagnare gli studenti Elena Strocchi, coordinatrice del corso e Daniela Mignani, membro del Comitato Tecnico Scientifico di progetto e Responsabile Area Business Development di Fondazione ITL. L' iniziativa formativa, che il prossimo novembre vedrà l' avvio della decima edizione del corso, vede tra i promotori originari, oltre al Gruppo Sapir, l' **Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale**, l' associazione Agenti Marittimi e Spedizionieri Internazionali ravennati, oltre a diverse altre realtà terminalistiche, industriali e del trasporto legate al contesto del porto di Ravenna. Accolti dai Presidenti di Sapir Riccardo Sabadini, e di TCR Giannantonio Mingozzi, che hanno illustrato le prospettive del Gruppo, gli studenti hanno poi ascoltato la presentazione dei progetti di sviluppo del porto svolta da Gaia Marani dell' **Autorità di Sistema Portuale**. Successivamente gli ospiti sono stati accompagnati nella visita dei tre terminal del Gruppo, Sapir, Terminal Nord e TCR, dove hanno assistito ad operazioni di sbarco dalle navi in banchina, movimentazione e carico dei treni. Il corso, gratuito in quanto interamente finanziato da Regione Emilia-Romagna e Fondo Sociale Europeo, si articola su 800 ore, di cui 300 di stage nelle aziende partner, che sono peraltro coinvolte anche nella fase di progettazione dei contenuti, in modo da tarare la formazione su quanto effettivamente richiesto dal mercato del lavoro. Forma figure tecniche altamente specializzate in grado di occuparsi di pianificazione e gestione del processo produttivo, monitoraggio e programmazione degli approvvigionamenti e gestione delle scorte, organizzazione delle spedizioni. All' edizione 2019/2020 partecipano 22 allievi, che all' avvenuto superamento dell' esame finale, conseguiranno, entro il prossimo autunno, un Certificato di specializzazione tecnica superiore particolarmente apprezzato, come acclarato dall' esperienza di questi anni, per l' inserimento in aziende di produzione, logistica e trasporti, uffici acquisti. A novembre 2020 si apriranno le selezioni per la nuova edizione del corso.



Riprendono le visite al terminal Sapir

Giornata dedicata a studenti del corso IFTS sulla logistica 4.0

Redazione

RAVENNA Riprendono le visite formative al terminal del Gruppo Sapir. Nel faticoso percorso verso l'auspicato ritorno alla normalità, infatti, dopo diversi mesi il Gruppo Sapir ha riaperto, nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione anti Covid, le porte dei terminal alle visite, che negli ultimi anni hanno costituito uno step significativo del progetto di avvicinamento della città al suo porto. Protagonisti della giornata formativa gli studenti del corso IFTS Tecnico Superiore per la programmazione della produzione e logistica 4.0, coordinato e gestito da Il Sestante Romagna, Ente di Formazione di Confindustria Romagna e Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica). Ad accompagnare gli studenti Elena Strocchi, coordinatrice del corso e Daniela Mignani, membro del Comitato Tecnico Scientifico di progetto e Responsabile Area Business Development di Fondazione ITL. L'iniziativa formativa, che il prossimo Novembre vedrà l'avvio della decima edizione del corso, vede tra i promotori originari, oltre al Gruppo Sapir, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, l'associazione Agenti Marittimi e Spedizionieri Internazionali ravennati, oltre a diverse altre realtà terminalistiche, industriali e del trasporto legate al contesto del porto di Ravenna. Accolti dai presidenti di Sapir Riccardo Sabadini, e di TCR Giannantonio Mingozi (entrambi nella foto insieme agli studenti), che hanno illustrato le prospettive del Gruppo, gli studenti hanno poi ascoltato la presentazione dei progetti di sviluppo del porto svolta da Gaia Marani dell'Autorità di Sistema Portuale. Successivamente gli ospiti sono stati accompagnati nella visita dei tre terminal del Gruppo, Sapir, Terminal Nord e TCR, dove hanno assistito ad operazioni di sbarco dalle navi in banchina, movimentazione e carico dei treni. Il corso, gratuito in quanto interamente finanziato da Regione Emilia-Romagna e Fondo Sociale Europeo, si articola su 800 ore, di cui 300 di stage nelle aziende partner, che sono peraltro coinvolte anche nella fase di progettazione dei contenuti, in modo da tarare la formazione su quanto effettivamente richiesto dal mercato del lavoro. Forma figure tecniche altamente specializzate in grado di occuparsi di pianificazione e gestione del processo produttivo, monitoraggio e programmazione degli approvvigionamenti e gestione delle scorte, organizzazione delle spedizioni. All'edizione 2019/2020 partecipano 22 allievi, che all'avvenuto superamento dell'esame finale, conseguiranno, entro il prossimo autunno, un Certificato di specializzazione tecnica superiore particolarmente apprezzato, come acclarato dall'esperienza di questi anni, per l'inserimento in aziende di produzione, logistica e trasporti, uffici acquisti. A Novembre 2020 si apriranno le selezioni per la nuova edizione del corso.



Riprendono in sicurezza le visite formative al porto di Ravenna

Il Gruppo Sapir, dopo diversi mesi ha riaperto, nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione anti Covid, le porte dei terminal alle visite

Nel faticoso percorso verso l' auspicato ritorno alla normalità, il Gruppo Sapir, dopo diversi mesi ha riaperto, nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione anti Covid, le porte dei terminal alle visite, che negli ultimi anni hanno costituito uno step significativo del progetto di avvicinamento della città al suo porto. Protagonisti della giornata formativa gli studenti del corso IFTS "Tecnico Superiore per la programmazione della produzione e logistica 4.0", coordinato e gestito da Il Sestante Romagna, Ente di Formazione di Confindustria Romagna e Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica). Ad accompagnare gli studenti Elena Strocchi, coordinatrice del corso e Daniela Mignani, membro del Comitato Tecnico Scientifico di progetto e Responsabile Area Business Development di Fondazione ITL. L' iniziativa formativa, che il prossimo novembre vedrà l' avvio della decima edizione del corso, vede tra i promotori originari, oltre al Gruppo Sapir, l' **Autorità di Sistema Portuale** del mare Adriatico centro settentrionale, l' associazione Agenti Marittimi e Spedizionieri Internazionali ravennati, oltre a diverse altre realtà terminalistiche, industriali e del trasporto legate al contesto del porto di Ravenna. Accolti dai Presidenti di Sapir Riccardo Sabadini, e di TCR Giannantonio Mingozzi, che hanno illustrato le prospettive del Gruppo, gli studenti hanno poi ascoltato la presentazione dei progetti di sviluppo del porto svolta da Gaia Marani dell' **Autorità di Sistema Portuale**. Successivamente gli ospiti sono stati accompagnati nella visita dei tre terminal del Gruppo, Sapir, Terminal Nord e TCR, dove hanno assistito ad operazioni di sbarco dalle navi in banchina, movimentazione e carico dei treni. Il corso, gratuito in quanto interamente finanziato da Regione Emilia-Romagna e Fondo Sociale Europeo, si articola su 800 ore, di cui 300 di stage nelle aziende partner, che sono peraltro coinvolte anche nella fase di progettazione dei contenuti, in modo da tarare la formazione su quanto effettivamente richiesto dal mercato del lavoro. Forma figure tecniche altamente specializzate in grado di occuparsi di pianificazione e gestione del processo produttivo, monitoraggio e programmazione degli approvvigionamenti e gestione delle scorte, organizzazione delle spedizioni. All' edizione 2019/2020 partecipano 22 allievi, che all' avvenuto superamento dell' esame finale, conseguiranno, entro il prossimo autunno, un Certificato di specializzazione tecnica superiore particolarmente apprezzato, come acclarato dall' esperienza di questi anni, per l' inserimento in aziende di produzione, logistica e trasporti, uffici acquisti. A novembre 2020 si apriranno le selezioni per la nuova edizione del corso.

RAVENNA TODAY Cronaca

Riprendono in sicurezza le visite formative al porto di Ravenna

Il Gruppo Sapir, dopo diversi mesi ha riaperto, nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione anti Covid, le porte dei terminal alle visite

1 più letti di oggi

- 1 Alberto Gialli per un'immagine in bianco e nero
- 2 Il mare del lago di Comacina, in provincia di Sondrio. Nella città una risposta, una vita
- 3 La partenza di un aereo dalla pista di Ravenna
- 4 Il mare del lago di Comacina, in provincia di Sondrio. Nella città una risposta, una vita

Nel faticoso percorso verso l'auspicato ritorno alla normalità, il Gruppo Sapir, dopo diversi mesi ha riaperto, nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione anti Covid, le porte dei terminal alle visite, che negli ultimi anni hanno costituito uno step significativo del progetto di avvicinamento della città al suo porto.

Protagonisti della giornata formativa gli studenti del corso IFTS "Tecnico Superiore per la programmazione della produzione e logistica 4.0", coordinato e gestito da Il Sestante Romagna, Ente di Formazione di Confindustria Romagna e Fondazione ITL, Istituto sui Trasporti e la Logistica. Ad accompagnare gli studenti Elena Strocchi, coordinatrice del corso e Daniela Mignani, membro del Comitato Tecnico Scientifico di progetto e Responsabile Area Business Development di Fondazione ITL.

L'iniziativa formativa, che il prossimo novembre vedrà l'avvio della decima edizione del corso, vede tra i promotori originari, oltre al Gruppo Sapir, l'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale, l'Associazione Agenti Marittimi e Spedizionieri Internazionali ravennati, oltre a diverse altre realtà terminalistiche, industriali e del trasporto legate al contesto del porto di Ravenna. Accolti dai Presidenti di Sapir Riccardo Sabadini, e di TCR Giannantonio Mingozzi, che hanno illustrato le prospettive del Gruppo, gli studenti hanno poi ascoltato la presentazione dei progetti di sviluppo del porto svolta da Gaia Marani dell'Autorità di Sistema Portuale. Successivamente gli ospiti sono stati accompagnati nella visita dei tre terminal del Gruppo, Sapir, Terminal Nord e TCR, dove hanno assistito ad operazioni di sbarco dalle navi in banchina, movimentazione e carico dei treni.

Il corso, gratuito in quanto interamente finanziato da Regione Emilia Romagna e Fondo Sociale Europeo, si articola su 800 ore, di cui 300 di stage nelle aziende partner, che sono peraltro coinvolte anche nella fase di progettazione dei contenuti, in modo da tarare la formazione su quanto effettivamente richiesto dal mercato del lavoro. Forma figure tecniche altamente specializzate in grado di occuparsi di pianificazione e gestione del processo produttivo, monitoraggio e programmazione degli approvvigionamenti e gestione delle scorte, organizzazione delle spedizioni. All'edizione 2019/2020 partecipano 22 allievi, che all'avvenuto superamento dell'esame finale, conseguiranno, entro il prossimo autunno, un Certificato di specializzazione tecnica superiore particolarmente apprezzato, come acclarato dall'esperienza di questi anni, per l'inserimento in aziende di produzione, logistica e trasporti, uffici acquisti. A novembre 2020 si apriranno le selezioni per la nuova edizione del corso.

Riprendono in sicurezza le visite formative al porto di Ravenna

Nel faticoso percorso verso l'auspicato ritorno alla normalità, il Gruppo Sapir, dopo diversi mesi, ha riaperto, nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione anti Covid, le porte dei terminal alle visite, che negli ultimi anni hanno costituito uno step significativo del progetto di avvicinamento della città al suo porto. Protagonisti della giornata formativa gli studenti del corso IFTS 'Tecnico Superiore per la programmazione della produzione e logistica 4.0', coordinato e gestito da Il Sestante Romagna, Ente di Formazione di Confindustria Romagna e Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica). Ad accompagnare gli studenti Elena Strocchi, coordinatrice del corso e Daniela Mignani, membro del Comitato Tecnico Scientifico di progetto e Responsabile Area Business Development di Fondazione ITL. L'iniziativa formativa, che il prossimo novembre vedrà l'avvio della decima edizione del corso, vede tra i promotori originari, oltre al Gruppo Sapir, l'**Autorità di Sistema Portuale** del mare Adriatico centro settentrionale, l'associazione Agenti Marittimi e Spedizionieri Internazionali ravennati, oltre a diverse altre realtà terminalistiche, industriali e del trasporto legate al contesto del porto di Ravenna. Accolti dai Presidenti di Sapir Riccardo Sabadini, e di TCR Giannantonio Mingozzi, che hanno illustrato le prospettive del Gruppo, gli studenti hanno poi ascoltato la presentazione dei progetti di sviluppo del porto svolta da Gaia Marani dell'**Autorità di Sistema Portuale**. Successivamente gli ospiti sono stati accompagnati nella visita dei tre terminal del Gruppo, Sapir, Terminal Nord e TCR, dove hanno assistito ad operazioni di sbarco dalle navi in banchina, movimentazione e carico dei treni. Il corso, gratuito in quanto interamente finanziato da Regione Emilia-Romagna e Fondo Sociale Europeo, si articola su 800 ore, di cui 300 di stage nelle aziende partner, che sono peraltro coinvolte anche nella fase di progettazione dei contenuti, in modo da tarare la formazione su quanto effettivamente richiesto dal mercato del lavoro. Forma figure tecniche altamente specializzate in grado di occuparsi di pianificazione e gestione del processo produttivo, monitoraggio e programmazione degli approvvigionamenti e gestione delle scorte, organizzazione delle spedizioni. All'edizione 2019/2020 partecipano 22 allievi, che all'avvenuto superamento dell'esame finale, conseguiranno, entro il prossimo autunno, un Certificato di specializzazione tecnica superiore particolarmente apprezzato, come acclarato dall'esperienza di questi anni, per l'inserimento in aziende di produzione, logistica e trasporti, uffici acquisti. A novembre 2020 si apriranno le selezioni per la nuova edizione del corso.



Il Tirreno

Livorno

porto

Maxibuca Fi-Pi-Li, superstrada riaperta ancora solo a metà dopo più di 80 giorni

Riattivato a giugno il passaggio verso Tirrenia, non il resto La voragine è sparita, l'asfalto è pronto: in attesa dell'ok finale

Mauro Zucchelli / livorno «Non ci resta che farla benedire dai greci»: le parole di Stefano Lenzi ben riassumono quel che pensano i camionisti che fanno la spola dentro e fuori dalla Darsena Toscana quando "dribblano" la maxi-buca sulla superstrada Fi-Pi-Li appena prima di salire sul viadotto diretto in **porto**.

A questo punto non risulti blasfemo ma anzi affettuoso se non resta che sperare nell'archimandrita o addirittura nell'esarca che vengano a formulare la "benedizione dei greci": secondo la tradizione popolare livornese, è l'ultimo antidoto di fronte ai guai. E se non bastasse, ci pensasse pure il vescovo con la Madonna di Montenero... Del resto, i camionisti diretti in Darsena Toscana continuano a dribblare la voragine così come hanno sempre fatto dal marzo 2008. Per loro nulla è cambiato da quando è stato riattivato il passaggio in direzione Tirrenia: ma quella alla metà dello scorso giugno è stata una "re-inaugurazione" soltanto a metà, dopo aver coperto finalmente la maxi-buca rimasta lì per più di dieci anni prima che l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli prendesse su di sé la "croce" e riuscisse a sbloccare l'appalto dei lavori di riparazione. Nel D-day della riapertura dello

svincolo verso Tirrenia passando dal lato dei "cantierini" (via Quaglierini), più di ottanta giorni fa Il Tirreno aveva fatto rilevare che alcune tonnellate di terre di scavo rimanevano sulla carreggiata della superstrada e l'area della voragine restava dunque interdotta dimezzando la carreggiata con i new jersey. Non solo: ecco saltar fuori timori relativi a contrasti su perizie di variante e sull'accollo dei costi della rimozione delle terre di scavo qualora dovessero essere catalogati come rifiuti. La risposta era stata: 1) essendo ormai in vista dell'estate, si era (giustamente) preferito accelerare i tempi della riapertura del passaggio in direzione Tirrenia per facilitare l'andirivieni dei bagnanti, evitando complicati percorsi obbligati; 2) comunque nel giro di pochi giorni, forse una o due settimane, e poi sarebbe stato tutto risolto. Ora, in verità di settimane ne sono passate quasi dodici e i new jersey sono ancora lì: anche se là dove c'era la voragine è stata ripristinata la copertura, l'asfalto è stato steso, la segnaletica orizzontale idem. Manca poco o niente: di recente sono state portate via anche le terre di scavo, nei prossimi giorni dovrebbe essere ripulita la carreggiata dai detriti. Stiamo parlando di una arteria dalla quale transitano migliaia di veicoli ogni giorno, almeno 5-6mila mettendo insieme quelli sulla direttrice **porto** e quelli che hanno Tirrenia-Calambrone come origine o destinazione. Lo conferma un test del Tirreno in presa diretta, nel pomeriggio di un giorno qualsiasi: in mezz'ora abbiamo contato davanti alla Toscopetrol 289 camion, 94 furgoni e 266 auto nelle due direzioni. Risulta che un certo qual mugugno degli operatori portuali fosse emerso anche in una riunione tenuta nelle scorse settimane dal Tavolo di partenariato, organismo consultivo in casa Authority. Certo, con l'appalto del microtunnel rimesso in carreggiata solo nei giorni scorsi dopo due anni di stop e con i contraccolpi dell'emergenza coronavirus sui traffici, non è questo il problema numero uno nel menù degli operatori portuali. Ma forse è stato solo questo a evitare che la questione esplodesse perché, appunto per via del Covid, i traffici marittimi sono diminuiti e, dunque, è calato anche l'andirivieni da e per la Darsena Toscana. Tuttavia è sempre l'ultima goccia a far traboccare il vaso:



Il Tirreno

Livorno

e il fatto di trovarci ancora alle prese con lungaggini infinite per un normalissimo appalto per riparare una buca è la riprova che qualcosa non quadra. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Tirreno

Livorno

authority: seminario

I soldi per le infrastrutture

La comunità portuale punta i riflettori sugli approfondimenti tecnici riguardanti il finanziamento delle infrastrutture. Lo fa con l'Authority che mette in agenda per giovedì 17 in Fortezza Vecchia un incontro fra gli operatori del sistema portuale: un seminario dedicato all'argomento. Dopo i saluti del sindaco Luca Salvetti sono previsti gli interventi di figure di primo piano dell'apparato tecnico sia del ministero delle infrastrutture che di importanti istituzioni finanziarie. Si tratta di: Giuseppe Catalano (capo della Struttura tecnica di missione del ministero), Giuseppe Surdi (Grif- università Luiss), Santiago Larregola (responsabile Bei per i finanziamenti dei porti), Giuseppe Calabresi (Cassa Depositi Prestiti); Stefano Corsini (presidente dell'Authority livornese).



Il Tirreno

Livorno

Italia viva: venerdì al "Palazzo" Italia viva: venerdì al "Palazzo"

Nobili, Cosimi e Corsini e lo sviluppo del porto

LIVORNO "La Toscana a due velocità. Ruolo delle infrastrutture", è questo il titolo dell' iniziativa organizzata da Italia Viva a Livorno per venerdì 11 settembre alle ore 16. Sede del confronto tra figure istituzionali e politiche locali e nazionali, la sala Marconi dell' Hotel Palazzo. «Il benessere e lo sviluppo a cui puntiamo col nostro programma ha senso solo se diffuso. Ecco perché lavoreremo per superare una volta per tutte le 2 velocità che contraddistinguono la Costa Toscana e l' area fiorentina». Con queste parole il candidato capolista al consiglio regionale Alessandro Cosimi delinea i tratti del suo intervento, che sarà accompagnato da quelli dell' onorevole Luciano Nobili, capogruppo di Italia Viva in commissione Trasporti alla Camera e di Stefano Corsini, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Settentrionale. Punti di vista politici e tecnici, per arrivare a una strategia stringente e concreta da affidare nelle mani di Eugenio Giani, candidato alla Presidenza della Regione convintamente sostenuto da Italia Viva, al quale saranno affidate le conclusioni dell' incontro. Parteciperanno anche il sindaco di Livorno Luca Salvetti, chiamato a inquadrare la situazione attuale delle infrastrutture cittadine nell' ambito **portuale** e periportuale e la presidente della commissione Trasporti alla Camera on. Raffaella Paita. «Il piano Italia Veloce 2020, fortemente voluto da Matteo Renzi e Italia Viva, rappresenta un volano di sviluppo dentro al quale Livorno può giocare un ruolo da protagonista», dichiara dal quartier generale livornese di Italia Viva Mario Antonio Gambacciani, al quale sarà affidato il compito di moderare l' iniziativa.



Porto di Livorno: il finanziamento delle infrastrutture

Redazione

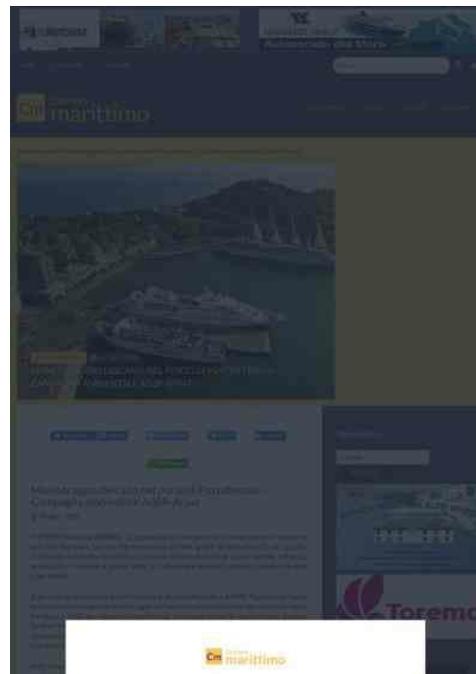
LIVORNO Con la ripartenza dei lavori sul microtunnel del porto di Livorno, che consentirà di avere un canale di accesso alla darsena Toscana più ampio e profondo, e la certezza, sembra, dei 200 milioni per la Darsena Europa da parte del Governo, lo scalo labronico si incontra per fare il punto sulle sue infrastrutture. Lo farà il prossimo 17 Settembre dalle ore 16 alle 18.30 alla Fortezza vecchia con un incontro che riunirà gli operatori del cluster portuale livornese, nell'ambito del quale si terrà un seminario informativo dal tema Il finanziamento delle infrastrutture. Tema che riguarda tutto il Sistema Paese e che nello scalo labronico negli ultimi anni ha portato a un ritardo significativo nell'attuazione in particolar modo della Darsena Europa che dovrebbe far fare un salto di qualità al porto toscano. Al dibattito, organizzato dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, interverranno, dopo i saluti del sindaco Luca Salvetti: Giuseppe Catalano, capo struttura tecnica di missione del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Giuseppe Surdi, Gruppo ricerche industriali e finanziarie Fabio Gobbo LUISS Santiago Larregola, responsabile finanziamenti porti BEI Guglielmo Calabresi, Cassa depositi e prestiti Stefano Corsini, presidente **AdSp** mar Tirreno settentrionale

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI RE'. The main article is titled 'Porto di Livorno: il finanziamento delle infrastrutture' with a sub-headline 'Seminario informativo per gli operatori'. The article text is partially visible, starting with 'LIVORNO - Con la ripartenza dei lavori sul microtunnel del porto di Livorno...'. On the right side, there is a newsletter sign-up form and a list of 'ATTUALITÀ POPOLARI VIDEO' with small thumbnails for various news items.

Monitoraggio dell' aria nel porto di Portoferraio - Campagna ambientale AdSP-Arpat

08 Sep, 2020 PORTOFERRAIO (LIVORNO) - La qualità dell' aria nel porto di Portoferraio sarà monitorata per circa due mesi, fino alla fine del mese di ottobre, grazie all' installazione di uno speciale strumento mobile che registrerà la presenza nell' aria di ossidi di azoto, anidride solforosa, monossido di carbonio e polveri sottili . L' installazione è avvenuta presso la banchina 6 dello scalo elbano. A gestirne le misurazioni sono l' Autorità di Sistema Portuale e ARPAT Toscana che hanno lanciato una campagna di monitoraggio nell' ambito della convenzione pluriennale in corso tra Arpat e AdSP per rilevare gli impatti degli inquinanti emessi in area portuale . Saranno inoltre rilevati i principali parametri meteorologici quali la direzione e la velocità del vento. I primi dati relativi agli inquinanti gassosi sono già disponibili e consultabili in tempo reale sul sito www.arpat.toscana. Sulla strumentazione è stato inoltre disposto un contatore ottico di particelle, grazie al quale sarà possibile ricavare i dati al minuto del numero di PM10, PM2,5 e PM1 presenti nell' aria. I dati delle polveri saranno comunque consultabili a fine campagna. «L' iniziativa fa parte delle numerose azioni che l' AdSP sta portando avanti sul

fronte della tutela e della salvaguardia dell' ambiente» ha dichiarato il presidente **Stefano Corsini**, che ha aggiunto: «Gli obiettivi che vogliamo raggiungere in questo campo sono ambiziosi e sono stati già introdotti nel redigendo documento per la pianificazione energetica e ambientale del territorio portuale (DEASP), di cui sono state recentemente presentate le linee guida» «Crediamo fermamente che il miglioramento ambientale possa essere uno dei fattori di competitività dei porti e questa campagna ci aiuta a sviluppare una valutazione attuale e prospettica delle eventuali criticità legate all' impatto che i traffici navali hanno sulla città di Portoferraio» ha concluso **Corsini**. «Accolgo con piacere la notizia dell' intervento di ARPAT sul nostro porto» ha dichiarato il Sindaco di Portoferraio Angelo Zini, che ha aggiunto: «è stata una nostra esplicita richiesta ad ADSP di estendere anche al porto di Portoferraio la campagna di monitoraggio che in prima ipotesi era prevista solo per Livorno e Piombino. Purtroppo arriva un po' in ritardo rispetto ai maggiori flussi dell' estate, tuttavia si tratta di un passo importante nella direzione del monitoraggio della qualità dell' aria rispetto alla presenza di inquinanti gassosi che ci auguriamo possa estendersi anche nella prossima stagione turistica».



Qualità dell'aria nel porto di Portoferraio

Redazione

LIVORNO Per i prossimi due mesi, grazie alla collaborazione tra Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale e Arpat, verrà monitorata la qualità dell'aria nel porto di Portoferraio. Questo sarà possibile grazie al mezzo mobile installato la scorsa settimana al molo 6 dello scalo dell'Isola d'Elba, che avrà il compito di monitorare la presenza nell'aria di ossidi di azoto, anidride solforosa, monossido di carbonio e polveri sottili. Fino alla fine di Ottobre saranno inoltre rilevati i principali parametri meteorologici come direzione e velocità del vento. L'iniziativa fa parte della programmazione della convenzione pluriennale in corso tra Arpat e AdSp per rilevare gli impatti degli inquinanti emessi in area portuale. I risultati ottenuti con i dati relativi agli inquinanti gassosi possono essere consultati liberamente collegandosi al sito Arpat. Qui è possibile seguire il monitoraggio in tempo reale, oppure quello giornaliero nel complesso (a partire dal giorno successivo). Sull'apparecchio presente a Portoferraio è stato inoltre posizionato un contatore ottico di particelle, grazie al quale sarà possibile ricavare i dati al minuto del numero di PM10, PM2,5 e PM1 presenti nell'aria. I dati delle polveri saranno comunque consultabili a fine campagna. L'iniziativa -spiega Stefano Corsini presidente dell'AdSp- fa parte delle numerose azioni che l'AdSp sta portando avanti sul fronte della tutela e della salvaguardia dell'ambiente. Gli obiettivi che vogliamo raggiungere in questo campo sono ambiziosi e sono stati già introdotti nel redigendo Documento per la pianificazione energetica e ambientale del territorio portuale (Deasp), di cui sono state recentemente presentate le linee guida. Per Corsini il miglioramento ambientale può essere uno dei fattori di competitività dei porti e, dice, questa campagna aiuta a sviluppare una valutazione attuale e prospettica delle eventuali criticità legate all'impatto che i traffici navali hanno sulla città di Portoferraio. Soddisfatto anche il sindaco di Portoferraio Angelo Zini che commenta così: Accolgo con piacere la notizia dell'intervento di Arpat sul nostro porto; è stata una nostra esplicita richiesta all'AdSp di estendere anche al porto di Portoferraio la campagna di monitoraggio che in prima ipotesi era prevista solo per Livorno e Piombino. Purtroppo arriva un po' in ritardo rispetto ai maggiori flussi dell'estate, tuttavia si tratta di un passo importante nella direzione del monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alla presenza di inquinanti gassosi che ci auguriamo possa estendersi anche nella prossima stagione turistica.



Interporto, avanti tutta

COLLESALVETTI Il Consiglio d'Amministrazione dell'interporto Vespucci di Guasticce si è riunito, come avevamo annunciato, venerdì scorso sul tema della cronologia di due delle più importanti operazioni finanziarie ma anche tecniche che stanno avviandosi a conclusione: l'ingresso dell'AdSP di **Stefano Corsini** nell'azionariato e l'ingresso nello stesso azionariato di RFI. Una riunione, in sostanza, strettamente operativa nella quale il presidente del Vespucci Rocco Guido Nastasi e l'intero consiglio si sono detti soddisfatti del procedere dei preliminari ed hanno posto come probabile data della formalizzazione dei due passaggi la fine di ottobre. L'operazione AdSP è da tempo nota e punta a fare dell'interporto Vespucci un vero retroporto del sistema Livorno/Piombino, anche grazie al nascente scavalco che abbrevierà il collegamento tra le banchine e l'area di Guasticce. Vengono utilizzati i fondi che Palazzo Rosciano ha avuto dalla gara per la gestione della Porto 2000: e l'AdSP acquisterà anche un terreno in diretta, per i propri servizi. L'ingresso di RFI viene anch'esso considerato strategico sia per le connessioni alla rete nazionale su ferro, sia perché le ferrovie dello Stato dovrebbero gestire e potenziare in diretta l'attuale terminal ferroviario interno. I passaggi ancora in corso riguardano le banche che ancora sono nell'azionariato del Vespucci: le quali stanno valutando la portata finanziaria dell'ingresso nuovi soci per ridurre la propria presenza.



Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

vacanze nell' estate del covid -19

L' Elba è la più gettonata Ad agosto più 38mila

*Nelle postazioni dell' Asl per i controlli si ferma quasi solo chi viene dalla Sardegna Capuano (Autorità portuale):
«Con minore distanza si percepisce meno rischio»*

Cecilia Cecchi / PIOMBINO Viaggiare in sicurezza, senza rinunciare alle vacanze. Per molti valido scegliere una meta fuori porta, ma non troppo. L' isola d' Elba non poteva che essere tra le più gettonate anche rispetto alla Sardegna. I numeri non mentono né per il capitolo traffico passeggeri dal porto di Piombino (per l' Elba segno più già da agosto) né per i tamponi fatti a piedi o in auto alla postazione Asl di poggio Batteria, dove a richiedere il test si sono soprattutto rivolti viaggiatori di rientro dalla Sardegna .

«Interessante - commenta Claudio Capuano, dirigente dell' ufficio territoriale di Piombino dell' **Autorità portuale** - proprio una valutazione generale dei dati che riguardano il traffico passeggeri in quest' anno segnato dall' emergenza sanitaria Covid-19. Abbiamo visto gennaio e febbraio - ricorda Capuano - andar bene come sempre, con 15mila persone in transito in più rispetto al 2019, con un aumento generale del 9,6%. Poi c' è stata la pandemia col blocco generale ed a marzo si è perso il 75% del traffico rispetto al 2019. Calo proseguito ad aprile del 96% che vuol dire 213mila viaggiatori in meno a fronte di quelli del 2019 ».

Da maggio si comincia a risalire la china... «Sì - prosegue Capuano - pur avendo sempre una riduzione rispetto all' anno precedente, ma ormai del 50,7%; in numero assoluto 84 mila persone in meno a marzo e 213mila ad aprile. Ancora 190mila in meno a maggio». Picco minimo. Poi la situazione svolta davvero. «Con giugno parte la risalita - spiega-, lieve perché resta sempre il segno negativo rispetto all' anno precedente. Però già meglio del maggio 2020». Settimana dopo settimana si arriva al mese di agosto, con la certezza di tanti che senza la vacanza proprio non si può stare. «Agosto 2020, per la prima volta il segno più - dice Capuano - registrando un aumento sull' Elba di 38mila passeggeri: 603mila nel 2019, 641mila quest' anno. Interessante da valutare nel quando generale proprio perché sono dati relativi all' Elba. Anche per la Sardegna - aggiunge - abbiamo una ripresa tendenzialmente ad agosto, ma siamo sempre con segno meno: nel luglio 2019 51mila passeggeri, quest' anno 27mila. Nell' agosto 2019 98mila, 70mila quest' anno. Perché comunque la Sardegna viene considerata regione a rischio contagio a differenza dell' Elba più vicina e dunque ritenuta più sicura. Tant' è che pure al rientro è soprattutto chi arriva dalla Sardegna che si mette in fila per il tampone, la maggioranza anche ieri che ne sono stati fatti 2328 ».

«Il traffico passeggeri dal porto di Piombino è in crescita da agosto. I dati della Autorità portuale mostrano un aumento del 38 per cento rispetto al 2019. La Sardegna è la meta più gettonata, con un aumento del 10 per cento. Il resto del traffico è in calo rispetto al 2019».

«Il traffico passeggeri dal porto di Piombino è in crescita da agosto. I dati della Autorità portuale mostrano un aumento del 38 per cento rispetto al 2019. La Sardegna è la meta più gettonata, con un aumento del 10 per cento. Il resto del traffico è in calo rispetto al 2019».

«Il traffico passeggeri dal porto di Piombino è in crescita da agosto. I dati della Autorità portuale mostrano un aumento del 38 per cento rispetto al 2019. La Sardegna è la meta più gettonata, con un aumento del 10 per cento. Il resto del traffico è in calo rispetto al 2019».

«Il traffico passeggeri dal porto di Piombino è in crescita da agosto. I dati della Autorità portuale mostrano un aumento del 38 per cento rispetto al 2019. La Sardegna è la meta più gettonata, con un aumento del 10 per cento. Il resto del traffico è in calo rispetto al 2019».

«Il traffico passeggeri dal porto di Piombino è in crescita da agosto. I dati della Autorità portuale mostrano un aumento del 38 per cento rispetto al 2019. La Sardegna è la meta più gettonata, con un aumento del 10 per cento. Il resto del traffico è in calo rispetto al 2019».

«Il traffico passeggeri dal porto di Piombino è in crescita da agosto. I dati della Autorità portuale mostrano un aumento del 38 per cento rispetto al 2019. La Sardegna è la meta più gettonata, con un aumento del 10 per cento. Il resto del traffico è in calo rispetto al 2019».

«Il traffico passeggeri dal porto di Piombino è in crescita da agosto. I dati della Autorità portuale mostrano un aumento del 38 per cento rispetto al 2019. La Sardegna è la meta più gettonata, con un aumento del 10 per cento. Il resto del traffico è in calo rispetto al 2019».

«Il traffico passeggeri dal porto di Piombino è in crescita da agosto. I dati della Autorità portuale mostrano un aumento del 38 per cento rispetto al 2019. La Sardegna è la meta più gettonata, con un aumento del 10 per cento. Il resto del traffico è in calo rispetto al 2019».

«Il traffico passeggeri dal porto di Piombino è in crescita da agosto. I dati della Autorità portuale mostrano un aumento del 38 per cento rispetto al 2019. La Sardegna è la meta più gettonata, con un aumento del 10 per cento. Il resto del traffico è in calo rispetto al 2019».



Appalto da 2,5 milioni per il traffico del porto C'è un solo candidato

L'unica offerta è arrivata dall'attuale concessionario, la Dorica Port Services Passeggeri in rimonta dopo il crollo (-71%) del primo semestre dovuto al Covid

IL BANDO **ANCONA** C'è un solo candidato per gestire fino al 2024 i servizi connessi al traffico passeggeri ed automezzi in transito al **porto** di **Ancona**, un flusso che nel 2019 ha fatto registrare 1.189.441 viaggiatori, 143.874 tra tir e trailer e 261.547 auto. Nella gara d'appalto indetta dall'Autorità portuale, per un importo di oltre 2,5 milioni più Iva per un quadriennio, l'unica offerta è arrivata dall'attuale gestore, la Dorica Port Services, società costituita nel 2000 proprio per gestire il traffico di persone e mezzi all'interno del **porto** di **Ancona**. C'erano altre due società di servizi interessate, che durante la procedura di gara avevano fatto richiesta di un sopralluogo nell'area portuale per valutare una possibile offerta, ma poi al dunque, quando si è trattato di farsi avanti entro il termine del 31 agosto scorso, non hanno partecipato. Niente concorrenti Resta sul tavolo dunque l'offerta di Dorica Port Services, che anche in assenza di concorrenti dovrà superare comunque, prima ancora dell'apertura della busta con il ribasso, la verifica di congruità tecnico-amministrativa, affidata ad una commissione già nominata dall'Autorità portuale che dovrà valutare se la proposta dell'attuale gestore risponda ai requisiti richiesti nel bando di gara, a partire dal personale e dai mezzi con cui si ritiene di poter espletare il servizio. La verifica «Questa fase di verifica dovrebbe completarsi entro la fine del mese, al massimo per la prima metà di ottobre - spiegava ieri il segretario generale dell'Autorità portuale dell'Adriatico Centrale, avvocato Matteo Parol - per arrivare così all'aggiudicazione della gara». Nel frattempo in **porto** continueranno a lavorare uomini e mezzi dell'attuale concessionario, la Dorica Port Services. L'appalto riguarda i servizi connessi al traffico passeggeri ed automezzi in transito nel **porto** di **Ancona**, nell'ambito demaniale portuale, del **porto** storico ed esterno al **porto** storico: terminal biglietterie, viabilità retrostante ex stabilimento Bunge, viabilità dell'area Mandracchio nell'ambito demaniale portuale, ed aree di sosta funzionali all'accogliimento di mezzi pesanti e leggeri diretti agli imbarchi e provenienti dagli sbarchi dei traghetti. L'importo complessivo quadriennale a base di gara è pari a 2.569.909 euro, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a 12.600 euro. Le novità Rispetto al bando precedente, sono state inserite parti del capitolato che riguardano sia le nuove disposizioni internazionali in materia di sicurezza portuale sia le prescrizioni governative successive alla pandemia Covid-19, che fino a tutto giugno ha limitato pesantemente i movimenti in **porto**, soprattutto di viaggiatori. Dall'inizio di luglio, a seguito della riapertura delle frontiere, il **porto** di **Ancona** ha iniziato a dare comunque segnali di risveglio, dopo il semestre nero della quarantena che aveva fatto registrare un -18,7% nel traffico delle merci e un -71,8% nel transito di passeggeri rispetto al gennaio-giugno 2019. Ad agosto è continuato il trend in rimonta, anche se le compagnie di navigazione sulle rotte per la Grecia hanno lavorato con una riduzione dei passeggeri a bordo del 40% e il turismo delle crociere (che per **Ancona** vale oltre centomila viaggiatori) non è ancora ripartito. Esodo e controesodo, nel mese clou delle vacanze, hanno riproposto banchine affollate quasi come l'



Corriere Adriatico

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

anno scorso. Nella seconda metà di agosto, quando si sono concentrati i rientri, nel porto di Ancona ci sono stati 35mila arrivi. Gli operatori del porto che movimentano traffico di passeggeri confidano in un prolungamento della stagione per contenere le perdite, rispetto ai volumi complessivi del 2019, al di sotto del 50%. Lorenzo Sconocchini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

In arrivo i 40 milioni del bacino Fincantieri

ANCONA Buone notizie in vista per l' ampliamento del bacino Fincantieri. È attesa a giorni infatti la firma dell' accordo di programma che formalizzerà il trasferimento dei 40 milioni stanziati dal ministero delle Infrastrutture all' **Autorità di sistema portuale** dell' Adriatico Centrale, destinatario del finanziamento. Poi l' **Authority** deciderà come procedere all' appalto in sinergia con Fincantieri, il colosso delle costruzioni navali che a sua volta ha destinato al potenziamento del bacino di Ancona 40 milioni del suo bilancio. Potrebbe essere Fincantieri la stazione unica appaltante, per conciliare meglio i lavori di ampliamento del bacino con gli allestimenti navali in corso, ma non è esclusa una soluzione mista con l' **Autorità portuale**. L' ultimo via libera, dopo un' attesa di quasi due anni, era arrivato il 5 agosto scorso, con la firma da parte del ministro Paola De Micheli del decreto di riparto per il rilancio della portualità italiana, con cui lo Stato affidava 40 milioni di euro all' **autorità di sistema portuale** di Ancona per il raddoppio del polo Fincantieri, un progetto che contempla l' estensione verso terra di circa 60 metri. I tempi per l' esecuzione dell' opera i tempi della fase esecutiva non sarebbero poi troppo lunghi: un anno e mezzo, massimo due. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Primo piano • Ancona

Appalto da 2,5 milioni per il traffico del porto C'è un solo candidato

L'unica offerta è arrivata dall'attuale concessionario, la Dorica Port Services. Passaggeri in rinfama dopo il crollo (-77%) del primo semestre dovuto al Covid

IL BACINO

ANCONA. C'è un solo candidato per l'appalto di 2,5 milioni di euro per il potenziamento del bacino di Ancona. L'offerta è arrivata dalla Dorica Port Services, l'attuale concessionario del porto. L'offerta è stata presentata il 5 agosto scorso, con la firma del ministro Paola De Micheli del decreto di riparto per il rilancio della portualità italiana.

I numeri

Indicatore	2019	2020	Variazione
Passaggi nel porto di Ancona	1.189.441	291.547	-75,7%
Trasporti nel porto di Ancona	1.189.441	291.547	-75,7%
Trasporti nel porto di Ancona (per i servizi)	1.189.441	291.547	-75,7%
Trasporti nel porto di Ancona (per i servizi)	1.189.441	291.547	-75,7%

IL RADDOPPIO

In arrivo i 40 milioni del bacino Fincantieri

Il bacino di Ancona è in arrivo. I 40 milioni stanziati dal ministero delle Infrastrutture sono destinati al potenziamento del bacino di Ancona. Il progetto è stato approvato dal ministro Paola De Micheli il 5 agosto scorso.

Il bacino di Ancona è in arrivo. I 40 milioni stanziati dal ministero delle Infrastrutture sono destinati al potenziamento del bacino di Ancona. Il progetto è stato approvato dal ministro Paola De Micheli il 5 agosto scorso.

Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Marina Yachting riparte l' iter per il via libera al progetto

SVILUPPO Qualcosa si muove verso l' attesa realizzazione del Marina Yachting nel porto storico di Civitavecchia. Nonostante l' indagine della Procura, nata da un esposto presentato da una società concorrente e che lo scorso anno ha portato l' iscrizione sul registro degli indagati di una serie di persone coinvolte nel progetto tra cui lo stesso presidente dell' **Autorità portuale** Francesco Maria di Majo, l' iter per portare a compimento l' opera prosegue e nei giorni scorsi è stata convocata la nuova conferenza dei servizi per approvare il progetto definitivo. Il sindaco Ernesto Tedesco ha fissato per il 15 febbraio del 2021 l' incontro, al quale sono ovviamente stati invitati a partecipare, oltre alla Roma Marina Yachting, la società che ha vinto il bando e che già lo scorso anno aveva presentato il progetto definitivo, i ministeri di Ambiente e Trasporti, la Soprintendenza, la Regione, l' **Autorità portuale** e altri enti coinvolti tra cui la Capitaneria e i Vigili del fuoco. La convocazione, pubblicata sull' Albo pretorio del Pincio e che porta anche la firma del responsabile del procedimento, il dirigente Giulio Iorio, è arrivata all' indomani della comunicazione di non assoggettabilità alla Via del progetto comunicata dalla Roma Marina Yachting dopo aver richiesto il parere al ministero per l' Ambiente. In sostanza, per la realizzazione del Marina nel porto storico non è necessaria alcuna valutazione di impatto ambientale e una volta approvato il progetto definitivo l' opera (previsto un investimento privato di circa 22 milioni di euro, la realizzazione di poco meno di 200 posti barca di vari tagli, dai 10 ai 60 metri di lunghezza e la delocalizzazione dei servizi tecnico nautici in altra area dello scalo), potrebbe essere immediatamente cantierabile. Si tratta di un' opera che la città attende da svariati anni e che in passato ha subito diversi rallentamenti e intoppi di natura burocratica. Una volta completato, il Marina Yachting cambierà il volto del porto storico oltre a prevedere 18 posti di lavoro fissi e 6 stagionali, più una serie di ricadute positive anche per l' indotto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Traffico rifiuti, il Cac escluso «Pronti a bloccare il porto»

LA PROTESTA Aria tesa tra i soci del Consorzio autotrasportatori Civitavecchia e c'è chi pensa anche a un blocco dello scalo con i mezzi pesanti. Oggetto della discordia, un recente traffico di rifiuti iniziato nei giorni scorsi al porto e dal quale il Cac è stato completamente estromesso. «A distanza di un anno da una precedente conferenza ha spiegato il direttore del Consorzio Patrizio Loffarelli torniamo a lamentare il mancato coinvolgimento della manodopera del territorio. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato vedere arrivare l'altro giorno camion per il trasporto di ecoballe (rifiuti già trattati, ndc) che dovevano imbarcare la merce su una nave per conto di una impresa di Aprilia e constatare che nessuno di quegli autotrasportatori era dei nostri. Il Cac esiste dal 1963 e rappresenta oltre 20 operatori del territorio che vantano una flotta di 150 mezzi pesanti, eppure a volte le istituzioni e chi decide se ne dimentica». Quello dei rifiuti trattati diretti all'estero non è un traffico nuovo per Civitavecchia. Già da tempo un'impresa di Pomezia fa arrivare ecoballe nello scalo per conto dell'agenzia Panama, ma la merce arriva a bordo di tir del Consorzio locale. Stavolta completamente bypassato. «Non è solo una questione di mancato guadagno, visto che le navi non partono con cadenze fisse, ma sono saltuarie. Piuttosto ha sottolineato Loffarelli è un grave segnale che viene dato agli armatori. Non deve passare il principio che a Civitavecchia è possibile escludere dai traffici le imprese locali, che come facciamo noi, si formano per essere sempre competitive». Gli autotrasportatori chiamano in causa le istituzioni per far valere le proprie ragioni. Dal Comune, all'**Autorità portuale** fino alla Regione di cui lamentano la completa assenza. Proprio dalla Pisana la categoria attende da oltre un anno e mezzo il rimborso dei pedaggi autostradali (800 mila euro per due anni) per la Viacard. Un rimborso che espletati tutti gli indirizzi politici, si sarebbe incagliato tra i vari uffici regionali. «Stiamo portando avanti un discorso con la commissione Lavoro del Pincio guidata da Fabiana Attiga ha concluso Loffarelli che ci è stata sempre molto vicina, ma ci sono partite che vanno chiuse al più presto per non rischiare un inverno nero. Non vorremmo arrivare ad azioni eclatanti, ma se fosse l'unico modo non esiteremo a bloccare lo scalo». Cristina Gazzellin © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informatore Navale

Napoli

NAPLES SHIPPING WEEK - Dal fondo del mare allo spazio, con tutto quello che c'è in mezzo

I 'Technology Trends' illustrano le innovazioni in arrivo e in sviluppo per il settore marittimo. L'innovazione tecnologica, spesso disruptive degli assetti dei diversi settori, è ormai una costante in ogni ambito della società e dell'economia. Il settore marittimo non fa eccezione, e negli ultimi anni ha vissuto un'accelerazione da una parte e un ampliamento dei campi applicativi dall'altra. Oggi un operatore marittimo deve tenersi aggiornato su temi diversi come i sistemi autonomi e a controllo remoto, l'automazione di bordo, l'evoluzione nei sistemi di comunicazione, la realtà aumentata per il monitoraggio e controllo e la manutenzione, i digital twins, i sistemi di navigazione via satellite, assistiti e inerziali, la sicurezza cibernetica, il monitoraggio multispettrale degli spazi portuali e costieri con satelliti, piattaforme stratosferiche e droni.



Flotta Grimaldi, una nuova unità sul collegamento Mediterraneo-Nord America

Battente bandiera italiana, la "Pure Car&Truck Carrier" potrà imbarcare qualsiasi tipo di carico rotabile, come automezzi pesanti, trattori, camion, scavatrici.

Nuova Pure Car&Truck Carrier per il Gruppo Grimaldi che si amplia ulteriormente con l' arrivo della Grande New Jersey . La società armatoriale partenopea ha infatti preso in consegna la quarta di una serie di sette navi commissionate al cantiere cinese Yangfan di Zhoushan. Lunga 199,90 metri e larga 36,45 metri, la Grande New Jersey ha una stazza lorda di 65.255 tonnellate e una velocità di crociera di 19 nodi. Battente bandiera italiana, la nave è tra le Pure Car & Truck Carrier più grandi sul mercato: può, infatti, trasportare circa 7 .600 ceu (Car equivalent unit) o in alternativa 5.400 metri lineari di merce rotabile e 2.737 ceu. Si tratta di una nave estremamente flessibile: con i suoi quattro ponti mobili, infatti, può imbarcare qualsiasi tipo di carico rotabile (furgoni, camion, trattori agricoli, autobus, scavatrici) fino a 5,3 metri di altezza. L' unità è dotata di due rampe d' accesso, una laterale ed una di poppa, quest' ultima in grado caricare unità di carico fino a 150 tonnellate di peso. La configurazione dei suoi 12 ponti ed il sistema di rampe interne riducono al minimo il rischio di danni durante le operazioni di imbarco/sbarco delle unità rotabili. "Prosegue il calendario delle consegne di nuove navi per la flotta Grimaldi, con l' arrivo della Grande New Jersey", ha affermato l' amministratore delegato del Gruppo Emanuele Grimaldi. "La nuova unità rientra nel programma di potenziamento e ringiovanimento della flotta, avviato dal Gruppo negli ultimi anni per rilevare caratteristiche di nuove unità tecnologiche, altamente flessibili e sempre più ecofriendly ", ha concluso. La nuova nave è tecnologicamente all' avanguardia, dotata di dispositivi che le permettono di abbattere le emissioni nocive e di raggiungere un' elevata efficienza energetica, garantendo così un trasporto realmente ecosostenibile. In particolare, essa è dotata di un motore Man Energy Solutions a controllo elettronico, come richiesto dalle nuove normative per la riduzione delle emissioni di ossido di azoto (NOx), nonché di un sistema di depurazione dei gas di scarico per l' abbattimento delle emissioni di ossido di zolfo (SOx). Infine, rispetta le più recenti normative in termini di trattamento delle acque di zavorra. Attualmente in navigazione verso il Mediterraneo, l' unità raggiungerà il **porto** di **Salerno** a fine settembre ed entrerà in servizio sul collegamento ro/ro settimanale operato dal Gruppo Grimaldi tra il Mediterraneo ed il Nord America (Canada, Stati Uniti e Messico), insieme alle già operative Grande Baltimora, Grande Halifax, Grande Houston, Grande Mirafiori , Grande New York e Grande Torino. L a Grande New Jersey toccherà regolarmente 15 porti in Italia (Civitavecchia, Livorno, **Salerno**, Savona), Spagna (Valencia), Belgio (Anversa), Canada (Halifax), Stati Uniti (Baltimora, Davisville, Houston, Jacksonville, New York), e Messico (Altamira, Tuxpan, Veracruz). Loading... Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)

The screenshot shows the article content from the website affaritaliani.it. The main headline is "Flotta Grimaldi, una nuova unità sul collegamento Mediterraneo-Nord America". Below the headline, there is a sub-headline: "Battente bandiera italiana, la 'Pure Car&Truck Carrier' potrà imbarcare qualsiasi tipo di carico rotabile, come automezzi pesanti, trattori, camion, scavatrici." The article text is partially visible, starting with "Nuova Pure Car&Truck Carrier per il Gruppo Grimaldi che si amplia ulteriormente con l' arrivo della Grande New Jersey". The website header includes the logo "affaritaliani.it" and navigation links like "Home", "Cerca", "Salvo", "Menu", "Contattaci", "STIPATI E SEGNORATI", and "RISPARMIARE E INVESTIRE ANCHE CON I PIANI".

Le navi da crociera Costa tornano a fare scalo a Bari e a Brindisi

La compagnia ha sviluppato un protocollo di salute e sicurezza che prevede test Covid-19 con tampone per tutti gli ospiti e l'equipaggio.

Costa Crociere ritorna nel porto di Bari con Costa Deliziosa, la prima nave della compagnia italiana a riprendere il mare con ospiti a bordo. Costa Deliziosa è arrivata a Bari proveniente da Trieste, nell'ambito di un itinerario di una settimana dedicato alla riscoperta, in sicurezza, del meglio dell'Italia, con scali solo in porti italiani. Le tappe successive di questa prima crociera saranno Brindisi, Corigliano-Rossano, Siracusa, Catania e Trieste, con ritorno a Bari previsto per lunedì 14 settembre. "È un grande piacere poter tornare nuovamente in crociera con le nostre navi a Bari, una destinazione storica della nostra programmazione del Mediterraneo, a cui siamo molto affezionati - ha dichiarato Carlo Schiavon, Country Manager Italia Costa Crociere - come unica compagnia di crociere italiana abbiamo deciso di ripartire proprio dal nostro Paese, perché offre una varietà di destinazioni uniche, come Bari, che sono molto attraenti sia per chi non le ha mai visitate, sia per chi le vuole riscoprire da una prospettiva diversa. Grazie alle nuove procedure sanitarie, a cui abbiamo lavorato con le autorità italiane e con l'aiuto di un panel di esperti, i nostri ospiti potranno godere della miglior vacanza in crociera, con tutte quelle esperienze che hanno sempre apprezzato, nel rispetto della massima sicurezza, non solo per chi è a bordo ma anche per le comunità delle destinazioni visitate." L'imbarco degli ospiti di Costa Deliziosa, che per le prime tre crociere di settembre saranno solo residenti in Italia, ha seguito le procedure previste dal Costa Safety Protocol, il protocollo sviluppato dalla compagnia insieme a un panel di esperti scientifici, che contiene nuove misure operative adeguate alle esigenze della situazione COVID-19, perfettamente conformi alle disposizioni in materia definite dalle autorità italiane ed europee. All'arrivo al terminal, che avviene in fasce orarie differenziate grazie al check-in online, ogni ospite è sottoposto al controllo della temperatura corporea, alla verifica del questionario sanitario e a un test con tampone antigenico. Solo dopo aver completato con successo queste verifiche, con l'esito del test, l'ospite viene considerato idoneo a imbarcare. Nell'eventualità di casi sospetti è possibile inoltre effettuare un test con tampone molecolare. Prima dell'imbarco anche l'equipaggio è stato sottoposto a test con tampone molecolare in momenti diversi, ed ha osservato un periodo di quarantena di 14 giorni. Il test sull'equipaggio viene inoltre ripetuto una volta al mese. Le destinazioni comprese nell'itinerario di Costa Deliziosa, compresa la tappa di Bari, potranno essere visitate esclusivamente con escursioni protette organizzate dalla compagnia in gruppi ristretti di persone, con controllo della temperatura prima di uscire e di rientrare a bordo, e utilizzo di mezzi igienizzati. Per quanto riguarda Bari, le escursioni prevedono un tour approfondito del centro storico della città, Alberobello, i Sassi di Matera e un pomeriggio di relax al Lido Sabbiadoro, prima della ripartenza prevista alle ore 21. Nello scalo successivo di Brindisi, dove la nave arriverà alle ore 7 circa di mercoledì 8 settembre, gli ospiti potranno visitare Brindisi, Lecce, Ostuni, Otranto, Gallipoli. L'offerta a bordo della nave è stata ridisegnata secondo le procedure del protocollo di sicurezza, ma senza rinunciare agli elementi caratteristici della vacanza in crociera, anche grazie al distanziamento fisico favorito dalla riduzione della capienza della nave. Ad esempio, gli spettacoli vengono ripetuti più volte per gruppi ristretti di persone; i ristoranti offrono solo il servizio al tavolo; la capacità delle sedute nei teatri, show lounge, bar e ristoranti è stata rivista per tenere conto del distanziamento fisico;



per alcune aree, come spa, piscine, miniclub per bambini, sono previsti ingressi scaglionati con un numero limitato di persone alla volta. Sono state inoltre intensificate



Affari Italiani

Bari

le attività di sanificazione e igienizzazione di tutti gli ambienti di bordo, comprese le cabine, e sono stati potenziati i servizi medici. Ulteriori misure a garanzia della sicurezza sono l' utilizzo della mascherina quando necessario, gli erogatori con gel igienizzante per le mani e la misurazione della temperatura corporea garantita in qualsiasi momento tramite dispositivi elettronici self-service presenti a bordo. Costa Deliziosa farà scalo a **Bari** tutte le settimane sino a fine anno . Dal 7 settembre al 5 ottobre verrà ripetuto l' itinerario nei porti italiani, che porterà Costa Deliziosa a **Bari** il lunedì. Dal 16 ottobre la nave offrirà un nuovo itinerario di una settimana nel mar Adriatico, con soste a **Bari** tutti i venerdì, i cui dettagli saranno annunciati nei prossimi giorni. Dopo Costa Deliziosa, la prossima nave di Costa Crociere a riprendere il mare sarà Costa Diadema il 19 settembre da Genova . L' itinerario anche in questo caso sarà solo in porti italiani e riservato a ospiti residenti in Italia, con scali a Civitavecchia/Roma, Napoli, Palermo, Cagliari e La Spezia. Da ottobre tornerà operativa anche l' ammiraglia Costa Smeralda , seguita a dicembre da Costa Firenze , nuova nave della compagnia in costruzione presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera. (gelormini@gmail.com) Loading... Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)

In Puglia-Grecia progetto crociere lusso

(ANSA) - BARI, 08 SET - Pacchetti turistici multisensoriali per croceristi di lusso con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori. E' il progetto Themis, realizzato in partnership tra **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale, il Comune di Gallipoli, la Camera di Commercio di Bari, l'**Autorità portuale** di Corfù e il Comune di Paxos, in Grecia. I Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche Bari e Manfredonia, stanno attuando inoltre una campagna di marketing territoriale. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione. Il progetto consiste in pacchetti esclusive per i croceristi che intendano trascorrere soggiorni in mare aperto, su piccole crociere o maxi yacht, con escursioni in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici, nei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli. Sono inoltre in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere nei porti di Manfredonia, Barletta, Monopoli, Gallipoli e Gaios (Paxos) destinate all'accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. "La nostra sfida è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all'emergenza Covid" dice il presidente dell'**Autorità portuale** di Bari Ugo Patroni Griffi. "Attraverso Themis - spiega - puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico". (ANSA).



Turismo: in Puglia e Grecia progetto per crociere lusso

Patroni Griffi, incentiviamo settore che ha maggiore crescita

(ANSA) - BARI, 08 SET - Pacchetti turistici multisensoriali per crocieristi di lusso con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori. E' il progetto Themis, realizzato in partnership tra **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale, il Comune di Gallipoli, la Camera di Commercio di Bari, l' **Autorità portuale** di Corfù e il Comune di Paxos, in Grecia. I Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche Bari e Manfredonia, stanno attuando inoltre una campagna di marketing territoriale. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione. Il progetto consiste in pacchetti esclusive per i crocieristi che intendano trascorrere soggiorni in mare aperto, su piccole crociere o maxi yacht, con escursioni in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici, nei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli. Sono inoltre in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere nei porti di Manfredonia, Barletta, Monopoli, Gallipoli e Gaios (Paxos) destinate all'accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. "La nostra sfida è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all'emergenza Covid" dice il presidente dell' **Autorità portuale** di Bari Ugo Patroni Griffi. "Attraverso Themis - spiega - puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico". (ANSA).



Il Nautilus

Bari

THEMIS, IL LUXURY TRA CROCIERE E ITINERARI INEDITI

Selezionati i pacchetti turistici tematizzati direttamente connessi ai porti. Sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente e rafforzare le connessioni con i porti principali: sono questi, in sintesi, gli obiettivi del Progetto Themis.

Parlare di semplici "pacchetti vacanze" sarebbe riduttivo: quella che si offre è una vera e propria esperienza multisensoriale per crocieristi di lusso. Si tratta, infatti, di offrire pacchetti exclusive che intendono trascorrere soggiorni indimenticabili e lussuose sia in mare aperto che in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici. Da un lato, dunque, i turisti potranno godere di una esperienza unica nel suo genere, dall' altra i territori, grazie a questo progetto, potranno riprendersi da un periodo difficile e complicato - soprattutto per il comparto turistico ed economico in generale - dovuto dalla pandemia del Covid-19. I soggetti coinvolti come partner sono: l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, il Comune di Gallipoli, l' Autorità Portuale di Corfù, la Camera di Commercio di Bari e il Comune di Paxos, in Grecia. Nello specifico, poi, i Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche i comuni di Bari e Manfredonia, dietro la guida dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, stanno attuando una campagna di marketing territoriale volta a promuovere il brand Themis collegandolo alle peculiarità locali e coinvolgendo le imprese del loro territorio. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla CCIAA di Bari. Tutti gli Enti, ognuno per le proprie competenze e in sinergia tra loro, stanno portando avanti un lavoro complesso e articolato per il rilancio dei territori. Si intende, dunque, potenziare il trasporto marittimo e la connettività transfrontaliera, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori inglobandoli nelle rotte cross-border e regionali e direzionando il traffico passeggeri, in particolare delle piccole crociere e dei maxi yacht, verso territori non ancora sfruttati dal punto di vista del turismo crocieristico rafforzando, allo stesso tempo, i collegamenti con i porti principali. Per immaginare un reale rilancio dei porti minori, si sta lavorando su più fronti, offrendo al turista soluzioni che riguarderanno la conoscenza capillare del territorio dal punto di vista del cibo, della natura, della cultura, del benessere e delle esperienze collegate al territorio stesso. Per rendere ancora più appetibile l' offerta, sono in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere per tutti i porti gestiti da AdSP MAM (Manfredonia, Barletta, Monopoli), per il porto di Gallipoli e il porto di Gaios (Paxos) destinate all' accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. Per poter raggiungere questi obiettivi, si è partiti dall' analisi internazionale della domanda di servizi turistici sul territorio pugliese, finalizzata a identificare un mercato specifico per i potenziali investitori, per poi lavorare sulla creazione di alcuni pacchetti turistici pensati e tematizzati in base alla predetta analisi e attività di incoming di buyer turistici legati al turismo crocieristico. Si sta ora procedendo con la promozione internazionale dei pacchetti turistici e delle relative opportunità di programmazione di nuovi approdi nei porti del progetto, in particolare per piccole crociere e maxi yacht, e la creazione di un brand comune per identificare i territori coinvolti. Intanto, il personale portuale, al fine di migliorare il livello dei servizi offerti, verrà coinvolto in specifici corsi di formazione. I risultati che il progetto Themis intende realizzare, dunque, sono i seguenti: lo sviluppo congiunto del settore turistico e di quello marittimo portuale, caratteristici e fondamentali in entrambe le economie dei



Per raggiungere questi obiettivi, si è partiti dall' analisi internazionale della domanda di servizi turistici sul territorio pugliese, finalizzata a identificare un mercato specifico per i potenziali investitori, per poi lavorare sulla creazione di alcuni pacchetti turistici pensati e tematizzati in base alla predetta analisi e attività di incoming di buyer turistici legati al turismo crocieristico. Si sta ora procedendo con la promozione internazionale dei pacchetti turistici e delle relative opportunità di programmazione di nuovi approdi nei porti del progetto, in particolare per piccole crociere e maxi yacht, e la creazione di un brand comune per identificare i territori coinvolti. Intanto, il personale portuale, al fine di migliorare il livello dei servizi offerti, verrà coinvolto in specifici corsi di formazione. I risultati che il progetto Themis intende realizzare, dunque, sono i seguenti: lo sviluppo congiunto del settore turistico e di quello marittimo portuale, caratteristici e fondamentali in entrambe le economie dei

Il Nautilus

Bari

due paesi; il miglioramento dell'efficienza della capacità promozionale del territorio integrata delle amministrazioni pubbliche coinvolte; servizi e strutture ricettive migliori nei porti di Manfredonia, Monopoli, Barletta, Gallipoli e Paxos; migliore commercializzazione turistica dei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli; destagionalizzazione del traffico e dei flussi di passeggeri nelle aree portuali minori; sviluppo dei servizi e delle industrie dell'indotto turistico nelle aree territoriali coinvolte. "La nostra sfida è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all'emergenza Covid", sostiene il presidente di **AdSP MAM Ugo Patroni Griffi**. "Un'economia ciclica, come quella delle crociere (e più in generale dello shipping), produce rilevanti e positivi effetti non solo sul porto ma anche sulle macro-aree territoriali limitrofe. Stiamo parlando di un flusso economico rilevante che si registra ogni volta che una nave si accosta ad un molo e i passeggeri scendono per escursioni o pernottamenti. I nostri porti, per conformazione geografica e peculiarità di servizi, soddisfano appieno la domanda sempre più richiesta dalle compagnie: la crociera multi-destination. Attraverso Themis puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico. Stiamo rafforzando significativamente la nostra offerta- conclude **Patroni Griffi**- e accogliendo le nuove sfide che il mercato ci pone."

Informare

Bari

Progetto per promuovere il traffico crocieristico nei porti pugliesi

Scopo di Themis è di sostenere i porti minori e di indirizzare il traffico verso territori ancora poco sfruttati turisticamente. Sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente e rafforzare le connessioni con i porti principali. Sono questi, in sintesi, gli obiettivi del Progetto Themis realizzato nell'ambito del programma di cooperazione territoriale Interreg V-A Grecia - Italia 2014-2020 che beneficia di un budget di 2,6 milioni di euro, di cui quasi 1,7 milioni per la parte italiana. L'obiettivo è di potenziare il trasporto marittimo e la connettività transfrontaliera sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori inglobandoli nelle rotte cross-border e regionali e direzionando il traffico passeggeri, in particolare delle piccole crociere e dei maxi yacht, verso territori non ancora sfruttati dal punto di vista del turismo crocieristico rafforzando, allo stesso tempo, i collegamenti con i porti principali. I soggetti coinvolti come partner sono: l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, il Comune di Gallipoli, l'**Autorità Portuale** di Corfù, la Camera di Commercio di Bari e il Comune di Paxos, in Grecia. Nello specifico, poi, i Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche i comuni di Bari e Manfredonia, sotto la guida dell'**AdSP dell'Adriatico Meridionale**, stanno attuando una campagna di marketing territoriale volta a promuovere il brand Themis collegandolo alle peculiarità locali e coinvolgendo le imprese del loro territorio. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla Camera di Commercio di Bari. Inoltre, per rendere ancora più appetibile l'offerta, sono in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere per tutti i porti gestiti dall'**AdSP** (Manfredonia, Barletta, Monopoli), per il porto di Gallipoli e il porto di Gaios (Paxos) destinate all'accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. Per poter raggiungere questi obiettivi si è partiti dall'analisi internazionale della domanda di servizi turistici sul territorio pugliese finalizzata a identificare un mercato specifico per i potenziali investitori, per poi lavorare sulla creazione di alcuni pacchetti turistici pensati e tematizzati in base all'analisi e ad attività di incoming di buyer turistici legati al turismo crocieristico. Si sta ora procedendo con la promozione internazionale dei pacchetti turistici e delle relative opportunità di programmazione di nuovi approdi nei porti del progetto, in particolare per piccole crociere e maxi yacht, e la creazione di un brand comune per identificare i territori coinvolti. Intanto, il personale **portuale**, al fine di migliorare il livello dei servizi offerti, verrà coinvolto in specifici corsi di formazione. «La nostra sfida - ha spiegato il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, **Ugo Patroni Griffi** - è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all'emergenza Covid. Un'economia ciclica, come quella delle crociere, e più in generale dello shipping, produce rilevanti e positivi effetti non solo sul porto ma anche sulle macro-aree territoriali limitrofe. Stiamo parlando di un flusso economico rilevante che si registra ogni volta che una nave si accosta ad un molo e i passeggeri scendono per escursioni o pernottamenti. I nostri porti, per conformazione geografica e peculiarità di servizi, soddisfano appieno la domanda sempre più richiesta dalle compagnie: la crociera multi-destination. Attraverso Themis puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di



Informare

Bari

crescita in tutto il comparto turistico».

Informazioni Marittime

Bari

Themis connette crociere di lusso e itinerari inediti

Il progetto di promozione turistica che coinvolge Autorità portuali e amministrazioni locali pugliesi e greche

Selezionare i pacchetti turistici tematizzati ed esclusive, destinati ai crocieristi di lusso, connettendoli direttamente ai principali porti italiani che con i territori di appartenenza stanno cercando di riprendersi da un periodo difficile dovuto alla pandemia del Covid-19: sono questi, in sintesi, gli obiettivi del progetto Themis. I partner del progetto I soggetti coinvolti come partner sono: l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, il Comune di Gallipoli, l' **Autorità Portuale di Corfù**, la Camera di Commercio di Bari e il Comune di Paxos, in Grecia. Nello specifico, poi, i Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche i comuni di Bari e Manfredonia, dietro la guida dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, stanno attuando una campagna di marketing territoriale volta a promuovere il brand Themis collegandolo alle peculiarità locali e coinvolgendo le imprese del loro territorio. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla CCIAA di Bari. Tutti gli Enti, ognuno per le proprie competenze e in sinergia tra loro, stanno portando avanti un lavoro complesso e articolato per il rilancio dei territori.

Trasporto marittimo Si intende, dunque, potenziare il trasporto marittimo e la connettività transfrontaliera, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori inglobandoli nelle rotte cross-border e regionali e direzionando il traffico passeggeri, in particolare delle piccole crociere e dei maxi yacht, verso territori non ancora sfruttati dal punto di vista del turismo crocieristico rafforzando, allo stesso tempo, i collegamenti con i porti principali. Per immaginare un reale rilancio dei porti minori, si sta lavorando su più fronti, offrendo al turista soluzioni che riguarderanno la conoscenza capillare del territorio dal punto di vista del cibo, della natura, della cultura, del benessere e delle esperienze collegate al territorio stesso. Opere infrastrutturali Per rendere ancora più appetibile l' offerta, sono in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere per tutti i porti gestiti da AdSP MAM (Manfredonia, Barletta, Monopoli), per il porto di Gallipoli e il porto di Gaios (Paxos) destinate all' accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. Per poter raggiungere questi obiettivi, si è partiti dall' analisi internazionale della domanda di servizi turistici sul territorio pugliese, finalizzata a identificare un mercato specifico per i potenziali investitori, per poi lavorare sulla creazione di alcuni pacchetti turistici pensati e tematizzati in base alla predetta analisi e attività di incoming di buyer turistici legati al turismo crocieristico. Promozione internazionale Si sta ora procedendo con la promozione internazionale dei pacchetti turistici e delle relative opportunità di programmazione di nuovi approdi nei porti del progetto, in particolare per piccole crociere e maxi yacht, e la creazione di un brand comune per identificare i territori coinvolti. Intanto, il personale **portuale**, al fine di migliorare il livello dei servizi offerti, verrà coinvolto in specifici corsi di formazione.



Crociere di lusso con il progetto Themis

Patroni Griffi: puntiamo ad incentivare il segmento con il maggior tasso di crescita

Redazione

BARI Promuovere crociere di lusso nei porti minori e svilupparne le attività verso territori ancora poco sfruttati turisticamente, rafforzando le connessioni con i porti principali: sono questi, in sintesi, gli obiettivi del Progetto Themis. Parlare di semplici pacchetti vacanze sarebbe riduttivo: quella che si offre è una vera e propria esperienza multisensoriale per croceristi di lusso. Si tratta, infatti, di offrire pacchetti esclusive che intendono trascorrere soggiorni indimenticabili e lussuose sia in mare aperto che in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici. Da un lato, dunque, i turisti potranno godere di una esperienza unica nel suo genere, dall'altra i territori, grazie a questo progetto, potranno riprendersi da un periodo difficile e complicato soprattutto per il comparto turistico ed economico in generale dovuto dalla pandemia da Covid-19. I soggetti coinvolti come partner sono: l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, il Comune di Gallipoli, l'Autorità portuale di Corfù, la Camera di Commercio di Bari e il Comune di Paxos, in Grecia. Nello specifico, poi, i Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche i comuni di Bari e Manfredonia, dietro la guida dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, stanno attuando una campagna di marketing territoriale volta a promuovere il brand Themis collegandolo alle peculiarità locali e coinvolgendo le imprese del loro territorio. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla Cciaa di Bari. Tutti gli Enti, ognuno per le proprie competenze e in sinergia tra loro, stanno portando avanti un lavoro complesso e articolato per il rilancio dei territori. Si intende, dunque, potenziare il trasporto marittimo e la connettività transfrontaliera, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori inglobandoli nelle rotte cross-border e regionali e direzionando il traffico passeggeri, in particolare delle piccole crociere e dei maxi yacht, verso territori non ancora sfruttati dal punto di vista del turismo crocieristico rafforzando, allo stesso tempo, i collegamenti con i porti principali. Per immaginare un reale rilancio dei porti minori, si sta lavorando su più fronti, offrendo al turista soluzioni che riguarderanno la conoscenza capillare del territorio dal punto di vista del cibo, della natura, della cultura, del benessere e delle esperienze collegate al territorio stesso. Per rendere ancora più appetibile l'offerta, sono in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere per tutti i porti gestiti da AdSP MAM (Manfredonia, Barletta, Monopoli), per il porto di Gallipoli e il porto di Gaios (Paxos) destinate all'accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. Per poter raggiungere questi obiettivi, si è partiti dall'analisi internazionale della domanda di servizi turistici sul territorio pugliese, finalizzata a identificare un mercato specifico per i potenziali investitori, per poi lavorare sulla creazione di alcuni pacchetti turistici pensati e tematizzati in base alla predetta analisi e attività di incoming di buyer turistici legati al turismo crocieristico. Si sta ora procedendo con la promozione internazionale dei pacchetti turistici e delle relative opportunità di programmazione di nuovi approdi nei porti del progetto, in particolare per piccole crociere di lusso e maxi yacht, e la creazione di un brand comune per identificare i territori coinvolti. Intanto, il personale portuale, al fine di migliorare il livello dei servizi offerti, verrà coinvolto in specifici corsi di formazione. I risultati che il progetto Themis intende



realizzare, dunque, sono i seguenti: lo sviluppo congiunto del settore turistico e di quello marittimo portuale, caratteristici e fondamentali in entrambe le economie dei due paesi; il miglioramento dell'efficienza della capacità promozionale del territorio integrata delle amministrazioni pubbliche coinvolte; servizi e strutture



Messaggero Marittimo

Bari

ricettive migliori nei porti di Manfredonia, Monopoli, Barletta, Gallipoli e Paxos; migliore commercializzazione turistica dei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli; destagionalizzazione del traffico e dei flussi di passeggeri nelle aree portuali minori; sviluppo dei servizi e delle industrie dell'indotto turistico nelle aree territoriali coinvolte. La nostra sfida è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all'emergenza Covid, sostiene il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Un'economia ciclica, come quella delle crociere (e più in generale dello shipping), produce rilevanti e positivi effetti non solo sul porto ma anche sulle macro-aree territoriali limitrofe. Stiamo parlando di un flusso economico rilevante che si registra ogni volta che una nave si accosta ad un molo e i passeggeri scendono per escursioni o pernottamenti. I nostri porti, per conformazione geografica e peculiarità di servizi, soddisfano appieno la domanda sempre più richiesta dalle compagnie: la crociera multi-destination. Attraverso Themis puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico. Stiamo rafforzando significativamente la nostra offerta- conclude Patroni Griffi e accogliendo le nuove sfide che il mercato ci pone.

Sea Reporter

Bari

Progetto Themis: il rilancio di porti e territori con crociere di lusso

Selezionati i pacchetti turistici tematizzati direttamente connessi ai porti Bari, 8 settembre 2020 -Sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente e rafforzare le connessioni con i porti principali: sono questi, in sintesi, gli obiettivi del Progetto Themis . Parlare di semplici "pacchetti vacanze" sarebbe riduttivo: quella che si offre è una vera e propria esperienza multisensoriale per crocieristi di lusso . Si tratta, infatti, di offrire pacchetti esclusive per chi intende trascorrere soggiorni indimenticabili e lussuosi sia in mare aperto che in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici. Da un lato, dunque, i turisti potranno godere di una esperienza unica nel suo genere, dall' altra i territori, grazie a questo progetto, potranno riprendersi da un periodo difficile e complicato - soprattutto per il comparto turistico ed economico in generale - dovuto dalla pandemia del Covid-19. I soggetti coinvolti come partner sono: l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, il Comune di Gallipoli, l' Autorità Portuale di Corfù, la Camera di Commercio di Bari e il Comune di Paxos, in Grecia . Nello specifico, poi, i Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche i comuni di Bari e Manfredonia, dietro la guida dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, stanno attuando una campagna di marketing territoriale volta a promuovere il brand Themis collegandolo alle peculiarità locali e coinvolgendo le imprese del loro territorio. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla CCIAA di Bari. Tutti gli Enti, ognuno per le proprie competenze e in sinergia tra loro, stanno portando avanti un lavoro complesso e articolato per il rilancio dei territori. Si intende, dunque, potenziare il trasporto marittimo e la connettività transfrontaliera, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori inglobandoli nelle rotte cross-border e regionali e direzionando il traffico passeggeri, in particolare delle piccole crociere e dei maxi yacht, verso territori non ancora sfruttati dal punto di vista del turismo crocieristico rafforzando, allo stesso tempo, i collegamenti con i porti principali. Per immaginare un reale rilancio dei porti minori, si sta lavorando su più fronti, offrendo al turista soluzioni che riguarderanno la conoscenza capillare del territorio dal punto di vista del cibo, della natura, della cultura, del benessere e delle esperienze collegate al territorio stesso. Per rendere ancora più appetibile l' offerta, sono in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere per tutti i porti gestiti da AdSP MAM (Manfredonia, Barletta, Monopoli), per il porto di Gallipoli e il porto di Gaios (Paxos) destinate all' accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. Per poter raggiungere questi obiettivi, si è partiti dall' analisi internazionale della domanda di servizi turistici sul territorio pugliese, finalizzata a identificare un mercato specifico per i potenziali investitori, per poi lavorare sulla creazione di alcuni pacchetti turistici pensati e tematizzati in base alla predetta analisi e attività di incoming di buyer turistici legati al turismo crocieristico. Si sta ora procedendo con la promozione internazionale dei pacchetti turistici e delle relative opportunità di programmazione di nuovi approdi nei porti del progetto, in particolare per piccole crociere e maxi yacht, e la creazione di un brand comune per identificare i territori coinvolti. Intanto, il personale portuale, al fine di migliorare il livello dei servizi offerti, verrà coinvolto in specifici corsi di formazione. I risultati che il progetto Themis intende realizzare, dunque, sono i seguenti: lo sviluppo congiunto del settore turistico e di quello marittimo portuale, caratteristici e fondamentali



Sea Reporter

Bari

in entrambe le economie dei due paesi; il miglioramento dell'efficienza della capacità promozionale del territorio integrata delle amministrazioni pubbliche coinvolte; servizi e strutture ricettive migliori nei porti di Manfredonia, Monopoli, Barletta, Gallipoli e Paxos; migliore commercializzazione turistica dei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli; destagionalizzazione del traffico e dei flussi di passeggeri nelle aree portuali minori; sviluppo dei servizi e delle industrie dell'indotto turistico nelle aree territoriali coinvolte. "La nostra sfida è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all'emergenza Covid", sostiene il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. "Un'economia ciclica, come quella delle crociere (e più in generale dello shipping), produce rilevanti e positivi effetti non solo sul porto ma anche sulle macro-aree territoriali limitrofe. Stiamo parlando di un flusso economico rilevante che si registra ogni volta che una nave si accosta ad un molo e i passeggeri scendono per escursioni o pernottamenti. I nostri porti, per conformazione geografica e peculiarità di servizi, soddisfano appieno la domanda sempre più richiesta dalle compagnie: la crociera multi-destination. Attraverso Themis puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico. Stiamo rafforzando significativamente la nostra offerta- conclude Patroni Griffi - e accogliendo le nuove sfide che il mercato ci pone."

Piccoli porti e località esclusive per crociere e yacht di lusso, la strategia anti-Covid della Puglia

Bari - Trasformare il Covid-19 in un'opportunità sostenendo le attività e le connessioni dei porti minori per indirizzare il traffico marittimo, in particolare quello crocieristico di lusso, verso territori della Puglia ancora poco sfruttati turisticamente. È l'obiettivo che persegue il progetto Themis che coinvolge **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM)**, Comune di Gallipoli, **Autorità Portuale** di Corfù, Camera di Commercio di Bari e Comune di Paxos, in Grecia. L'idea è quella di offrire dei 'pacchetti esclusive' a turisti di piccole crociere e yacht che intendono trascorrere il loro tempo in posti che raramente sono inseriti nei tradizionali circuiti turistici. Ai Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche quelli di Bari e Manfredonia, dietro la guida dell'**AdSP**, il compito di promuovere il brand Themis oltre confine. A Unioncamere, invece, la regia delle attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla CCIAA di Bari. Intanto, sono in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere, destinate all'accoglienza dei passeggeri, per tutti i porti gestiti da **AdSP MAM** - Manfredonia (nella foto), Barletta, Monopoli -, e quelli di Gallipoli e Gaios (Paxos). Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. 'Un'economia ciclica, come quella delle crociere (e più in generale dello shipping), produce rilevanti e positivi effetti non solo sul porto ma anche sulle macro-aree territoriali limitrofe. Stiamo parlando di un flusso economico rilevante che si registra ogni volta che una nave si accosta ad un molo e i passeggeri scendono per escursioni o pernottamenti. I nostri porti, per conformazione geografica e peculiarità di servizi, soddisfano appieno la domanda sempre più richiesta dalle compagnie: la crociera multi-destination. Attraverso Themis puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico', ha dichiarato il presidente di **AdSP MAM** Ugo Patroni Griffi.



Piccoli porti e località esclusive per crociere e yacht di lusso, la strategia anti-Covid della Puglia

28 SETTEMBRE 2020 | Inclusion



Bari - Trasformare il Covid-19 in un'opportunità sostenendo le attività e le connessioni dei porti minori per indirizzare il traffico marittimo, in particolare quello crocieristico di lusso, verso territori della Puglia ancora poco sfruttati turisticamente. È l'obiettivo che persegue il progetto Themis che coinvolge **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM)**, Comune di Gallipoli, **Autorità Portuale** di Corfù, Camera di Commercio di Bari e Comune di Paxos, in Grecia.

L'idea è quella di offrire dei 'pacchetti esclusive' a turisti di piccole crociere e yacht che intendono trascorrere il

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

ISCRIVITI

Puglia e Grecia, le crociere di lusso per rilanciare i porti minori

Bari - Sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente e rafforzare le connessioni con i porti principali: sono questi, in sintesi, gli obiettivi del progetto Themis nell'ambito del programma

Bari - Sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente e rafforzare le connessioni con i porti principali: sono questi, in sintesi, gli obiettivi del progetto Themis nell'ambito del programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020: «Parlare di semplici pacchetti vacanze - spiegano i promotori - sarebbe riduttivo: quella che si offre è una vera e propria esperienza multisensoriale per crocieristi di lusso. Si tratta infatti di offrire pacchetti esclusive per chi intende trascorrere soggiorni indimenticabili e lussuosi sia in **mare** aperto che in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici. Da un lato, i turisti potranno godere di una esperienza unica nel suo genere, dall'altra i territori, grazie a questo progetto, potranno riprendersi da un periodo difficile e complicato, soprattutto per il comparto turistico ed economico in generale, dovuto dalla pandemia del Covid-19». I soggetti coinvolti sono l'**Autorità di sistema portuale** del **Mare Adriatico** Meridionale (Bari), il Comune di Gallipoli, l'**Autorità portuale** di Corfù (Grecia), la Camera di commercio di Bari e il Comune di Paxos, in Grecia. Nello specifico poi, i Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche quelli di Bari e Manfredonia, dietro la guida dell'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico** Meridionale, stanno attuando una campagna di promozione territoriale volta a promuovere il marchio Themis collegandolo alle peculiarità locali e coinvolgendo le imprese del loro territorio. Unioncamere invece ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla Camera di commercio di Bari: «Si intende dunque potenziare il trasporto marittimo e la connettività transfrontaliera, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori inglobandoli nelle rotte intraconfine e regionali e direzionando il traffico passeggeri, in particolare delle piccole crociere e dei maxi yacht, verso territori non ancora sfruttati dal punto di vista del turismo crocieristico rafforzando, allo stesso tempo, i collegamenti con i porti principali» affermano ancora i promotori. Per immaginare un reale rilancio dei porti minori, si sta lavorando su più fronti, offrendo al turista soluzioni che riguarderanno la conoscenza del territorio dal punto di vista del cibo, della natura, della cultura, del benessere e delle esperienze collegate al territorio stesso. Per rendere ancora più appetibile l'offerta, sono in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere per tutti i porti gestiti dall'Adsp (Manfredonia, Barletta, Monopoli), per il porto di Gallipoli e il porto di Gaios (Paxos) destinate all'accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. Per poter raggiungere questi obiettivi, si è partiti dall'analisi internazionale della domanda di servizi turistici sul territorio pugliese, finalizzata a identificare un mercato specifico per i potenziali investitori, per poi lavorare sulla creazione di alcuni pacchetti turistici pensati e tematizzati in base alla predetta analisi e attività di incoming di buyer turistici legati al turismo crocieristico. Si sta ora procedendo con la promozione internazionale dei pacchetti turistici e delle relative opportunità di programmazione di nuovi approdi nei porti del progetto, in particolare per piccole crociere e maxi yacht, e la creazione di un brand comune per identificare i territori coinvolti. Intanto il personale **portuale**, per migliorare il livello dei servizi offerti, verrà coinvolto in specifici corsi di



The Medi Telegraph

Bari

formazione. Tra i risultati che il progetto Themis intende realizzare, lo sviluppo congiunto del settore turistico e di quello marittimo **portuale**, caratteristici e fondamentali in entrambe le economie dei due Paesi; il miglioramento dell'efficienza della capacità promozionale del territorio integrata delle amministrazioni pubbliche coinvolte; servizi e strutture ricettive migliori nei porti di Manfredonia, Monopoli, Barletta, Gallipoli e Paxos; migliore commercializzazione turistica dei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli; destagionalizzazione del traffico e dei flussi di passeggeri nelle aree portuali minori; sviluppo dei servizi e delle industrie dell' indotto turistico nelle aree territoriali coinvolte: «La nostra sfida è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all' emergenza coronavirus - sostiene il presidente di Adsp, Ugo Patroni Griffi -. Un' economia ciclica, come quella delle crociere, e più in generale dello shipping, produce rilevanti e positivi effetti non solo sul porto ma anche sulle macro-aree territoriali limitrofe. Stiamo parlando di un flusso economico rilevante, che si registra ogni volta che una nave si accosta a un molo e i passeggeri scendono per escursioni o pernottamenti. I nostri porti, per conformazione geografica e peculiarità di servizi, soddisfano appieno la domanda sempre più richiesta dalle compagnie: la crociera multi-destinazione. Attraverso Themis puntiamo a incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico. Stiamo rafforzando significativamente la nostra offerta e accogliendo le nuove sfide che il mercato ci pone»

Il mercato ittico tornerà in funzione

BARI L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha affidato la gestione del mercato ittico, situato sul molo di Tramontana del porto commerciale di Manfredonia, alla società cooperativa Produttori Ittici Manfredonia, a valle di una procedura comparativa finalizzata all'affidamento in concessione dell'area demaniale marittima che si estende su una superficie di quasi 13 mila metri quadri. La procedura dice la nota dell'AdSP si è completata con lo scorrimento della graduatoria stilata dalla commissione di Valutazione, attesa l'esclusione della società risultata prima classificata in quanto non adempiente. A partire da venerdì 3 settembre, la società cooperativa aggiudicatarice avrà 20 giorni di tempo per completare tutti gli adempimenti previsti dalla legge, dopodiché il mercato ittico, chiuso ormai da quattro anni per il fallimento del Consorzio di gestione, potrà tornare in piena attività. Finalmente scriviamo la parola fine su una vicenda complessa e intricata, commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi -. Proprio la complessità della procedura, determinata da una molteplicità di fattori burocratici coesistenti, ha determinato diverse fasi di stallo. Adesso si volta finalmente pagina. La flotta peschereccia sipontina, una delle più grandi di tutto l'Adriatico, avrà ora l'opportunità di mettere in atto piani strategici sinergici, a mare e a terra, per poter tenere testa al difficile equilibrio tra produzione e burocrazia; di essere in condizioni di parità con le altre marinerie organizzate e di intessere dialoghi proficui con le istituzioni nazionali e comunitarie. Nel corso del procedimento sottolinea l'AdSP sono state osservate tutte le norme in materia di anticorruzione e trasparenza e che per lo stesso non esistono elementi di incompatibilità o inconferibilità relativamente alle società ed ai soggetti interessati, ivi compresi quelli interni all'AdSP MAM.



Turismo, lento risveglio Fari sulla prima crociera

Ieri l'approdo della prima nave da crociera dopo il lockdown per l'emergenza sanitaria. A bordo 391 vacanzieri. E in 75 partecipano al walking tour in città. Pinto: «Primo passo»

Francesco TRINCHERA I numeri non sono quelli dell'epoca pre-Covid ma ci sono comunque i primi segnali di un rodaggio che vuole portare ad una ripresa. Nella giornata di ieri sono tornate a Brindisi le crociere con l'approdo della Costa Deliziosa in porto. La nave, con a bordo (secondo quanto segnalato dall'**Autorità di Sistema Portuale**) 391 persone e 729 membri dell'equipaggio ha fatto tappa in città, con numeri quindi ancora contenuti per venire incontro alle prescrizioni sanitarie, pur lasciando intravedere una prima volontà di tornare ad una parvenza di normalità. Tra i passeggeri, oltre a chi ha voluto muoversi in modo autonomo o optato per destinazioni come Ostuni e Lecce, sono stati 75 i crocieristi che hanno scelto di scendere dalla nave ed usufruire delle visite guidate che sono state organizzate dalla Fondazione Teatro Verdi, che ha previsto tre itinerari specifici: il primo di questi con un autobus turistico ha previsto la visita del Castello di Terra e de Torrione dell'Inferno, passando poi per la Fontana Tancredi, il Monumento al Marinaio d'Italia e la chiesa di Santa Maria del Casale. La seconda opzione, più avanti nella mattinata, prevedeva la partenza dalla scalinata Virgilio e quindi, dopo la passeggiata sul lungomare Regina Margherita, l'avvio di un walking tour per la durata di circa 2 ore, toccando luoghi che vanno dalla Collezione Archeologica Faldetta, al Museo archeologico Ribezzo ed alla Loggia Balsamo. Quindi, il passaggio successivo è stata la visita degli scavi archeologici di San Pietro degli Schiavoni e della chiesa di San Paolo Eremita, recentemente restaurata. Il tour è terminato in piazza Santa Teresa con la visita del Monumento ai Caduti e alla chiesa di Santa Teresa de' Maschi. Ultima delle opzioni, nel pomeriggio, con un viaggio in autobus partito dalla banchina Montenegro, accompagnato da una guida accreditata dalla Regione, che ha toccato alcuni dei punti di interesse più importanti, dalle colonne romane al Grande Albergo Internazionale, passando per Palazzo Montenegro, la monumentale fontana dell'Impero e il caratteristico quartiere Sciabiche fino al Castello Svevo. L'itinerario si è concluso al Monumento al Marinaio d'Italia con la visita del sacrario. In generale, questo primo approdo è stata interpretata come una sorta di rodaggio per riavviare la macchina organizzativa delle crociere dopo lo stop forzato. Nelle istituzioni, comunque, ci sono alcuni elementi di soddisfazione: «Si è trattato di una giornata è il commento dell'assessore con delega al Turismo, Oreste Pinto interlocutoria da un certo punto di vista e che è andata bene per altri». Il componente della giunta guidata da Riccardo Rossi, in particolare, si è voluto soffermare sulla sinergia creata tra le parti in causa: «Di buono - ha specificato l'assessore c'è la collaborazione che si è creata tra Comune, la chiesa e l'**Autorità portuale**». Pinto ha specificato che sono state evitate anche alcune sovrapposizioni, cambiando l'ordine negli itinerari per evitare che si trovassero in concomitanza con altri eventi come, ad esempio, le celebrazioni delle messe. Restano, comunque, alcuni aspetti del meccanismo che sono ancora da oliare al meglio, come ad esempio il luogo dell'approdo nei pressi di una zona circondata da gru e materiale da costruzione: «Stiamo lavorando ha aggiunto Pinto - perché fin dalla prossima approdo si cambi destinazione». L'idea che secondo il componente della giunta Rossi si potrebbe percorrere è quella di un approdo nei pressi del Castello, anche se potrebbero esserci in ballo altre possibilità. Il punto saliente, in questo caso, sembra essere quello di trovare uno scalo più idoneo rispetto a quello di

FRANCESCO TRINCHERA





Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Brindisi

- che non è stato il massimo». La Costa Deliziosa, ad ora unica nave da crociera che per questa stagione approderà a Brindisi, tornerà in città nei prossimi martedì di settembre e all' inizio del prossimo mese: la compagnia, in una nota, ha confermato la propria presenza sino al 6 ottobre ma è lo stesso Pinto a guardare con fiducia al prolungamento degli arrivi sino a novembre. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Progetto Themis, lusso tra Puglia e Grecia per itinerari inediti anche negli scali minori

Pacchetti turistici multisensoriali per croceristi di lusso con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori. È il progetto Themis, realizzato in partnership tra **Autorità** di **sistema** portuale del mare Adriatico meridionale, il Comune di Gallipoli, la Camera di Commercio di Bari, l' **Autorità** portuale di Corfù e il Comune di Paxos, in Grecia. I Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche Bari e Manfredonia, stanno attuando inoltre una campagna di marketing territoriale. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione. Il progetto consiste in pacchetti esclusive per i croceristi che intendano trascorrere soggiorni in mare aperto, su piccole crociere o maxi yacht, con escursioni in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici, nei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli. Sono inoltre in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere nei porti di Manfredonia, Barletta, Monopoli, Gallipoli e Gaios (Paxos) destinate all'accoglienza dei passeggeri, insieme a una migliore commercializzazione turistica dei territori del Gargano, della Puglia centrale, del

Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. «La nostra sfida è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all'emergenza Covid», sostiene il presidente dell' Authority Ugo Patroni Griffi. «Un' economia ciclica, come quella delle crociere (e più in generale dello shipping), produce rilevanti e positivi effetti non solo sul porto ma anche sulle macro-aree territoriali limitrofe. Stiamo parlando di un flusso economico rilevante che si registra ogni volta che una nave si accosta ad un molo e i passeggeri scendono per escursioni o pernottamenti». E conclude: «I nostri porti, per conformazione geografica e peculiarità di servizi, soddisfano appieno la domanda sempre più richiesta dalle compagnie, vale a dire la crociera multi-destination. Attraverso Themis puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico. Stiamo rafforzando significativamente la nostra offerta- conclude Patroni Griffi- e accogliendo le nuove sfide che il mercato ci pone». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Brindisi Report

Brindisi

Primo approdo della Costa Deliziosa: 391 passeggeri a bordo

Si apre la mini stagione crocieristica 2020. Ormeggio a Costa Morena est. L' agente marittimo Titi: "Per i prossimi approdi ho chiesto Sant' Apollinare, nel porto interno"

BRINDISI - Con l' approdo della Costa Deliziosa, si è aperta la mini stagione crocieristica 2020. La nave ha ormeggiato intorno alle ore 7 di oggi (martedì 8 settembre) a Costa Morena est. Si tratta della prima toccata di una nave Costa nel porto di Brindisi. In questo modo la compagnia ha voluto omaggiare la città per aver accolto la Fortuna e la Magica, da giorni alla fonda al largo del porto dopo aver stazionato per mesi presso la banchina di Punta Riso, durante il lockdown. L' emergenza Covid, del resto, sta avendo grosse ripercussioni sul business delle crociere. Basti pensare che la Deliziosa è arrivata con appena 391 passeggeri (tutti italiani), a fronte di una capienza massima pari a 2800 unità. I membri dell' equipaggio, 736, sono quasi il doppio rispetto agli ospiti. Come di consueto i turisti hanno acquistato dei pacchetti che prevedono dei tour a Ostuni e nel Salento. Un paio di pullman li hanno portati a spasso per la città di Brindisi. C' è anche chi ha scelto di scendere liberamente dalla nave, ma con un accompagnamento. Il rischio di contagi, infatti, non consente di girare in totale autonomia. La crociera è partita da Trieste. Prima di approdare a Brindisi, la nave ha fatto una toccata a Bari, dove è stato possibile imbarcare dei passeggeri. Intorno alle ore 18 di oggi la Deliziosa mollerà gli ormeggi per proseguire verso i porti di Corigliano Calabro, Siracusa e Catania. Da lì, percorso a ritroso verso Trieste. La nave tornerà a Brindisi i prossimi tre martedì di settembre (15-22-29), ma con ogni probabilità non sarà possibile imbarcare passeggeri, per l' assenza di strutture in cui attuare le procedure anti Covid. Sarebbe bastato installare un prefabbricato provvisorio per risolvere il problema, ma il progetto proposto dall' **Autorità di Sistema portuale** è approvato lo scorso maggio, con osservazioni, dal consiglio comunale di Brindisi, si è arenato nel solito pantano burocratico che paralizza le opere portuali. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante . . . Forse potrebbe interessarti . . . Particolarmente desolante, va detto, è anche il contesto in cui avviene l' ormeggio. I passeggeri scendono infatti in una banchina che non offre alcun servizio, circondata da gru, tubi, cumuli di materiale ferroso e installazioni industriali. Non il massimo come biglietto da visita per la città. Per questo Teodoro Titi, responsabile della Titi Shipping, agenzia che gestisce gli ormeggi delle navi Costa, ha avanzato richiesta di ormeggio a Sant' Apollinare, nel porto interno, in vista delle prossime toccate. Al momento, a parte i quattro approdi della Costa, la stagione crocieristica brindisina, ridotta all' osso dalla pandemia, non offre altro. Gallery.

The screenshot shows a news article from 'BRINDISIREPORT' under the 'Attualità' section. The main headline is 'Primo approdo della Costa Deliziosa: 391 passeggeri a bordo'. Below the headline is a sub-headline: 'Si apre la mini stagione crocieristica 2020. Ormeggio a Costa Morena est. L'agente marittimo Titi: "Per i prossimi approdi ho chiesto Sant'Apollinare, nel porto interno"'. There is a photo of the Costa Deliziosa cruise ship docked. To the right of the main article, there are several smaller news snippets under the heading 'I più letti di oggi'. At the bottom right, there is a 'TELECONSULTO' section for 'CENTRO TELECONSULTO SAN RAFFAELE' with a phone icon and a doctor's image.

Brindisi Report

Brindisi

Costa Magica e Costa Fortuna spostate fuori dal porto: spettacolo per i villeggianti

Fino a qualche giorno fa erano attraccate alla banchina di Punta Riso a Brindisi ma per motivi economici sono state spostate fuori dal porto. Fino a nuovi ordini. A bordo solo l'equipaggio

PA.BA

BRINDISI - Stanno suscitando la curiosità di molti villeggianti le due navi da crociera ormeggiate da circa una settimana a largo di Brindisi. Si tratta della Costa Fortuna e Costa Magica, ferme a causa dei blocchi legati al lockdown da aprile scorso, quando si è fermato anche il traffico crocieristico. A bordo c'è solo l'equipaggio. Fino a qualche giorno fa erano attraccate alla banchina di Punta Riso a Brindisi ma per motivi economici sono state spostate fuori dal

porto. Fino a nuovi ordini. Per questo i villeggianti delle marine a Sud di Brindisi: da Campo di Mare a Casalabate (Le) possono ammirare la bellezza delle navi in alto mare sia di giorno che di sera. Illuminate regalano uno spettacolo sorprendente. A occhio nudo si vedono bene anche dalla spiaggia, qualche pescatore è riuscito ad avvicinarsi e a immortalarle da vicino. I video stanno girando nei vari gruppi whatsapp. Nessuna quarantena a bordo, quindi, come molti stanno pensando vedendo le due navi a largo della costa sud brindisina. Ma solo questioni economiche. L'ormeggio a Punta Riso comportava costi fissi di security che la compagnia Costa Crociere non può più sostenere. La costa Fortuna era ormeggiata a Punta Riso dal 5 aprile scorso, dal 6 giugno è stata raggiunta dalla gemella costa Magica. Lunghe 272 metri hanno 13 ponti, 1358 cabine totali, di cui ben 464 con balcone privato e 58 suite, tutte con balcone privato. Inoltre offrono 4 ristoranti, 11 bar, 4 piscine di cui una con copertura semovente e un acquascivolo a torsione, 6 vasche idromassaggio, percorso jogging esterno, centro benessere, il Teatro Urbino, un casinò, una discoteca, l'internet point, una biblioteca, un centro commerciale e lo Squok Club con la piscina per bambini. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante . . . Forse potrebbe interessarti . . . Al momento, e fino a data da destinarsi, possono solo essere ammirate dalla costa e far sognare gli amanti delle crociere.

BRINDISIREPORT Attualità

Costa Magica e Costa Fortuna spostate fuori dal porto: spettacolo per i villeggianti

Fino a qualche giorno fa erano attraccate alla banchina di Punta Riso a Brindisi ma per motivi economici sono state spostate fuori dal porto. Fino a nuovi ordini. A bordo solo l'equipaggio.

I più letti di oggi

BRINDISI - Stanno suscitando la curiosità di molti villeggianti le due navi da crociera ormeggiate da circa una settimana a largo di Brindisi. Si tratta della Costa Fortuna e Costa Magica, ferme a causa dei blocchi legati al lockdown da aprile scorso, quando si è fermato anche il traffico crocieristico. A bordo c'è solo l'equipaggio. Fino a qualche giorno fa erano attraccate alla banchina di Punta Riso a Brindisi ma per motivi economici sono state spostate fuori dal porto. Fino a nuovi ordini. Per questo i villeggianti delle marine a Sud di Brindisi: da Campo di Mare a Casalabate (Le) possono ammirare la bellezza delle navi in alto mare sia di giorno che di sera. Illuminate regalano uno spettacolo sorprendente.

I NODI DA SCIOGLIERE

«Piano non in linea con la concessione»

Ylport, i timori dei sindacati. Si farà il punto tra 2 settimane

Si terrà tra circa 15 giorni l'incontro tra Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, porto di Taranto, sindacati dei trasporti e Yilport, concessionario del molo polisettoriale di Taranto attraverso la società San Cataldo Container Terminal. L'incontro è stato chiesto dai sindacati all'Authority dopo che nei giorni scorsi la società San Cataldo ha presentato il piano industriale del terminal container. Questo è ritenuto dalle sigle di categorie non in linea con la concessione relativa all'infrastruttura portuale, rilasciata dalla stessa Authority a luglio 2019. I sindacati sostengono che, sulla scorta dello scenario Covid-19, Yilport, attraverso la propria società di riferimento a Taranto, indichi per il terminal prospettive troppo modeste, che generano bassi volumi di traffico e soprattutto non sono in grado di riassorbire la manodopera oggi in carico all'Agenzia per il lavoro portuale (quasi 500 unità) dopo l'abbandono del porto da parte di Evergreen, precedente concessionario, ben cinque anni fa. Per cinque anni, infatti, il terminal di Taranto, seppure ristrutturato e ammodernato, è stato del tutto privo di operatività. È ripartito solo a metà luglio scorso grazie ad un servizio feeder intramediterraneo, tuttora in corso, che fa capo a Yilport e alla controllata Cma Cgm. Un servizio che in una settimana scala due volte Taranto, toccando anche Malta e porti della Turchia e della Tunisia. L'Authority portuale sta intanto avendo confronti preliminari con Yilport in attesa del prossimo vertice con i sindacati. Circa i ritardi sui lavori di riallestimento del terminal, gru di banchina e di piazzale e palazzine, tutte cose che per cinque anni non sono state usate, si osserva che ci probabilmente il ritmo di avanzamento degli stessi lavori non è quello atteso e auspicato, ma i lavori si stanno comunque facendo. Sui volumi di traffico previsti del piano industriale, si afferma che c'è una diminuzione rispetto a quanto in precedenza indicato, ma si evidenziano, al riguardo, due elementi: la stima volutamente prudente e ribassista, perché c'è oggettivamente uno scenario ancora molto incerto a proposito del Covid, che ha già ridimensionato in questi mesi il traffico container su scala internazionale, e il fatto che le previsioni sono costruite su un terminal che è ripartito da soli due mesi dopo un lungo periodo di fermo. Un possibile rialzo delle stime di traffico - si osserva - è legato ad un diverso andamento delle economie e dei Pil nazionali. E all'impatto delle manovre per la ripresa che i vari Governi, anche con l'uso dei nuovi fondi europei, stanno mettendo in campo. Circa il feeder intramediterraneo (si tratta di navi di medie dimensioni che nei porti scalati caricano e scaricano container), i francesi di Cma Cgm avrebbero manifestato un primo giudizio positivo e il servizio, considerato che è ancora in avvio, starebbe andando bene. Cma Cgm ha già usato il porto di Taranto con la precedente gestione Evergreen. A proposito dell'impatto occupazionale, la società San Cataldo Container Terminal - che per il riavvio a luglio ha assunto già una settantina di addetti dal bacino Evergreen - prevede di passare nel 2021 a 188 addetti per salire poi a fine piano, nel 2023, a 335 addetti. Non c'è quindi saturazione occupazionale. E nel frattempo, andrà garantita la copertura al personale ex Evergreen oggi in carico all'Agenzia, per ora assicurata sino a giugno 2021. Infine, l'Authority portuale sta lavorando ad un testo condiviso con la Marina Militare e le altre amministrazioni per formalizzare il definitivo passaggio della banchina ex Torpediniere sul Mar Piccolo dalla forza armata alla stessa Authority. A.MITTAL Nessun accordo sulla Cig Covid, oggi Consiglio di fabbrica.





ECONOMIA PER ANNA RITA PALMISANI, CANDIDATA PD ALLE REGIONALI

«Il polo di Grottaglie supporto fondamentale per la Zes interregionale»

GROTTAGLIE. «Il polo di Grottaglie è il supporto più importante per la Zes interregionale ionica, grazie alla sua esistente infrastrutturazione e logistica riguardante l'aeroportualità, la retroportualità, la mobilità ferroviaria e stradale in grado di movimentare le merci e le produzioni esistenti, da Francavilla Fontana fino a Melfi». Si può «offrire agli investitori uno dei più importanti punti di approdo per l'economia meridionale e nazionale e per l'intera Europa». Anna Rita Palmisani, candidata Pd al Consiglio regionale, interviene, in una nota, sul progetto della zona economica speciale. Palmisani ricorda che «il polo aeroportuale di Grottaglie ha una destinazione di aeroporto cargo, a cui successivamente si è aggiunta» l'ipotesi «della riattivazione dell'aeroporto civile, vocazione che non può essere sottovalutata alla luce dei nuovi programmi». La «Zes diventa più centrale e più urgente» perché «troppi ritardi si sono registrati fino agli inizi del 2019. Gli stessi non hanno agevolato la Zes come leva importante per il Piano per il Sud 2030, che il ministro Provenzano popone. E' necessario riacquistare centralità perché siamo alla vigilia del negoziato con l'Europa, attraverso il Recovery fund. Penso che le Zes siano mature per stare in testa alle opzioni che il ministro dovrà presentare in queste settimane». Intanto, «la Zes ionica costruisce un distretto industriale e della logistica inedito per il Mezzogiorno che va da Gaudio di Lauria a Melfi, passando per Ferrandina. Per noi, significa anche il collegamento ferroviario per il Tirreno e con l'alta velocità Salerno - Milano, partendo dal porto di Taranto e dal polo di Grottaglie che diventa un terminal del Salento attraverso Francavilla Fontana. Punto, questo, rilevato dal ministro Provenzano nella sua visita a Grottaglie, quando ha asserito che quella interregionale ionica (Taranto -Basilicata) è una delle Zes che più rispecchia la natura originaria delle Zes. Le scelte del ministro saranno importanti - conclude Palmisani -, io mi candido per sostenere queste linee, alle quali aggiungo la ripresa del transhipment dei container sul porto di Taranto». [r. capr.]



'Taranto: la mia città-porto'

Redazione

TARANTO Taranto: la mia città-porto, è la call for artists lanciata dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ionio. L'iniziativa vuole dare il via ai Taranto Port Days 2020 ed essere strumento di apertura e partecipazione per la città portuale di Taranto, in linea con gli obiettivi e le finalità definite dal nuovo Piano Operativo Triennale 2020-2022 dell'AdSp. Con l'iniziativa si vuole favorire la materializzazione di una nuova identità basata sulla costruzione di un rapporto emozionale con la città portuale di Taranto attraverso l'utilizzo di nuove forme di comunicazione e delle arti, scrittura, disegno e videoracconto. Che forma ha la mia città-porto? Come racconto la mia città-porto? Che volto do alla mia città-porto? Entro il prossimo 28 Settembre, gli artists del capoluogo ionico sono chiamati a scrivere una nuova narrazione per la città portuale di Taranto che diventerà il luogo-esperienza, lo spazio in cui trovare ispirazione per costruire lo storytelling di un'identità collettiva attraverso l'impiego delle arti. Taranto: la mia città-porto cercherà così di valorizzare la città di Taranto giocando sul concetto di floating community, in linea con le buone pratiche promosse da altri porti europei. Nell'ambito dell'open call, saranno assegnati tre premi, uno per ciascuna categoria, di pari valore economico. La partecipazione è libera e gratuita e aperta ai cittadini maggiorenni di Taranto. Per avere altre informazioni e scaricare il modulo di partecipazione è possibile scrivere a authority@port.taranto.it o visitare la pagina dedicata.



Quotidiano di Bari

Manfredonia

{ Turismo } Il progetto Themis per sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori

Manfredonia punta sulle crociere di lusso

Pacchetti turistici multi sensoriali per croceristi di lusso con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori. E' il progetto The mis, realizzato in partnership tra **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale**, il Comune di Gallipoli, la Camera di Commercio di Bari, l'**Autorità portuale** di Corfù e il Comune di Paxos, in Grecia. I Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche Bari e Manfredonia, stanno attuando inoltre una campagna di marketing territoriale. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione. Il progetto consiste in pacchetti esclusive per i croceristi che intendano trascorrere soggiorni in **mare** aperto, su piccole crociere o maxi yacht, con escursioni in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici, nei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento **meridionale** e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli. Sono inoltre in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere nei porti di Manfredonia, Barletta, Monopoli, Gallipoli e Gaios (Paxos) destinate all'accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. "La nostra sfida è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all'emergenza Covid" dice il presidente dell'**Autorità portuale** di Bari Ugo Patroni Griffi. "Attraverso The mis - spiega - puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere - lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico".

Foggia & Provincia 11

Parco nazionale del Gargano, licenziata la direttrice Maria Villani

Alleanze tra Terzo Settore e mondo profit, il CSV premia gli esempi virtuosi

Purtò di auto e inseguimenti nei controlli del territorio da parte dei carabinieri

Ristrutturazione dell'ex macello, destinato a un progetto sperimentale di inclusione socio-lavorativa

Manfredonia punta sulle crociere di lusso

Foggia Today

Manfredonia

Manfredonia punta sui croceristi di lusso: 'pacchetti luxury' per esperienze multisensoriali sull' asse Puglia-Grecia

I risultati che il progetto Themis intende realizzare, dunque, sono lo sviluppo congiunto del settore turistico e di quello marittimo portuale, caratteristici e fondamentali in entrambe le economie dei due paesi

Sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente e rafforzare le connessioni con i porti principali: sono questi, in sintesi, gli obiettivi del Progetto Themis. Parlare di semplici 'pacchetti vacanze' sarebbe riduttivo: quella che si offre è una vera e propria esperienza multisensoriale per croceristi di lusso. Si tratta, infatti, di offrire pacchetti esclusive che intendono trascorrere soggiorni indimenticabili e lussuose sia in mare aperto che in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici. Da un lato, dunque, i turisti potranno godere di una esperienza unica nel suo genere, dall' altra i territori, grazie a questo progetto, potranno riprendersi da un periodo difficile e complicato - soprattutto per il comparto turistico ed economico in generale - dovuto dalla pandemia del Covid-19. I soggetti coinvolti come partner sono l' autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, il Comune di Gallipoli, l' autorità portuale di Corfù, la camera di commercio di Bari e il Comune di Paxos, in Grecia. Ma anche i Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche i comuni di Bari e Manfredonia, dietro la guida dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, stanno attuando una campagna di marketing territoriale volta a promuovere il brand Themis collegandolo alle peculiarità locali e coinvolgendo le imprese del loro territorio. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla camera di commercio di Bari. Si intende, dunque, potenziare il trasporto marittimo e la connettività transfrontaliera, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori inglobandoli nelle rotte cross-border e regionali e direzionando il traffico passeggeri, in particolare delle piccole crociere e dei maxi yacht, verso territori non ancora sfruttati dal punto di vista del turismo crocieristico rafforzando, allo stesso tempo, i collegamenti con i porti principali. Per immaginare un reale rilancio dei porti minori, si sta lavorando su più fronti, offrendo al turista soluzioni che riguarderanno la conoscenza capillare del territorio dal punto di vista del cibo, della natura, della cultura, del benessere e delle esperienze collegate al territorio stesso. Per rendere ancora più appetibile l' offerta, sono in fase di realizzazione opere infrastrutturali leggere per tutti i porti gestiti dall' autorità di sistema portuale (Manfredonia, Barletta, Monopoli), per il porto di Gallipoli e il porto di Gaios (Paxos) destinate all' accoglienza dei passeggeri. Le opere saranno realizzate entro il primo trimestre 2021 in modo da essere pronte per la prossima stagione. Per poter raggiungere questi obiettivi, si è partiti dall' analisi internazionale della domanda di servizi turistici sul territorio pugliese, finalizzata a identificare un mercato specifico per i potenziali investitori, per poi lavorare sulla creazione di alcuni pacchetti turistici pensati e tematizzati in base alla predetta analisi e attività di incoming di buyer turistici legati al turismo crocieristico. Si sta ora procedendo con la promozione internazionale dei pacchetti turistici e delle relative opportunità di programmazione di nuovi approdi nei porti del progetto, in particolare per piccole crociere e maxi yacht, e la creazione di un brand comune per identificare i territori coinvolti. Intanto, il personale portuale, al fine di migliorare il livello dei servizi offerti, verrà coinvolto in specifici corsi di formazione. I risultati che il progetto Themis intende realizzare, dunque, sono lo sviluppo congiunto del settore

FOGGIATODAY Economia

Manfredonia punta sui croceristi di lusso: 'pacchetti luxury' per esperienze multisensoriali sull'asse Puglia-Grecia

I risultati che il progetto Themis intende realizzare, dunque, sono lo sviluppo congiunto del settore turistico e di quello marittimo portuale, caratteristici e fondamentali in entrambe le economie dei due paesi

Adattamento

Il più letti di oggi

- 1 Dal 15 marzo a fine maggio 2020, il territorio di Manfredonia sarà sottoposto a un periodo di chiusura del porto di Manfredonia.
- 2 Via Trulliani, al via il rifacimento del centro storico di Manfredonia, in corso del restauro, che coinvolgerà l'intera area industriale.
- 3 "Non sono i turisti a tornare dal Mare Adriatico, ma i turisti a tornare dal Mare Adriatico".
- 4 Riparte il servizio di Manfredonia, Mare Adriatico, dopo il periodo di chiusura.

Da un lato, dunque, i turisti potranno godere di una esperienza unica nel suo genere, dall' altra i territori, grazie a questo progetto, potranno riprendersi da un periodo difficile e complicato - soprattutto per il comparto turistico ed economico in generale - dovuto dalla pandemia del Covid-19.

I soggetti coinvolti come partner sono l' autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, il Comune di Gallipoli, l' autorità portuale di Corfù, la camera di commercio di Bari e il Comune di Paxos, in Grecia. Ma anche i Comuni di Barletta, Monopoli e Brindisi, e indirettamente anche i comuni di Bari e Manfredonia, dietro la guida dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, stanno attuando una campagna di marketing territoriale volta a promuovere il brand Themis collegandolo alle peculiarità locali e coinvolgendo le imprese del loro territorio. Unioncamere, invece, ha il compito di supportare le attività di incoming, outgoing e di formazione in capo alla camera di commercio di Bari.

Si intende, dunque, potenziare il trasporto marittimo e la connettività transfrontaliera, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori inglobandoli nelle rotte cross-border e regionali e direzionando il traffico passeggeri, in particolare delle piccole crociere e dei maxi yacht, verso territori non ancora sfruttati dal punto di vista del turismo crocieristico rafforzando, allo stesso tempo, i collegamenti con i porti principali.

turistico e di quello marittimo portuale, caratteristici e fondamentali in entrambe le economie dei due paesi; il miglioramento



Foggia Today

Manfredonia

dell'efficienza della capacità promozionale del territorio integrata delle amministrazioni pubbliche coinvolte; servizi e strutture ricettive migliori nei porti di Manfredonia, Monopoli, Barletta, Gallipoli e Paxos; migliore commercializzazione turistica dei territori del Gargano, della Puglia centrale, del Salento meridionale e delle Isole di Corfù con i loro porticcioli; destagionalizzazione del traffico e dei flussi di passeggeri nelle aree portuali minori; infine, sviluppo dei servizi e delle industrie dell'indotto turistico nelle aree territoriali coinvolte. "La nostra sfida è quella di offrire certezze e servizi, investimenti e nuove proposte, soprattutto in questa fase così delicata che stiamo vivendo per effetto delle pesantissime ripercussioni legate all'emergenza Covid", sostiene il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. "Un'economia ciclica, come quella delle crociere (e più in generale dello shipping), produce rilevanti e positivi effetti non solo sul porto ma anche sulle macro-aree territoriali limitrofe. Stiamo parlando di un flusso economico rilevante che si registra ogni volta che una nave si accosta ad un molo e i passeggeri scendono per escursioni o pernottamenti. I nostri porti, per conformazione geografica e peculiarità di servizi, soddisfano appieno la domanda sempre più richiesta dalle compagnie: la crociera multi-destination. Attraverso Themis puntiamo ad incentivare il settore delle crociere, in particolare delle crociere-lusso, il segmento con il maggior tasso di crescita in tutto il comparto turistico. Stiamo rafforzando significativamente la nostra offerta- conclude Patroni Griffi - e accogliendo le nuove sfide che il mercato ci pone."

Porto di Corigliano Rossano, previsti investimenti per 12 milioni

MATTEO LAURIA

Pesca, turismo e agroalimentare : sono le tre filiere di intervento verso cui orientare la vocazione **portuale**. Previsto un investimento di 12 milioni di euro per la realizzazione di una banchina crocieristica ma anche per garantire servizi minimi essenziali come l' acqua potabile e l' illuminazione . Fondi già in capitolato nell' ambito del Pot (Piano delle opere triennale) ma mai spesi. Il vice sindaco Claudio Malavolta parla di vizi burocratici che possono essere superati: «Il porto di Gioia Tauro è una infrastruttura estremamente importante e siamo sicuri che la governance, legittimamente, sia stata distratta dal concentrare la massima attenzione a quella infrastruttura. Che, tuttavia, ha un indirizzo diverso, complementare, rispetto al ruolo che deve svolgere il porto di Corigliano Rossano. Incontro sinergico Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro promosso dall' amministrazione comunale alla presenza del commissario dell' **Autorità portuale**, della capitaneria di porto, di rappresentanze parlamentari nazionali e regionali, del sindaco e del vice sindaco del Comune di Corigliano Rossano e delle organizzazioni sindacali. Si sta lavorando in piena sinergia tra gli attori in campo . Previsto un nuovo incontro prossimo a Catanzaro alla presenza della governatrice Jole Santelli , dell' assessore Gianluca Gallo e del consigliere regionale Giuseppe Graziano . Mentre sul piano formale saranno aggiornate le cartografie con una nuova denominazione: sarà il porto non più di Corigliano, ma di Corigliano Rossano . Si punta al turismo crocieristico Il vice sindaco Malavolta preannuncia l' avvio dei lavori di manutenzione sin dai prossimi giorni: «Si tratta di interventi di efficientamento degli impianti di illuminazione e dell' acqua». Sul piano politico la visione è di prospettiva: «La connotazione turistica sarà uno dei punti nodali su cui investire - conclude Malavolta -. Il nostro porto ha la possibilità, poiché i fondali lo consentono, di ospitare navi di straordinaria portata , ecco perché è necessario dare avvio agli interventi minimali di manutenzione».

Porto di Corigliano Rossano, previsti investimenti per 12 milioni

INDICE / I fondi del Pot servono per realizzare una banchina crocieristica. Ma il vice sindaco Malavolta chiede più attenzione per la acqua: «Non c'è stato Gioia Tauro»

di Matteo Lauria 8 settembre 2020 11:33

Pesca, turismo e agroalimentare: sono le tre filiere di intervento verso cui orientare la vocazione portuale. Previsto un investimento di 12 milioni di euro per la realizzazione di una banchina crocieristica ma anche per garantire servizi minimi essenziali come l'acqua potabile e l'illuminazione. Fondi già in capitolato nell'ambito del Pot (Piano delle opere triennale) ma mai spesi.

Il vice sindaco Claudio Malavolta parla di vizi burocratici che possono essere superati: «Il porto di Gioia Tauro è una infrastruttura estremamente importante e siamo sicuri che la governance, legittimamente, sia stata distratta dal concentrare la massima attenzione a quella infrastruttura. Che, tuttavia, ha un indirizzo diverso, complementare, rispetto al ruolo che deve svolgere il porto di Corigliano Rossano.

Incontro sinergico

Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro promosso dall'amministrazione comunale alla presenza del commissario dell'Autorità portuale, della capitaneria di porto, di rappresentanze parlamentari nazionali e regionali, del sindaco e del vice sindaco del Comune di Corigliano Rossano e delle organizzazioni sindacali.

ULTIME ORA

- 22:40 - Porto di Corigliano Rossano, previsti investimenti per 12 milioni
- 20:09 - La legge della "idrogliaia nelle carceri": i boss decidono anche come ci si deve vestire»
- 19:42 - Depurazione, Manna incontra De Caprio: «Mettere a norma ciclo in tempi rapidi»
- 19:38 - Tropea selezionata da Rai 3 per la sfida televisiva "Il borgo dei borghi"
- 18:53 - Castrovillari, mancano medici e strumenti: «Malati oncologici sempre più soli»

Cagliari, l'agenzia per salvare i portuali

Da un lato un approfondimento di tutti gli strumenti disponibili per integrare la Nasp, anche attraverso strumenti di formazione, garantendo nel breve periodo il reddito dei lavoratori; dall'altro l'ipotesi di istituire un'agenzia, come nei casi precedenti già attuati nei porti di Taranto e di Gioia Tauro, in cui possano confluire i lavoratori dell'esito della call dell'Autorità Portuale di Cagliari. Sono queste le due novità emerse durante la videoconferenza al Ministero dello Sviluppo Economico sulla vertenza Porto Canale di Cagliari, dopo il rifiuto di Contship di voler prolungare per i 200 lavoratori la cassa integrazione per cessazione dell'attività nello scalo industriale del capoluogo sardo. All'incontro, presieduto dalla sottosegretaria al Mise Alessandra Todde, hanno partecipato il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione Sardegna, il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu l'Autorità Portuale, Invitalia e le sigle sindacali. «Nel corso di questi giorni, dopo il tavolo della scorsa settimana, ho interloquito con tutti gli attori per discutere le varie ipotesi da mettere in campo per garantire il futuro dei lavoratori. Il Mise, con il contributo di tutte le parti coinvolte, ha delineato un percorso condiviso per permettere la risoluzione della vicenda nel minor tempo possibile - spiega Todde - seguiamo attentamente la vertenza approfondendo i due temi emersi oggi in parallelo e lavoriamo per riaggiornarci in tempi molto stretti così da definire un percorso condiviso con tutte le parti coinvolte. Il tavolo sarà riconvocato entro una decina di giorni e il Mise continuerà, come sempre ha fatto, a lavorare in sinergia come facilitatore Istituzionale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati», conclude l'esponente del governo. Nel frattempo si attendono gli sviluppi della call internazionale dell'Authority con del gruppo anglo-olandese della PIFIM, che lavora con la Port of Amsterdam International: già depositata un'istanza di concessione che sarà sottoposta ad un'attenta valutazione da parte di una commissione tecnica apposita. il ministero dello sviluppo economico, prosegue, «con il contributo di tutte le parti coinvolte, ha delineato un percorso condiviso per permettere la risoluzione della vicenda nel minor tempo possibile. «Seguiamo attentamente la vertenza approfondendo questi due temi in parallelo, e lavoriamo per riaggiornarci in tempi molto stretti così da definire un percorso condiviso con tutte le parti coinvolte - ha spiegato al sottosegretaria - Il tavolo sarà riconvocato entro una decina di giorni e il mise continuerà, come sempre a fatto, a lavorare in sinergia come facilitatore istituzionale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati».



Il Nautilus

Cagliari

AdSP del Mare di Sardegna: FAC 2020 - I CONFINI DEL CAMBIAMENTO, CAGLIARI TRA TERRA E ACQUA. ARCHITETTURA E LUOGHI SENSIBILI

Dieci giorni di performance, gaming, dibattiti, installazioni, visite guidate e conferenze di architetti di fama internazionale, in presenza e online, e tanta visione per il futuro della città di Cagliari, immaginato, studiato, progettato e condiviso in questa prima edizione del FAC2020. L'Università degli Studi di Cagliari, capofila del progetto, ha vinto il bando promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, insieme a un ricco partenariato e al sostegno di molti enti e associazioni locali. Si scaldano i motori per FAC2020, progetto vincitore del bando 'Festival dell' Architettura' promosso nel 2019 dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT. Dieci mesi fa progettavamo il Festival dell' Architettura di Cagliari come una grande residenza collettiva, creativa e operativa, con laboratori in presenza, workshop di autocostruzione e coinvolgimento attivo dei cittadini nella manipolazione fisica di oggetti e spazi della città. Oggi la pandemia ci rivela un pianeta nuovo, in cui riscrivere gli equilibri economici, sociali e culturali. A Cagliari abbiamo deciso di cogliere la sfida e, in linea con le finalità originarie, abbiamo reinterpretato modalità e tempi di svolgimento del Festival per dare il nostro miglior contributo. La giornata inaugurale si terrà venerdì 18 settembre con l'apertura delle mostre, la realizzazione di un' opera performativa site-specific per mano di Crisa, e l'avvio dei talk e dei dibattiti, in presenza e online, che si terranno presso Sa Manifattura fino a domenica 27 settembre, ogni giorno dalle 18:00 alle 23:00. I principi ispiratori del progetto vincente restano immutati, variano invece le modalità di condivisione dei contenuti, di partecipazione attiva dei cittadini, di interazione con lo spazio: 10 serate di performance, dibattiti, installazioni, visite guidate, conferenze di architetti di fama internazionale e workshop, in presenza e online su piattaforme di streaming, per parlare di una città, Cagliari, che si confronta quotidianamente con le acque - salate, dolci, salmastre - che la circondano e con gli ecosistemi naturali ed economici che entrano in relazione con mare, stagni e lagune. Si parlerà del rapporto tra natura e comunità per focalizzare la sua attenzione sulla linea di costa, con le sue emergenze e le aree da riqualificare. Nell' arco delle 10 serate sarà possibile visitare l' allestimento dei migliori progetti sulla città di Cagliari dell' Accademia di Architettura di Mendrisio e della Facoltà di Ingegneria e Architettura di Cagliari, e partecipare ai diversi talk sulle tematiche di progettazione degli spazi pubblici. Questo e tanto altro ancora per un ricco programma consultabile sul sito www.fac2020.it/ 'L' organizzazione di FAC2020 Cagliari è una sfida che abbiamo accettato con passione e grande senso di responsabilità - afferma Giorgio Massacci, Direttore del Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura dell' Università di Cagliari. Abbiamo creduto in questo progetto fin da subito, ed è per questo che abbiamo partecipato, con il coordinamento scientifico di Paolo Sanjust, al bando finanziato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT. E con noi lo hanno fatto tutti i partecipanti alla sua stesura, dalle amministrazioni, agli sponsor, dai partner ai volontari che con noi hanno lavorato in tutti questi mesi per mettere a punto un' offerta di contenuti che potesse soddisfare sia il pubblico che la città di Cagliari in tutte le sue rappresentanze e rappresentazioni. ' Oltre ai talk, alle mostre, alle performance e alle visite guidate, i visitatori del Festival avranno l' opportunità di giocare a Urbagram, un' esperienza di visita aumentata dell' allestimento nella Manifattura Tabacchi ideata per coinvolgere il pubblico nel pensare, immaginare e 'giocare' con la città. Con meccanismi che combinano la



'caccia al tesoro', l'attività di costruzione/progettazione collaborativa, con elementi di social networking, i partecipanti avranno la possibilità di giocare all'interno e con la Via Roma, un importante



Il Nautilus

Cagliari

luogo di interfaccia terra-mare di alto valore simbolico per la città. Il giocatore dovrà raccogliere all' interno di Sa Manifattura alcuni elementi disseminati lungo l' allestimento degli spazi e utilizzarli per comporre, anche in collaborazione con altri giocatori, una sua proposta o visione della fascia costiera urbana. Ma anche partecipare online ai progetti proposti da altri, commentare e votare. 'Abbiamo da subito accolto l' invito dell' organizzazione a supportare attivamente questo importantissimo evento dedicato all' architettura e alla creatività - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Un' iniziativa di ampio respiro che, sono certo, oltre a dare un segnale di positività e voglia di guardare avanti in un momento come quello attuale, pone le basi per un futuro che dovrà necessariamente rimettere in primo piano la progettazione di spazi pubblici. Proprio con questo spirito abbiamo ritenuto opportuno e doveroso sostenere, all' interno del Festival, l' esposizione delle più interessanti idee progettuali emerse dalla fucina dell' Accademia di Architettura di Mendrisio, che ha dedicato la sua masterclass per l' anno accademico 2018-2019 al waterfront cagliaritano. Ispirazione per un futuro sempre più orientato alla riqualificazione di aree di pregio che si facciano sul mare e alla riappropriazione di nuovi spazi urbani da dedicare al tempo libero'. La manifestazione potrà ospitare fino a 200 persone per ogni evento e per partecipare sarà necessario registrarsi online sul sito www.fac2020.it/. Con la registrazione si otterrà un codice attraverso il quale ogni giorno il visitatore riceverà un reminder automatico e un biglietto del giorno in formato QR-code da verificare all' ingresso di Sa Manifattura. In questo modo ci assicureremo di ottemperare alle norme anti COVID per i luoghi aperti al pubblico e garantiremo l' accesso a quanti vorranno partecipare. FAC2020 Cagliari - L' Università degli Studi di Cagliari, in partenariato con: il Comune di Cagliari, la Fondazione di Sardegna, IN/ARCH, l' Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Cagliari, Medio Campidano e Carbonia-Iglesias, l' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari, Sa Manifattura (Sardegna Ricerche), Tiscali, Sardarch; e in collaborazione con: l' Autorità Portuale del mare di Sardegna, il CREA-UniCA e Frem Group, si è aggiudicata il finanziamento bandito dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, finalizzato alla realizzazione di un Festival dell' Architettura nel 2020. Sito web: www.fac2020.it/

Informazioni Marittime

Cagliari

NASpl o agenzia portuale per i 200 del terminal di Cagliari

Il prossimo tavolo al ministero dello Sviluppo economico si terrà tra una decina di giorni. Mentre l' Adsp valuta l' offerta anglo-olandese, i lavoratori sono disoccupati

O l' indennità mensile di disoccupazione (il NASpl) oppure l' agenzia del lavoro portuale. Sono queste le strade che si aprono per i circa 200 lavoratori del Cagliari International Container Terminal, la cui cassa integrazione è scaduta il 3 settembre e non è stata rinnovata dal datore di lavoro (ed ex gestore del polo terminalistico) Contship Italia. Nel frattempo che arrivi un nuovo concessionario (l' **Autorità di sistema** portuale-Adsp della Sardegna sta valutando un' offerta anglo-olandese), il tavolo del ministero dello Sviluppo economico sulla vertenza si sta orientando su queste due possibilità, lavorando insieme a Regione Sardegna, Comune di Cagliari, Invitalia e sindacati. Mentre il NASpl è uno strumento condiviso da diversi tipi di lavoratori, l' agenzia del lavoro portuale è un istituto pensato per i lavoratori dei terminal e dei porti in generale, creato con la riforma della legge 84/94 del 2016. È attivo a Trieste, Livorno, Taranto e Gioia Tauro, e ora potrebbe aprirsi anche a Cagliari «Seguiamo attentamente la vertenza approfondendo i due temi emersi in parallelo e lavoriamo per riaggiornarci in tempi molto stretti così da definire un percorso condiviso con tutte le parti coinvolte», ha detto la sottosegretaria al MISE, Alessandra Todde. Il tavolo si riunirà tra una decina di giorni.



Banchine portuali senza croceristi Mega: «Ci prepariamo al 2021»

Si porterà a termine la gara del nuovo terminal, forse sarà adeguata Tra gli obiettivi attrarre altre fette di mercato come i maxi yacht

Emanuele Rigano Da quando il Coronavirus ha stravolto l'intero pianeta anche le banchine del porto "storico" di Messina sembrano più vuote, senza quelle enormi navi da crociera che ormai da anni rappresentano un punto di riferimento economico importante per la città. Il rimescolamento delle carte determinato dall'emergenza potrebbe stravolgere gli equilibri degli approdi, favorendo magari altre mete che facendo leva sui "test" delle compagnie e su tariffe più abbordabili, potrebbero soffiare fette di mercato e guadagnare spazio. Movimenti sottotraccia, che non preoccupano comunque più di tanto l'**Autorità** di **sistema** portuale dello Stretto, come emerge dalle parole del presidente Mario Mega: «Al momento le compagnie stanno lavorando in maniera informale sul 2021, ciò che invece si fa attualmente di pratico è solo di tipo sperimentale. Non siamo stati coinvolti in queste prime attività. Sono programmazioni che stanno facendo a vista, per capire come risponde il mercato. Al momento non al meglio, diciamo non in linea con altri segmenti turistici. Navi da tremila persone partono magari con mille ospiti a bordo. Ad ogni modo non stiamo rimanendo fermi, dialoghiamo con le compagnie per definire i vari processi e farci trovare pronti. A breve cominceranno anche dei lavori. La sensazione è che quest'anno si chiuda con piccole crociere e numeri ridotti, più per fare venire la voglia. Si partirà da marzo in poi, speriamo, con la vera ripresa». Messina al momento è ferma, ma secondo la ricostruzione di Mega, dunque, non dovrebbero esserci pericolose ripercussioni: «Le odierne programmazioni sono molto fluide, le crociere solo sui porti italiani non si vendono molto e soprattutto mancano i turisti stranieri. Difficile costruire un'offerta così. Le linee internazionali sono quasi tutte ferme». Ad ogni modo si va avanti, cercando di farsi trovare pronti. A cominciare dal nuovo terminal: «Si farà, porteremo a conclusione la gara, valuteremo e ragioneremo sul cambiare qualcosa sulla base dell'esperienza di questi mesi. L'offerta dei servizi verrà riorganizzata, non è pensabile che questa situazione possa durare in eterno, speriamo possa stabilizzarsi coi vaccini, pur se non è scontato che si torni al pre Covid. Oltre il terminal proveremo a potenziare altri tipi di offerta, come quella rivolta ai maxi yacht, per intercettare nuove fette di mercato». E l'Authority cercherà di coinvolgere anche gli altri porti dello Stretto, differenziando l'offerta ma cercando di uniformare le tariffe, senza lasciare nessuno indietro. Prima rigaseconda rigaterza riga Corte costituzionaleAttesa la pronuncia La Corte costituzionale ha discusso ieri mattina il ricorso della Regione Calabria contro la legge 136/2018, norma che istituisce l'**Autorità** di **sistema** portuale dello Stretto. La pronuncia non è stata ancora resa nota, ma potrebbero volerci anche qualche settimana per la definizione ufficiale. L'Authority, si legge nel ricorso, «è stata disposta senza aver previsto alcun coinvolgimento delle regioni interessate, ed in particolare della Regione Calabria, essendo mancato l'esame in sede di Conferenza Stato-Regioni, passaggio ritenuto necessario dalla stessa Corte costituzionale, coem da sentenza 261 del 11 dicembre 2015)».



Autorità dello Stretto La lente della Consulta sul ricorso della Regione

Alfonso NasoReggio Calabria È attesa in queste ore la decisione della Corte Costituzionale sul ricorso della Regione Calabria che ha impugnato la norma che ha smembrato il **sistema portuale** calabrese annettendo gli scali di Reggio Calabria e Villa San Giovanni alla nuova Authority dello Stretto. Un provvedimento che era arrivato dopo la forte pressione dei deputati pentastellati siciliani che ha portato alla modifica di tutto il **sistema portuale** dello Stretto e della Calabria. Quella modifica, infatti, ha bloccato la nascita della nuova Authority di **sistema** calabrese (che nella riforma ideata dall'ex ministro Graziano Delrio si chiamava **Autorità** del Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto) che comprendeva tutti gli scali calabresi e quelli di Messina, Milazzo e Tremestieri. La Regione Calabria ha sollevato questioni di legittimità costituzionale dell' art. 22-bis del decreto legge 23 ottobre 2018, n.119 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria), convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2018, n.136, che ha modificato l' art. 6 e l' allegato A della legge 28 gennaio 1994, n.84 (Riordino della legislazione in materia **portuale**). Secondo l' avvocatura regionale, «le modifiche incidono sull' organizzazione delle **Autorità** di **sistema portuale** prevedendo l' istituzione dell' **Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto, con sede in Sicilia, nella quale sono stati ricompresi i porti di Villa S. Giovanni e di Reggio, scorporati dall' **Autorità** di **sistema portuale** dei mari Tirreno meridionale e Ionio e dello Stretto (poi divenuta **Autorità** di **sistema portuale** dei mari Tirreno meridionale e Ionio), ove erano assegnati assieme agli altri porti calabresi». La Regione ha lamentato «il mancato coinvolgimento, in sede di Conferenza unificata, nella modifica dell' assetto delle **Autorità** di **sistema portuale** e la violazione della competenza legislativa concorrente regionale nella materia "porti e aeroporti civili" nonché del principio di leale collaborazione». La Regione censura, altresì, «la disposizione impugnata per violazione dell' art. 97 Cost. e dei principi di ragionevolezza e del buon andamento per il ritenuto allontanamento dall' obiettivo di riforma sistematica delle **autorità** portuali». Ieri si è svolta l' udienza pubblica sulla questione e la Regione ha pure sostenuto che la norma impugnata, inserita in sede di conversione, sarebbe estranea al contenuto dell' originario decreto legge. Sottolineato che l' art. 97 della Costituzione e il principio di ragionevolezza risultano violati sotto altro profilo per il mancato coordinamento di tale intervento normativo con le previsioni relative alle funzioni esercitate dal Comitato di indirizzo della zona economica speciale (Zes), istituita per le particolari caratteristiche del porto di Gioia Tauro e le aree limitrofe, incidendo, peraltro, sull' attuazione del piano strategico della Zes calabrese, comprensivo di tutte le infrastrutture regionali. Se la Corte accoglierà il ricorso si aprirebbero scenari paradossali con gli organi dell' **Autorità** dello Stretto che sarebbero azzerati e con i porti di Messina e Milazzo di nuovo in orbita a Gioia Tauro il cui presidente dell' Authority dovrebbe essere scelto nelle prossime settimane. La decisione della Corte costituzionale avrà effetti sul **sistema portuale**.



Il porto a sud? Non è... nei piani dell' Authority

VILLA SAN GIOVANNI Il porto a sud non è tra le opere inserite nel Piano operativo triennale 2020/2022 dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, nonostante il presidente Mario Mega abbia pubblicamente riconosciuto la vocazione trasportistica di Villa: ma nessun progetto è stato presentato all' **Autorità portuale**, a differenza dei molti interventi in attesa di essere realizzati nei porti di Messina e Milazzo. Così dal PD cittadino si dice «Sicilia batte Calabria 97-3» e l' affermazione non è solo un' amara battuta, ma stigmatizza decenni di lavoro e decine di delibere di consiglio comunale che avrebbero dovuto avere un seguito proprio adesso che la neo **Autorità** dello Stretto ha varato un piano unico per abbondanza di finanziamenti. Il capogruppo Ciccone aveva chiesto nel 2019 (mozione bocciata dalla maggioranza) di costituire un fondo per la progettazione e successiva realizzazione dei nuovi approdi a sud per sviluppare il progetto di fattibilità, partendo dall' idea dello studio di fattibilità, consolidato dal 2009 cui ha dato l' ok anche la Città Metropolitana con sua autonoma delibera. Né la posta di bilancio né il "concorso di idee/progettazione esteso anche al nuovo waterfront inteso come tutto il litorale del territorio, dai confini comunali del torrente Bolano a sud a quelli del torrente Costa Viola a nord». Arriva il treno del Prg **portuale** e il risultato è da bollino nero, non certo per colpa dell' **Autorità** dello Stretto: Villa non ha chiesto nessun intervento infrastrutturale e neppure ordinario, come se non ci fosse un' ipotesi di sviluppo per una città con vocazione trasportistica, che da cinquant' anni chiede lo spostamento degli approdi a sud e che all' atto di presentare il progetto non lo fa. Domani qualcuno risponderà dicendo che si tratta solo di un preliminare, di uno studio di fattibilità Un preliminare, certamente, ma con tanto di analisi dei costi e che, a detta degli esperti, non manca di molto per essere trasformato in definitivo. Ma quello che più sorprende è la mancanza di memoria: il progetto del porto a sud nelle immediate adiacenze degli attuali attracchi delle ferrovie, infatti, ha animato la discussione politica in tempi non troppo lontani vedendo protagonisti Siclari e la sua maggioranza. A gennaio 2019 il sindaco Giovanni Siclari sferrava un attacco social al Governo per non aver approvato l' emendamento del fratello senatore azzurro Marco Siclari che chiedeva proprio il finanziamento del porto a sud, tanto da far dire al senatore il 14 gennaio 2019: «In ogni caso Villa è in Senato, non è finita qui!». g.c. Il Comune non ha chiesto interventi infrastrutturali nonostante le tante delibere.



La Sicilia (ed. Siracusa)

Augusta

«Sfruttamento della costa, urge confronto»

Augusta. «Verificare benefici e rischi e valutare eventuali iniziative che la diversa destinazione d'uso della costa megarese potrebbero comportare». E' un passaggio opportuno e quanto mai necessario da effettuare nell'ambito della definizione delle aree portuali secondo Italia Nostra Augusta che, pertanto, ha chiesto di incontrare, nei prossimi giorni l' **Autorità di sistema** portuale della Sicilia orientale Augusta -Catania. «Un colloquio per un doveroso approfondimento - sottolinea Jessica di Venuta, presidente dell'associazione - abbiamo richiesto già nelle scorse settimane un incontro formale col presidente dell' Adsp, Andrea Annunziata per ascoltare direttamente dalla sua voce le motivazioni che hanno portato alla redazione del Piano strategico portuale approvato con le sole osservazioni della Giunta nel Consiglio comunale del 15 luglio scorso, senza preventiva concertazione col territorio». Da una sommaria lettura, come sottolinea la locale sezione di Italia Nostra, non si comprendono, infatti, le motivazioni per l'estensione di competenza verso nord, includendo tutto il golfo Xifonio, Punta Izzo, fino a Capo Santa Croce. «In particolare dell'impatto ambientale, che potrebbe comportare la realizzazione di nuove opere. Giova infatti ricordare - aggiunge Jessica Di Venuta - che Italia Nostra ha già depositato in Regione il progetto di costituzione della Riserva naturale orientata Saline di Augusta, volto a tutelare e sviluppare il turismo naturalistico, che includerà oltre alle Zsc Saline Regina, le Migneco - Lavaggi le saline del Mulinello. Una vasta area che insieme al parco dell' Hangar e del Mulinello darebbe respiro al turismo naturalistico, costituendo un polmone verde, un indispensabile diaframma filtro tra il paesaggio urbano e quello industriale». Anche intorno a Megara Hyblaea per l'associazione di salvaguardia dei beni culturali, artistici e naturali sarebbe necessario prevedere un ampliamento delle aree a vocazione turistica migliorando le infrastrutture di collegamento con gli altri grandi attrattori culturali della Sicilia orientale. Infine condividiamo le richieste di delocalizzare le attività produttive a più alto rischio ambientale al di fuori del contesto urbano della città. «Attendiamo quindi con fiducia un appuntamento con il presidente dell' Adsp Augusta - Catania Annunziata per ascoltare ed esaminare le ragioni delle scelte strategiche fatte e rassicurazioni sulla tutela dell'ambiente - conclude la presidente di Italia Nostra - e la valorizzazione turistica del nostro territorio». Il documento di pianificazione strategica di **sistema** (Dpss) è stato approvato da 15 consiglieri della maggioranza e da uno dell'opposizione lo scorso luglio tra reazioni di pro e contro. Favorevole Assoporto mentre critiche sono arrivate da Legambiente e comitato Stop Veleni. Agnese Siliato.



Aumenta lo spread fra porti in difficoltà e compagnie più forti

I traffici sono ancora in diminuzione, ma noli in crescita e petrolio in calo portano utili ai vettori

ALBERTO GHIARA GENOVA. I traffici di container dei porti italiani continuano a soffrire anche dopo la fine del lockdown. In termini di teu il porto di Genova ha registrato un -26,5 per cento a giugno e un -21,1 per cento a luglio, quello di Ravenna a luglio un -20,6 per cento. Intanto a Taranto i sindacati sono alle prese con l'intenzione del nuovo terminalista Yilport di ridimensionare gli obiettivi del piano d'impresa. A fronte di queste difficoltà sul fronte delle banchine, le compagnie marittime che trasportano container stanno in genere registrando ottimi risultati (+160 per cento di utili nel 2020 secondo Sea Intelligence), come quello recentemente annunciato dalla compagnia francese Cma-Cgm (utile netto di 145 milioni di dollari nel secondo trimestre di quest'anno). Merito di una razionale gestione della capacità, che ha permesso di sostenere noli alti anche in tempo di crisi, e del calo del prezzo del petrolio. Tuttavia lo spread fra porti e compagnie rischia di rendere ancora più squilibrato un rapporto che non è mai stato semplice, mettendo in difficoltà chi deve gestire le banchine e riducendo il suo potere contrattuale. Con l'arrivo del gigantismo navale, le compagnie hanno costretto porti e terminal a ingenti investimenti, senza con questo garantire una continuità di utilizzo delle infrastrutture realizzate. Basti pensare all'agonia vissuta negli ultimi anni dai porti di transhipment italiani, in cui oggi si vede qualche segno di miglioramento, ma con il permanere di grosse incognite sul futuro. Contro i rischi che possono derivare da uno squilibrio eccessivo, recentemente hanno lanciato l'allarme spedizionieri e speditori riuniti nell'associazione europea Clecat. Clecat nota che dal principio della pandemia sono state cancellate 468 partenze sulla direttrice internazionale Est-Ovest e che questo ha coinciso con una diminuzione dell'affidabilità dei servizi e dei tempi di arrivo. «I vettori - afferma una nota dell'associazione - si lamentano per la pandemia. Ma in un momento in cui l'industria europea è in grave recessione e in cui è a rischio la competitività degli esportatori e importatori europei e dei loro fornitori di servizi, che collettivamente offrono lavoro a un numero molto maggiore rispetto ai vettori, contribuendo maggiormente alla prosperità economica e facendo maggiori investimenti in Europa, tutti sono in balia dei vettori marittimi, senza strumenti né mezzi per controllare il loro comportamento, almeno in Europa». Già prima dei risultati positivi di Cma-Cgm, che pure ha visto un calo dei volumi del 13,3 per cento fra aprile e giugno 2020, erano arrivati quelli di altre compagnie. L'utile netto di Maersk nel secondo trimestre del 2020 era cresciuto a 443 milioni di dollari, rispetto ai 154 milioni di dollari dello stesso periodo del 2019. E adesso Maersk ha annunciato un'ulteriore razionalizzazione delle proprie risorse umane, che potrebbe toccare anche l'Italia. L'utile netto di Hapag Lloyd nel secondo trimestre è cresciuto a 287 milioni di dollari, rispetto ai 56 milioni del 2019, nonostante un calo dei volumi dell'11 per cento. Hm è tornata all'utile (+23 milioni di dollari) dopo che un anno prima aveva registrato una perdita (-54 milioni di dollari nel secondo trimestre 2019). Anche in questo caso l'utile ha coinciso con un calo dei volumi trasportatori del 22 per cento. ©BY NC AND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Presidenze: a chi in mano il pallino?

LIVORNO Facciamo tutti finta che sia solo gossip, poco onorevole per testate serie che si devono seriamente occupare di logistica evitando la politica. Ma c'è un problema: la scadenza dei vertici di ben tredici **AdSP** su sedici non esula dalla politica ma riguarda proprio l'operatività della logistica, e non soltanto portuale. Riassumo: scadono a marzo prossimo in pratica entro 5 mesi i seguenti presidenti: Andrea Agostinelli (commissario a Gioia Tauro), Zeno D'Agostino (Trieste), Sergio Prete (Taranto), Francesco Maria di Majo (Civitavecchia), Daniele Rossi (Ravenna), Rodolfo Giampieri (Ancona), Paolo Emilio Signorini (Genova), Pietro Spirito (Napoli), Carla Roncallo (La Spezia), Pino Musolino (Venezia), Stefano Corsini (Livorno), Andrea Annunziata (Messina) e Ugo Patroni Griffi (Bari). L'ordine con cui li ho elencati è quello del decreto ministeriale che annuncia le scadenze ed apre le dichiarazioni di interesse di eventuali candidati: candidature, con tanto di curricula, da presentare entro il 27 di questo mese. Ho fatto rilevare la volta scorsa che c'è la scelta della sede da parte di chi si candida. L'avevo indicata come novità ma non è così: c'era già nel testo di Delrio. E un dettaglio da poco, perché (non dimentichiamolo) i presidenti vengono nominati dal ministro (e con l'ulteriore novità di questa volta dal viceministro delegato ad hoc) con l'accordo del presidente della Regione. Conta dunque scegliere dove candidarsi anche in base alle relazioni. Tutto ciò ribadito, veniamo al gossip. E qui ce n'è a iosa. Se da oggi a marzo l'attuale governo rimanesse in sella, e gli attuali ministri e sottoministri pure, la guerra sarebbe tra PD e 5 Stelle. Le ipotesi che circolano sono di alcune conferme pressoché certe: Agostinelli (anche spostabile altrove), Daniele rossi, Rodolfo Giampieri e Ugo Patroni Griffi. Francesco Maria di Majo e Pino Musolino si portano addosso il pietrone delle contestazioni delle locali istituzioni. Per gli altri, terreno sconosciuto, o come scrivevano i romani Hic sunt liones. Ci fanno anche notare che la delega sui porti è stata data dal ministro De Micheli (PD) al sottosegretario Roberto Traversi (5 Stelle): ma il ministro si è riservato, alla sua delega, le decisioni che possono essere in qualche modo strategiche e di rilevanza politica. Il che, letto dai più sottili commentatori, può voler dire che alla fine non solo può metterci becco, ma che non ha alcuna intenzione di lasciar fare là dove il partito può pretendere. Con riconferme, sostituzioni o compensazioni. Sarà il risultato delle elezioni regionali a dare il pallino in mano a chi avrà vinto. E questo, scusatemi ma non è gossip: è partitocrazia.

